



**ARCHIVIO DEL MONASTERO
DI SAN GIORGIO MARTIRE
DI FERRARA
(1189 – 1805)**

INVENTARIO

a cura di

Simonetta Ottani

2005

Fondo di complessive 178 unità, di cui:

- registri* 21,
- volumi* 4,
- buste* 66,
- cartelle* 54,
- filze* 29,
- rubriche* 2,
- mazzo* 1,
- cassa* 1

Il presente intervento di riordino ed inventariazione è stato finanziato dalla Soprintendenza archivistica per l'Emilia Romagna

SOMMARIO

<u>INTRODUZIONE.....</u>	
<u>IL MONASTERO DI SAN GIORGIO MARTIRE (SEC. XII-1798).....</u>	
<u>Archivio del monastero di San Giorgio martire (1189 – 1805, registri 21, volumi 4, buste 66, cartelle 54, filze 29, rubriche 2, 1 mazzo, 1 cassa).....</u>	
<u>NOTA REDAZIONALE.....</u>	
<u>TAVOLA DELLE ABBREVIAZIONI.....</u>	
<u>Catastri (1274 – 1795, 8 registri, 3 volumi).....</u>	
<u>Carteggio degli armari primo e secondo (1189 - fine sec. XVIII, 51 buste).....</u>	
<u>Carteggio della scancia (sec. XV - sec. XVIII, 12 buste, 54 cartelle).....</u>	
<u>"Filze" di contabilità (1666 – 1789, 29 filze).....</u>	
<u>Amministrazione (1575 – 1805, 8 registri, 1 volume, 3 buste, 1 rubrica, 1 mazzo).....</u>	
<u> Patti ed affitti (1580 – 1805, 1 registro, 2 buste).....</u>	
<u> Amministrazione sagrestia e possedimenti di campagna (1660-1794, 7 registri, 1 volume, 1 busta, 1 rubrica, 1 mazzo).....</u>	
<u>Mappe e disegni (1673 - sec. XVIII, 1 cassa).....</u>	
<u>Cronache (1732 – 1796, 1 registro).....</u>	
<u>Inventari (1685 – 1805, 4 registri, 1 rubrica).....</u>	
<u>BIBLIOGRAFIA.....</u>	
<u>INDICE ANALITICO.....</u>	

INTRODUZIONE

IL MONASTERO DI SAN GIORGIO MARTIRE (sec. XII-1798)

La chiesa ed il monastero di San Giorgio si trovano nella zona sud di Ferrara, fuori della cinta muraria, nell'area denominata anticamente "Ferraiola", da cui la città prese il nome. L'ubicazione precisa è presso la punta settentrionale di un territorio denominato in passato Polesine di San Giorgio, in quanto delimitato da rami del fiume Po, la contrada era detta "della Misericordia", dal nome di un'antica chiesetta di cui già nel 1650 rimanevano solo i ruderi.

La chiesa di San Giorgio fu cattedrale di Ferrara dal sec. VIII, dopo il decadimento dell'antica sede di Voghenza, sino al 1135, anno in cui fu consacrata la nuova cattedrale situata nel centro cittadino. La chiesa fu allora indicata anche come San Giorgio Transpadano o San Giorgio vecchio e divenne Pieve arcipretale, retta da Canonici regolari di Sant'Agostino, con giurisdizione su un ampio territorio. Nel 1141 il vescovo Grifone donò a questi Canonici l'ex palazzo episcopale, le chiese di Cocomaro, di San Tommaso, di San Michele di Aguscello, di San Marco di Fossanova e vasti possedimenti terrieri sino al fiume Gaibana e nei territori di Quartesana, Codrea e Contrapò.

Negli anni successivi il patrimonio si accrebbe grazie anche a donazioni da parte di cittadini ferraresi di terre confinanti con la chiesa. Nel 1237 il vescovo Garsendino confermò ai Canonici il diritto di decima in tutto il Polesine di Gaibana, denominato successivamente Polesine di San Giorgio, ma, nonostante la regolamentazione giuridica, la riscossione delle decime incontrò sempre molti ostacoli e fu occasione di controversie che si protrassero anche per secoli.

Ai Canonici regolari succedettero nella conduzione della chiesa e del convento i Canonici lateranensi, nel 1372 il complesso fu poi affidato a cardinali commendatari. Agli inizi del sec. XV il marchese Niccolò d'Este, che si trovava in buoni rapporti col pontefice Giovanni XXIII, a sua volta particolarmente legato alla Congregazione dei benedettini Olivetani, si adoperò per fare insediare questi monaci in San Giorgio.

Nel 1409 fu trattata da parte dei monaci Olivetani di San Michele in Bosco di Bologna l'annessione del monastero ferrarese. Nel 1414 il priore di San Michele in Bosco prese possesso della chiesa e dell'ospedale di Sant'Alessio a Ferrara. Gli Olivetani presero invece ufficialmente possesso del monastero il 26 maggio 1415, ma non vi si stanziarono subito in quanto si adoperarono per fare riedificare la chiesa e gli edifici annessi ormai fatiscenti.

Nel 1418 si costituì la prima famiglia olivetana ferrarese, costituita dal priore, da un vicario e cellerario e da due monaci. Il 7 maggio 1419 fu effettuata nella chiesa l'esumazione e la traslazione dei corpi di San Maurelio e del beato Alberto Pandoni, entrambi vescovi di Ferrara, i cui resti erano conservati in un luogo in cui potevano essere danneggiati dalle frequenti alluvioni. Nell'Historia Olivetana dell'abate Ancellotti, redatta nel 1620, il monaco riferisce di avere visto nell'archivio del monastero ferrarese il codicillo del testamento del vescovo Pandoni, morto nel 1237, con cui lasciava

in eredità al monastero 500 lire e dava disposizione di essere sepolto nella chiesa. Nel 1435 fu edificata la cappella di San Aurelio grazie ad una donazione. Nel 1476 la chiesa, interamente rinnovata, fu riconsacrata e nel 1485 fu inaugurato il campanile realizzato su disegno di Biagio Rossetti.

Già a metà del sec. XV il monastero aveva in conduzione diretta un ottantina di appezzamenti situati nelle località di Casanova, Masi San Giacomo, Gambulaga, Correggio, Aguscello, Cona, Baura, Ospedale di San Aurelio, erano invece dati in uso settantaquattro appezzamenti nella Contrada della Misericordia; furono inoltre fatti investimenti in territorio bolognese, nella zona di San Giorgio di Piano e di Sant'Agostino. Nel 1490 il papa Innocenzo VIII confermò la donazione del vescovo Garsendino del 1237. Nel frattempo infatti si erano andate acuendo le controversie relative alle decime, intentate da semplici cittadini e da nobili famiglie ferraresi. Nel 1497 il pontefice Alessandro VI confermò al monastero tutti i suoi privilegi.

Nel 1505 il duca Alfonso I esonerò il monastero da dazi e contributi anche in ragione del fatto che i monaci si accollarono l'onere della realizzazione di "paraduri" per frenare l'erosione delle rive del Po presso la Punta del Polesine di San Giorgio. Nel 1517 il monastero elargì un consistente prestito per il completamento di Monteoliveto Maggiore: ciò contribuì ad un peggioramento delle sue condizioni economiche.

Nel 1560 la chiesa di Santa Maria di Baura fu unita al monastero olivetano di Ferrara e quattro anni dopo in quella località fu costruito un nuovo monastero che, grazie alle condizioni climatiche più favorevoli, durante l'estate ospitava anche i monaci ferraresi che avessero particolari esigenze di salute. Nel 1563 gli Olivetani acquistarono da Luigi d'Este, figlio del duca Ercole II, la proprietà della San Martina e del Cuminale, presso Porotto, che era esente in perpetuo da tasse ed imposte. La raccolta delle decime della San Martina veniva appaltata ad un decimatore, nel 1591 un certo Girolamo Morbido, mentre quella del Cuminale fu almeno inizialmente riscossa direttamente dal monastero.

Alla fine del sec. XVI gli Olivetani acquistarono dalla contessa Ariosti alcune case entro le mura cittadine e fecero edificare una chiesa che fu dedicata a San Benedetto e San Giorgio, il complesso fu denominato popolarmente San Giorgino e nel 1594 vi si stabilì un abate con sette monaci. Nel 1622 la chiesa fu ampliata ed intitolata a Santa Francesca Romana.

La famiglia olivetana ferrarese si era andata col tempo accrescendo, sino ad attestarsi su un numero medio di una ventina di componenti. A partire dal 1564 la Congregazione olivetana fu strutturata in "Provinciae", comprendenti una o più "Natio" che a loro volta includevano uno o più monasteri. La Natio ferrarensis, facente parte della provincia Romandiola (vel Aemiliae), comprendeva i monasteri olivetani di San Giorgio, San Giorgino (poi Santa Francesca Romana) e Santa Maria di Baura. Ogni anno veniva convocato un Capitolo generale a Monteoliveto Maggiore al quale partecipavano i superiori ed uno o due monaci in rappresentanza di ogni comunità monastica. Se tra un Capitolo generale ed il successivo intercorreva più di un anno, veniva tenuto un Capitolo annuale, la 3° o la 4° domenica dopo Pasqua. In quell'occasione si rinnovava la famiglia monastica e

veniva effettuato un controllo di tipo amministrativo.

Nel 1598, anno della devoluzione del Ducato estense allo Stato pontificio, il monastero ospitò il pontefice Clemente VIII, giunto per prendere possesso della città .

Dopo secoli di relativa prosperità, per il monastero iniziò nel sec. XVIII una fase di decadenza. Nel 1708 il convento fu occupato da 2000 soldati austriaci impegnati a combattere contro i Francesi nella guerra di successione spagnola e nel corso del secolo fu più volte ridotto ad ospedale o ad aquartieramento di truppe di diverse nazionalità. Nel 1796, in seguito all'occupazione francese, il monastero fu privato di quasi tutte le argenterie, fu vessato da tasse onerose e fu obbligato alla consegna di raccolti e bestiame per il mantenimento delle truppe. I monaci non ferraresi furono allontanati. Se ne andarono pertanto don Isidoro Franceschi di Foligno, don Idelfonso Felici di Rimini e don Giulio Isenhard di Genova.

Nel 1797, in seguito ai provvedimenti di soppressione delle corporazioni religiose della Repubblica Cisalpina il monastero di San Giorgio diede ospitalità a monaci di altri monasteri ferraresi soppressi ed ai Padri Minori osservanti di Santo Spirito. Il 7 giugno del 1798 il monastero ricevette il decreto di sgombero, rimase pertanto solo la parrocchia, che fu affidata a due monaci costretti però a divenire sacerdoti secolari: don Ludovico Ferretti e don Giuseppe Tedeschi. Nello stesso anno fu soppresso il monastero di Baura.

Nel maggio del 1799 gli austriaci costrinsero i francesi alla resa, e partiti questi le chiese ed i conventi furono riaperti. I Padri Minori osservanti di Santo Spirito fecero ritorno al loro convento, e l'abate don Camillo Sacrati fu nominato superiore di San Giorgio. Ai monaci Ferretti e Tedeschi si aggiunse fra Placido Fiorani. Il 19 gennaio 1801 i francesi rientrarono a Ferrara dopo la vittoria conseguita nella battaglia di Marengo. Due chiostrini ed altri edifici annessi furono adibiti a lazzeretto.

Il monastero fu privato di preziosi codici, ora conservati alla Biblioteca ariostea, e di corali miniati del sec. X, ora custoditi a Palazzo Schifanoia. Nel 1804 fu venduto all'asta l'Oratorio della Madonna del salice (o della Schiappa), anch'esso indemaniato assieme ai beni del monastero, il parroco di San Giorgio fece allora portare solennemente nella chiesa la xilografia cinquecentesca della Madonna e così pure la statua settecentesca della Vergine. L'edificio fu trasformato in magazzino. Nel 1808 con decreto di Napoleone Bonaparte furono soppressi tutti gli ordini religiosi. Furono pertanto soppressi il monastero di Monteoliveto maggiore ed il monastero di Roma che conservava la cassa dell'Ordine.

Nel 1809 il direttore del Demanio del Regno d'Italia ordinò all'Intendente dell'Ufficio di Ferrara la requisizione di pergamene e diplomi dei secoli VIII - XV da destinare all'Archivio diplomatico di Milano. Il 25 maggio 1810 furono spediti a Milano, unitamente all'archivio di Pomposa, cinquecentodieci documenti in pergamena facenti parte dei Partimenti I, II, III dell'Armario I dell'archivio del Monastero. I documenti non giunsero a Milano ma andarono in parte dispersi a Brescia.

Nel 1815, dopo la definitiva sconfitta di Napoleone, gli Austriaci ritornarono a Ferrara e restituirono la città al dominio pontificio affidandola ad un Cardinale Legato. Nel 1833 i fratelli

Massari, proprietari di uno dei chiostri di San Giorgio e di alcuni locali adibiti a conceria, decisero di fare demolire questi edifici. Don Ferretti li acquistò personalmente riuscendo così a salvarli. Nonostante le grandi difficoltà la parrocchia di San Giorgio riuscì a continuare la sua attività e ricevette lasciti di confratelli ad aiuto economico dallo stesso don Ferretti. Quando il parroco morì, nel 1847, s'interruppe la presenza Olivetana iniziata nel 1415. Solo il 6 dicembre 1940 i monaci fecero ritorno in San Giorgio e tuttora reggono la parrocchia.

Archivio del monastero di San Giorgio martire (1189 – 1805, registri 21, volumi 4, buste 66, cartelle 54, filze 29, rubriche 2, 1 mazzo, 1 cassa)

Storia archivistica

L'archivio del monastero di San Giorgio, unitamente all'archivio parrocchiale, è attualmente custodito in un locale, adibito anche a biblioteca, situato al primo piano in un ala del chiostro. Il presente intervento di riordino ed inventariazione ha avuto per oggetto un fondo che può considerarsi chiuso, in quanto costituito dalla documentazione prodotta dal monastero dal sec. XII sino all'epoca della soppressione, avvenuta nel 1798. Vi sono compresi inoltre l'inventario ed il repertorio alfabetico redatti nel 1805 dall'archivista Natali.

Non è stata invece presa in considerazione la documentazione, per altro esigua, prodotta dopo il ripristino del monastero, dal 1940 sino ad oggi. Ulteriori atti risalenti al sec. XIX conservati nel medesimo locale, nonostante la presenza in qualità di parroco del monaco olivetano don Luigi Ferretti, che tanto si adoperò per salvaguardare ciò che rimaneva del monastero, è di pertinenza parrocchiale, potrebbe pertanto essere oggetto di un futuro intervento.

Gli Olivetani presero possesso del monastero il 26 maggio del 1415. Pervennero pertanto ad essi anche tutte le proprietà pertinenti alla chiesa ed al monastero e tutti gli atti giuridici relativi a tali beni che erano stati in possesso dei Canonici regolari di Sant'Agostino, poi dei Canonici Lateranensi di San Giorgio in Alga di Venezia e per ultimi dei Cardinali Commendatari.

Il più antico inventario presente risale al periodo 1683-1685, si tratta dell'"Indice degli armari 1° e 2° in archivio". Padre Fiori, che negli anni '70 -'80 del sec. XX studiò l'archivio e pubblicò vari articoli sulla storia del monastero, dedusse che il monaco che probabilmente riordinò l'archivio redigendone l'Indice fu Pio Cortiggiani, monaco che redasse anche il "Repertorio pio degli usi attivi di questo monastero di San Giorgio" (1693).

La documentazione precedente alla venuta degli Olivetani, quantitativamente subordinata rispetto al resto, fu accorpata senza soluzione di continuità con quella prodotta dagli Olivetani stessi e strutturata secondo un sistema di voci ordinate alfabeticamente che si riflette appunto nel suddetto Indice del 1685. Non rimane alcuna testimonianza di come potesse essere stato tenuto in precedenza l'archivio, si potrebbe ipotizzare un accorpamento in fascicoli sulla base della pertinenza a determinate pratiche o a tipologie di documenti o a nomi e toponimi. Gli atti non recano generalmente segnature precedenti a quelle attribuite nel 1685. Il monaco che effettuò il riordino parla

di numerose pergamene rinvenute alla rinfusa in un sacco. Il suo intervento fu estremamente puntuale: agli individuò una serie di voci facenti riferimento a toponimi, nomi di casata e tipologie di documenti e fece corrispondere ad ogni voce, a seconda del quantitativo di atti, uno o più fascicoli. Nell'ambito di ogni fascicolo le carte furono spesso ordinate cronologicamente e numerate oppure furono contrassegnate da lettere dell'alfabeto. I fascicoli, corrispondenti alle voci, furono ordinati alfabeticamente, riportando su ogni camicia l'intestazione, l'indicazione dell'armario, del partimento ed il numero di carta dell'indice in cui quegli atti venivano descritti. Il grado di analiticità dell'Indice del 1685 è variabile, molte voci presentano una descrizione puntuale di ogni documento numerato, in altre invece viene data un'informazione più sommaria. Il registro è dotato di indice alfabetico iniziale delle singole voci.

La documentazione pervenuta al successivamente al 1685, ma anche atti più antichi che per ignoti motivi non furono compresi del primo inventario, si andarono col tempo accumulando in una "scancia" che venne riordinata nel 1730, anche qui organizzando le carte per materie e redigendo l'"Inventario della scancia in archivio del monastero di San Giorgio con indice generale ed istruzione al lettore". Contrariamente all'Indice del 1685, qui le voci non sono riportate in ordine alfabetico. Si osserva inoltre che spesso la collocazione fisica di più cartelle relative alla stessa voce non era contigua. Il registro è comunque dotato di indice alfabetico iniziale.

E' da fare risalire al 1730 anche il condizionamento in buste dei fascicoli afferenti al Carteggio degli armari primo e secondo: lo si deduce in modo inequivocabile dalla grafia appunto delle buste stesse, analoga a quella dell'Inventario della scancia. Queste buste recano un'intestazione che esplicita sommariamente il contenuto: ad es. atti giuridici, processi, esenzioni, istrumenti, ecc, ma spesso consiste nell'indicazione "Varie", vi è poi sempre la collocazione nell'armario, partimento e cartone e talvolta i numeri o le lettere che contraddistinguono i fascicoli in esse contenute.

Si può pertanto affermare che nel corso del riordino del 1730 o negli anni immediatamente successivi si procedette ad accorpate in buste (denominate "cartoni") i fascicoli riordinati ed inventariati nel 1685, ed a comporre le cartelle della documentazione della scancia. Per queste si usa qui il termine "cartelle" ad indicare delle unità di condizionamento più piccole delle buste ma più grandi dei fascicoli.

In seguito alla soppressione del monastero decretata nel 1798, l'archivio fu collocato nel "Palazzo della Regina" e poi nell'ex convento dei padri Teatini in corso Giovecca. Nel 1809 il direttore del Demanio del Regno d'Italia ordinò all'Intendente dell'Ufficio di Ferrara la requisizione di pergamene e diplomi dei secoli VIII - XV da destinare all'Archivio diplomatico di Milano. Il 25 maggio 1810 furono spediti a Milano, unitamente all'archivio di Pomposa, cinquecentodieci documenti in pergamena facenti parte dei Partimenti I, II, III dell'Armario I dell'archivio del monastero. Questi atti non

giunsero a Milano ma andarono in gran parte dispersi a Brescia. Agli inizi del sec. XIX gli archivisti del governo napoleonico organizzarono la documentazione superstite in 144 cartoni, rispettando in genere l'ordine delle buste del Carteggio degli armari primo e secondo, non invece quello del Carteggio della Scancia, che forse già di per sé era organizzata in modo più approssimativo, e l'archivista Natali redasse il "Protocollo de' monaci di San Giorgio" (1805).

Nel 1815 l'archivio fu trasferito nel palazzo arcivescovile dove nel 1825 fu sommariamente inventariato da Pietro Garvagni rispettando l'ordine delle unità elencate nel Protocollo del 1805. In questo catalogo, relativo anche ad altri fondi archivistici e conservato presso l'archivio della Curia, il fondo di San Giorgio è descritto alle pagine 67-84. Negli anni '40, durante i bombardamenti del secondo conflitto mondiale, furono trasferiti in San Giorgio gli uffici della Curia: in quell'occasione gli Olivetani chiesero ed ottennero la restituzione dell'archivio.

In anni più recenti, presumibilmente nell'ultimo trentennio del sec. XX, le buste antiche che presentano pressochè tutte i lacci di chiusura danneggiati, furono collocate in nuove buste, numerate da 1 a 105. Ogni busta recente contiene una o più buste/cartelle antiche.

Rimasero casualmente presso l'archivio diocesano, ove sono tuttora conservati, alcuni pezzi che sono stati descritti nel presente inventario, segnalandone però in nota la diversa collocazione, si tratta di:

Registro entrate-uscite Sant'Agostino in bolognese, uso Gambalunga Bianchetti, 1575 - 1581, reg. 1;

"Villa o sia campagna dall'anno 1740 fino a tutto l'anno 1742. A", 1740-1742, reg. 1;

"Villa o sia entrata di campagna delli anni 1746-1750. C", reg. 1;

"Villa", 1749-1750, reg. 1;

"Libro Villa. 1790", 1790-1794, reg. 1;

"Inhibizione per la predica di Cocomaro tenuta in quest'anno", 1683 marzo 31, 1 pergamena;

Breve di Clemente XII "De felicibus", 1735 settembre 4, 1 pergamena ;

Breve di Pio VI, 1780 dicembre 16, 1 pergamena;

Breve di Pio VI per l'indulgenza nei tre giorni della solennità di Pasqua di resurrezione, 1782 marzo 9, 1 pergamena

Criteria di ordinamento

La consistenza e lo stato di ordinamento dell'archivio sono noti solo a partire dal 1685 e

poichè l'inventario che fu redatto in quell'anno e quelli successivi sono abbastanza analitici, è possibile stabilire l'entità di quanto andato perduto o possa trovarsi in altre sedi. Le perdite di documentazione dovute ad asportazioni ed i rimaneggiamenti avvenuti nel secolo XIX non sono stati tali da sconvolgere più di tanto l'originaria struttura dell'archivio. Delle pergamene non più presenti esiste almeno il regesto nell'Indice del 1685.

Nel presente intervento si è proceduto alla ricollocazione delle carte che nel corso degli anni erano state estrapolate dalle buste e dai fascicoli di pertinenza probabilmente per effettuare studi di carattere storico e che si trovavano riposte in camicie di cartoncino. Per tutte queste è stata possibile un'esatta ricollocazione in quanto recavano una segnatura completa con indicazione di armario o scancia, partimento, e, nel caso fossero relative alla documentazione all'Indice del 1685 anche il numero di carta. Si è ritenuto prioritario l'ordine originario delle unità, rispetto all'ordine progressivo in cui sono state descritte nel Protocollo del 1805.

Eventuali discrepanze tra quanto descritto negli inventari del 1685 e del 1730 ed il contenuto delle buste/cartelle del carteggio sono imputabili a rimaneggiamenti occorsi nei trasferimenti dell'archivio. Nei casi, non frequenti, in cui si è riscontrato che buste antiche contenessero documentazione abbastanza rispondente all'intestazione della busta ma non congrua con quanto specificato nei suddetti inventari e priva di segnature che ne consentissero una corretta collocazione, la si è lasciata nei contenitori in cui si trovava, dando segnalazione in nota della non corrispondenza con quanto indicato nelle relative voci degli inventari. Si è scelto di lasciare nell'originaria successione anche le buste e le camicie di fascicolo vuote, quando provviste di intestazione e segnature.

In sintesi l'archivio presenta la seguente struttura, che è sostanzialmente la medesima in cui si trovava all'epoca della soppressione del monastero avvenuta nel 1798:

- Catastri: volumi e registri ordinati cronologicamente
- Carteggio degli armari primo e secondo: organizzato secondo voci ordinate alfabeticamente e corredato dell'"Indice degli armari 1° e 2° in archivio" (1685)
- Carteggio della scancia: organizzato secondo voci non ordinate e corredato dell'"Inventario della scancia in archivio del monastero di San Giorgio con indice generale ed istruzione al lettore" (1730)
- "Filze" di contabilità: ordinate cronologicamente
- Amministrazione: si tratta di una serie lacunosa composta nel corso del presente riordino accorpando in due sottoserie distinte registri contabili e buste contenenti documentazione riguardante affitti. Questi unità non presentavano segnature che ne permettessero una collocazione nell'ambito di altre serie. I suddetti pezzi sono stati ordinati cronologicamente
- Mappe e disegni: una cassa
- Cronache: un volume
- Inventari: registri ordinati cronologicamente

La scelta che si è operata è stata quella di un inventario analitico che assume le buste antiche come unità archivistiche di riferimento per ciò che riguarda il "Carteggio degli armari primo e

secondo", le cartelle/buste per ciò che riguarda il "Carteggio della scancia" ed assume i fascicoli in esse contenuti come sottunità.

Per ciò che riguarda la serie "Filze " di contabilità si è assunta la filza come unità, dando però conto della consistenza in cartelle nelle quali il contenuto di ogni filza è stato di recente ricondizionato al fine di agevolarne la conservazione e la consultazione.

I volumi della serie Catastri ed i registri contabili sono stati considerati come singole unità archivistiche e sono stati pertanto ordinati cronologicamente nell'ambito della serie di pertinenza.

Sono sempre state indicate, nel relativo campo del database di Sesamo, le segnature antiche facenti riferimento ai diversi inventari che furono redatti nel corso del tempo. Sulla coperta delle buste e dei volumi o registri si trova generalmente sempre la segnatura relativa all'Indice degli armari primo e secondo, o dell'Indice della scancia, nonché il numero di volume ed il numero progressivo del Protocollo del 1805. Sul dorso è inoltre presente il numero riferito all'inventario Garvagni del 1825.

Poiché nel report di stampa non è previsto che vengano visualizzate le segnature precedenti, si è provveduto a riportarle nel campo note di ogni unità/sottunità. Sono inoltre state date in nota eventuali informazioni in merito a nomi, toponimi situazioni ed eventi storici che risultano dalle carte. Sono stati redatti indici alfabetici dei nomi e dei toponimi.

NOTA REDAZIONALE

Il software utilizzato per l'inventariazione, per la produzione della stampa dell'inventario e degli indici è Sesamo 4.1, database strutturato in base alle norme ISAD (G) per l'inventariazione. La gestione delle informazioni è stata organizzata nei seguenti livelli:

1. Schede Complesso archivistico
2. Schede Unità
3. Schede Sottunità

Sono inoltre state compilate le Schede soggetto produttore e Soggetto conservatore.

L'inventario a stampa elabora le informazioni sintetizzandole e fornendo la seguente organizzazione dei dati:

Scheda Complesso archivistico

E' la scheda nella quale sono state fornite informazioni complessive relative ad ogni complesso archivistico individuato (fondo, serie, sottoserie). In essa sono stati pertanto riportati:

- Intitolazione
- Estremi cronologici della documentazione ad esso afferente
- Numero complessivo e tipologia dei pezzi di cui si compone
- Storia archivistica

- Tipologia della documentazione
- Criteri di ordinamento

Scheda Unità

Nella scheda unità sono fornite le informazioni sulle singole unità archivistiche.

- **Numero di unità** in progressione da 1 a 178. Questo numero di corda viene assegnato automaticamente dal programma. In caso di presenza di sottounità esso si compone di due parti, la prima relativa all'unità, la seconda relativa alle sottounità

- **Titolo:** è stata riportata tra virgolette l'intestazione originaria di registri, volumi, buste, cartelle e fascicoli, quando invece era mancante, è stata desunta un'intitolazione dal contenuto dell'unità ed è stata riportata priva di virgolette.

- **Estremi cronologici:** sono stati riportati gli estremi cronologici reali della documentazione

- **Contenuto:** sono state date informazioni in merito alla tipologia della documentazione contenuta nelle unità. In vari casi si è data segnalazione di documenti che si ritiene possano avere particolare interesse storico, pur con la consapevolezza dell'estrema discrezionalità di questo criterio. Si è data segnalazione di tutte le pergamene presenti, sia che fossero legate entro volumi, sia che si trovassero tra carte sciolte. Sono inoltre stati segnalati eventuali disegni, schizzi, mappe, opuscoli e stampe. Nel caso in cui l'unità fosse articolata in sottounità, il campo contenuto è stato compilato solo in queste ultime.

- **Tipologia e consistenza:** si è data indicazione del formato dell'unità. Si è distinto tra buste, registri, volumi, fascicoli, filze, mazzi, carte sciolte. Con il termine registro si è considerato un volume rigido rilegato prima della sua compilazione. Con il termine volume si è indicato il tomo costituito da documentazione rilegata successivamente e fornito di coperta rigida. Si è indicata la numerazione di carte o pagine di registri e volumi, segnalando le lacune e la presenza di carte bianche. Come si è detto il contenuto dei fascicoli è spesso costituito da carte numerate oppure da atti numerati comprensivi di più carte: si è pertanto utilizzata la dicitura “docc. numm.”

- **Note:** sono state fornite in questo campo informazioni di carattere storico ed eventuali altre informazioni utili ad una migliore qualificazione del pezzo.

- **Segnatura:** la segnatura si compone di uno o due numeri a seconda che l'unità sia articolata o meno in sottounità. Il primo numero indica l'unità, il secondo, ove presente, il numero della sottounità. Il numero delle unità riparte da 1 per ogni serie. Il numero della sottounità riparte da 1 ad ogni unità.

- **Segnatura precedente:** in questo campo sono state riportate le diverse segnature antiche delle unità/sottounità, con il riferimento al relativo inventario. Al fine di avere questo dato nel report di stampa esso è stato riportato nel campo note. Si dà di seguito un esempio delle segnature precedenti che sono state indicate per tutte le unità in cui tale dato era presente:

Indice 1685: questo dato è presente nelle unità/sottounità afferenti al complesso "Carteggio degli armari primo e secondo" e consiste nel numero dell'armario antico (I o II), del partimento (da I a XI), del cartone (da I a IV) e nel numero di carta del suddetto Indice in cui viene descritta l'unità/sottounità stessa. Si fa presente che il numero di carta riferito all'Indice è presente in quasi tutti i fascicoli che costituiscono le sottounità.

Inventario della scancia 1730: questo dato è presente nelle unità/sottounità afferenti al complesso "Carteggio della scancia" e consiste nel numero del partimento, da I a XIII, nella "littera", da A a L e nel cartone, da AA a ZZ (talvolta le lettere che contraddistinguono il cartone sono tre). L'indicazione del numero di carta del suddetto inventario non era presente nelle cartella o nelle camicie delle unità/sottounità ma è stato desunto nei casi in cui sia stato possibile identificare esattamente la collocazione del pezzo nell'Indice della scancia e si è ritenuto utile fornirlo nel presente inventario.

Protocollo 1805: consiste nel numero di volume e nel numero progressivo riferiti al "Protocollo de' monaci di San Giorgio", redatto in seguito alla soppressione del monastero.

Inventario Garvagni 1825: questo dato si riferisce all'inventario presente presso l'Archivio storico diocesano di Ferrara in cui alle pagine 67-84 è descritto il fondo del monastero di San Giorgio. Si compone di due numeri, riportati rispettivamente in alto ed in basso sul dorso di quasi tutte le buste e dei volumi.

Busta: consiste nel numero dell'unità di condizionamento recente (anni '70-'80 del sec. XX) in cui era contenuto il pezzo prima del presente riordino. E' stato infatti necessario ricollocare fisicamente varie unità che si presentavano in disordine nell'ambito di queste buste al fine di dare loro l'originaria successione.

Campi che sono stati compilati ma che non sono presenti nell'inventario a stampa:

· **Classificazione**: è un numero attribuito automaticamente dal programma e si compone qui generalmente di due o tre cifre: la prima è 1 ed è riferito al complesso documentario denominato "Archivio del monastero di San Giorgio martire", la seconda cifra e la terza indicano il complesso archivistico gerarchicamente subordinato.

· **Conservazione**: questo campo è stato compilato solo nei casi in cui la documentazione presentasse dei danni. Per poterlo ottenere nel report di stampa questo dato è stato riportato anche nel campo note.

Sono stati compilati complessivamente 379 record.

TAVOLA DELLE ABBREVIAZIONI

b.	= busta
bb.	= buste
c.	= carta
cc.	= carte
cc. numm.	= carte numerate
doc.	= documento
docc.	= documenti
docc. numm.	= documenti numerati
fasc.	= fascicolo
fascc.	= fascicoli
m.	= mazzo
mm.	= mazzi
n.	= numero
p.	= pagina
pp.	= pagine
p.m.	= prima metà
reg.	= registro
regg.	= registri
segn.	= segnatura
s.d.	= senza data
sottofasc.	= sottofscicolo
vol.	= volume

Catastri (1274 – 1795, 8 registri, 3 volumi)

Questa serie comprende cartulari e registri che raccolgono istrumenti di vendite, acquisti, permutate, investiture e transazioni varie a partire dal 1274 sino al 1795. Il primo volume fu restaurato presso il laboratorio di Monteoliveto Maggiore, non presenta più la coperta originaria, ma sul piatto in legno è indicato che la sua segnatura era data dal segno +. I successivi volumi e registri sono contrassegnati ognuno da una lettera, dalla A alla I. Gli atti in essi contenuti sono, pur con qualche eccezione, in ordine cronologico.

Si è ritenuto di potere accorpare alla serie il "Repertorio pio degli usi attivi di questo monastero di San Giorgio" (1693 - post 1763) che fa riferimento ad atti contenuti nei catastri e nel carteggio, lo si è però posto per ultimo per non interrompere la successione nell'ambito della serie. I primi tre volumi contengono esclusivamente atti in pergamena. Se si eccettua il primo volume, gli altri versano in mediocri condizioni di conservazione, presentano le coperte in cuoio notevolmente deteriorate e le legature danneggiate.

I volumi e registri di questa serie sono stati ordinati cronologicamente ad eccezione dell'ultimo per le motivazioni già esposte. I catastri A ed F sono conservati presso l'Archivio storico diocesano di Ferrara.

1

"Istrumenti autentici dal 1274 all'anno 1427 senza ordine riposti e senza regolare fogliatura"

1274 - sec. XIV

Cartulario e repertorio di usi. Si individuano le seguenti partizioni: istrumenti, 1392 - 1393, pp. 1- 20; repertorio degli usuari, nn. 1 - 204, pp. 21 - 81; istrumenti sec. XIV, pp. 82 - 138; transunti di istrumenti, 1274, pp. 139 - 162.

Volume membranaceo, pp. 1 - 162

Note

Gli atti contenuti sono tutti in pergamena. Il volume, che in base alla numerazione antica di pagine parrebbe risultare dall'accorpamento di volumi diversi, è stato restaurato nel 1985 e presenta i piatti della coperta in legno ed il dorso in cuoio. La numerazione delle pagine è stata indicata a matita. Sulla coperta è indicato che il volume presentava la segnatura +. L'ultima partizione reca l'intestazione: "Hic est liber breviorum instrumentorum ecclesiae Sancti Georgii de Ferarola factorum in millesimo CC LXXIII Indicione secunda"

Segnatura: 1

2

Catastro A

1393 - 1522

Istrumenti. Presente indice alfabetico iniziale. La prima ed ultima pagina e quelle aderenti alla coperta in cuoio sono state tratte probabilmente da antifonari e si presentano scritte in gotico con capilettera rosse.

Volume membranaceo, cc. numm. 241

Note

La coperta in cuoio è deteriorata e presenta numerose forature di parassiti. Il volume è conservato presso l'Archivio storico diocesano di Ferrara.

Segnatura precedente:

Inventario Garvagni 1825: 3-2

Segnatura: 2

3

Catastro B

1521 - 1602

Istrumenti. Presente un indice degli atti in ordine di pagina ed un indice alfabetico per nomi, toponimi ed enti. Allegato un ulteriore repertorio alfabetico.

Volume membranaceo, cc. numm. 216

Note

Piatti in cartone ricoperti in cuoio molto deteriorato da parassiti e lacerazioni.

Segnatura precedente:

Inventario Garvagni 1825: B-3

Segnatura: 3

4

Catastro C

1606 - 1730

Istrumenti, molti dei quali in pregamena. Presente indice alfabetico iniziale.

Registro, cc. numm. 321

Note

Il registro presenta la coperta molto danneggiata ed il dorso parzialmente staccato.

Segnatura: 4

5

Catastro D

1647 - 1695

Istrumenti. Presente indice alfabetico iniziale, allegato repertorio degli atti in ordine numerico e di carta.

Registro, cc. numm. 243

Note

La coperta in cuoio presenta lacerazioni.

Segnatura precedente:

Inventario Garvagni 1825: D-5

Segnatura: 5

6

Catastro E

1696 - 1756

Istrumenti. Presente repertorio iniziale in ordine di carta.

Registro, cc. numm. 475

Note

Segnatura precedente:

Inventario Garvagni 1825: E5-6

Segnatura: 6

7

Catastro F

1716-1741

Istrumenti autentici ed in trascrizione. Presente repertorio iniziale. Si segnala a c. 41 una mappa policroma della parrocchiale di Cocomaro di Focomorto, realizzata da Giovanni Battista Bonaccioli (1719 aprile 25).

Registro, cc. numm. 533

Note

Il volume è conservato presso l'Archivio storico diocesano di Ferrara.

Segnatura: 7

8

Catastro G

1741 - 1763

Istrumenti. Presente indice iniziale in ordine di carta.

Registro, pp. 1 - 593

Note

Segnatura precedente:

Inventario Garvagni 1825: in alto C, poi 3 corretto in G, in basso 8.

Segnatura: 8

9

Catastro H

1761 - 1791

Istrumenti. Presente indice alfabetico iniziale.

Registro, cc. numm. 434

Note

Coperta parzialmente staccata.

Segnatura precedente:

Inventario Garvagni 1825: in alto 3 corretto in H, in basso 9.

Segnatura: 9

10

Catastro I

1791 - 1795

Istrumenti. Presente indice alfabetico iniziale.

Registro, cc. numm. 36

Note

Segnatura precedente:

Inventario Garvagni 1825: 1

Segnatura: 10

11

"Repertorio pio degli usi attivi di questo monastero di San Giorgio"

1693 - post 1763

Repertorio degli usuari con brevi cenni storici e riferimenti agli atti presenti nei catastri del monastero o nel Carteggio dell'Armario primo e secondo, nn. 1 - 114. Presente indice alfabetico.

Registro, pp. 1 - 102, varie cc. bianche in fondo

Note

Registro con legatura gravemente deteriorata, coperta in cuoio mancante di dorso e pagine staccate.

Segnatura: 11

Carteggio degli armari primo e secondo (1189 - fine sec. XVIII, 51 buste)

Questo complesso documentario si compone di una tipologia eterogenea di atti: si tratta infatti di strumenti, processi aventi prevalentemente per oggetto controversie relative a decime oppure a successioni ereditarie di monaci, atti d'amministrazione, privilegi, bolle, corrispondenza, memorie, fedeli di monaci, spogli di beni di frati defunti, atti relativi alle parrocchie soggette alla giurisdizione del monastero, disegni, ecc. Gli atti risalgono solo in minima parte ai secoli precedenti la venuta degli Olivetani e furono accorpati alla documentazione prodotta dai monaci successivamente al 1415 nel corso del riordino effettuato nel 1685.

A seguito di quell'intervento il complesso fu riposto in due "armari" ed organizzato secondo diverse voci che vengono di seguito elencate nell'ordine in cui si presentano nell'inventario che fu redatto contestualmente al citato riordino, denominato "Indice degli armari primo e secondo in archivio".

L'armario primo si articolava in nove partimenti, l'armario secondo invece si componeva di undici partimenti. Per ogni voce esiste un fascicolo, o in caso di documentazione particolarmente abbondante, una o più buste: questi pezzi presentano una collocazione fisica che rispetta l'ordine delle voci dell'Indice del 1685. Nell'ambito delle singole voci i documenti sono generalmente ordinati cronologicamente. Se constano di più carte sciolte queste sono a loro volta contrassegnate da lettere o da numeri.

L'ordine nel quale sono organizzati i documenti è quello delle seguenti voci, che come si osserva è un ordine alfabetico, ad eccezione delle prime tre:

Invogli in carta pecora, Piegati in carta pecora, Processi, Allegazioni, Annona di San Giorgio, Attestazioni, Atti giuridici, Baglioni, Baura, Bernardi, Bolle pontificie, Brevi, Brevi stampati, Capitoli prodotti, Castione, Catastro, Cogomaro di Cona e di Laguscello, Comunità, Confessioni, Consigli, Consulti, Costituzioni pontificie, Cremona, Cure d'anime, Decime, Deserto, Dimissioni per cure, Dimissioni per confessione, Disegni e piante, Ecclesiastiche habilità, Elezioni, Esenzioni, Estimi, Fabriche, Facoltà di poter essere assolto da irregolarità, Fedi di battesimo, Fedi per farsi monaco di San Giorgio, Fedi in genere, Figliulanze, Finale, Furlani, Gabella, Giuliani, Giurisdizione del monastero di San Giorgio, Indulgenze, Inhibizioni, Inventari di particolari monaci, Inventari diversi, Laguscello, Legalità, Lettere antiche, Lettere fascio primo, Lettere fascio secondo, Istrumenti in carta pecora foglio volante fascio primo, Istrumenti foglio volante, Licenze, Lizzi, Luoghi di Monte, Luoghi di Monte di Genoa, Madonna del salice hora "della Schiappa", Masi, Memoriali con rescritto, Memoriali senza rescritto, Memorie, Monitori ovvero Inhibizioni, Morbido, Nerviano, Ordinazioni in sacris, Perugia, Precipiano, Professioni, Pubbliche stampe, Punta di San Giorgio, Quarto San Girolamo, Quietanze, Relazioni d'agrimensori o periti, Ricevute, Ritti del monasterio di San Giorgio, Roda,

Rovigo e San Bartolomeo di Rovigo, Sant'Agostino, San Luca, San Martina, Sbugo, Scritture private, Sentenze, Simoni, Sorianati, Suzzi, Testamenti doti e altro fatto per mezzo di parroci, Testamenti in foglio volante, Testamenti in carta pecora, Testimonii, Visite con relazioni, Varie di particolari attori, Varie di particolari luoghi, Varie confuse.

Alcune voci non presentano documentazione in quanto non sono mai state utilizzate oppure il contenuto che vi è descritto è stato cancellato nell'Indice del 1685 con un tratto di penna. Già in origine non c'era documentazione per le voci: Cremona, Deserto, Dimissioni per cure e confessioni, Figliulanze, Finale, Inventari di particolari monaci.

Di alcune è andata parzialmente smarrita la documentazione. Se la relativa voce dell'Indice del 1685 è abbastanza analitica, si può avere un riscontro degli atti dispersi. Il complesso ha subito in alcune parti qualche rimaneggiamento nei secoli passati, non tale però da modificarne la struttura generale. Vi sono stati aggiunti atti sino alla fine del secolo XVIII. Nel 1730 circa i fascicoli furono condizionati in buste, denominate "cartoni" e negli anni '70 del sec. XX queste buste furono a loro volta inserite in buste nuove per garantirne una migliore conservazione. Gli atti sono nel complesso in buone condizioni, soltanto una minima parte presenta danni da umidità e parassiti. Le buste settecentesche che li contengono hanno invece tutte i lacci in pelle deteriorati o mancanti.

Alcune pergamene ed alcuni disegni furono fatti restaurare nel corso degli ultimi vent'anni dal laboratorio di Monteoliveto Maggiore: si tratta generalmente di documenti di grandi dimensioni che sono conservati non nelle buste del carteggio ma in un'apposita cassa. Essi recano però quasi tutti la segnatura che ne consente l'attribuzione agli atti del carteggio di pertinenza.

Le buste antiche sono attualmente condizionate in 39 buste recenti.

Atti giuridici. Armario primo. Partimenti primo e quarto

1616 novembre 12 - 1773 ottobre 20

Processi ad istanza dei monaci olivetani di San Giorgio contro diversi debitori. Si segnala la presenza di copie di un istrumento del 9 giugno 1232 con cui il monastero di San Bartolo accettava di pagare la decima al monastero di San Giorgio.

Busta, fascicoli e carte sciolte

Note

La documentazione contenuta in questa busta non è quella relativa alla collocazione "Armario primo, partimento primo" come indicato sulla busta stessa (documentazione che fu probabilmente dispersa in seguito al trasferimento delle pergamene più antiche ai primi del sec. XIX), ma vi è stata collocata presumibilmente immediatamente prima o nel corso dell'inventariazione del 1805: dal Protocollo di quell'anno risulta infatti che questa busta conteneva "Atti giudiziali in molte e diverse cause ad istanza dei monaci olivetani contro loro diversi debitori per diverse vertenze".

Tali processi non risultano descritti da strumenti di corredo coevi.

Trattandosi di documentazione ricollocata, si è deciso di accorparvi, creando una sottounità, il breve di Paolo III ed i privilegi ducali e pontifici aventi collocazione "Armario primo, partimento quarto", che sono i soli superstiti dei primi atti descritti nell'Indice del 1685.

I fascioletti dei processi, alcuni dei quali legati, sono ordinati cronologicamente.

Sul dorso della busta vi è l'annotazione a matita "Atti giuridici con privati". La collocazione dell'originale dell'istrumento del 1232, ora disperso, era "Armario primo, partimento primo, n.180, c. 20 v." dell'Indice del 1685.

Segnature precedenti:

Indice 1685: Armario primo. Partimento primo. Cartone I

Protocollo 1805: n.16

Inventario Garvagni 1825: 2-1

Busta 1

Segnatura: 1

12.1

Invogli e piegati in carta pecora. Armario primo. Partimento quarto

1560 agosto 16 - 1568 ottobre 24

Breve di Paolo III, 1540 dicembre 17, pergamena (1);

Privilegi concessi al monastero di San Giorgio su tutti i beni situati in territorio ferrarese e bolognese dal duca Alfonso II, 1560 agosto 16 e da Clemente VIII, 1598 ottobre 24. Sono incluse una trascrizione del privilegio di Alfonso II ed una traduzione del medesimo dall'originale latino. (2)

Fascicolo, 1 pergamena ed 1 sottofascicolo membranaceo

Note

(1) Segnatura precedente:

Indice 1685: Armario primo. Partimento quarto, c. 64 v., n. 73

(2) Il fascicolo presenta coperta in cartoncino ricoperta in pergamena presumibilmente ottenuta da un codice: ne traspare infatti, seppure scarsamente leggibile, lo scritto disposto su due colonne.

Segnature precedenti:

Indice 1685: Armario primo, partimento quarto, c. 65 r., n. 83

Protocollo 1805: N. progr. 419

Busta 1

Segnatura: 1.1

13

"D. Atti giuridici. Armadio primo. Partimento quinto. N. 1 usque ad n. 5"

1434 aprile 7 - 1520 dicembre 11

Busta, 5 fascicoli

Note

Segnature precedenti:

Indice 1685: Armario primo. Partimento quinto. Cartone I. c. 65

Protocollo 1805: n.17

Inventario Garvagni 1825: 2-2

Busta: 2

Segnatura: 2

13.1

N. 1. Processi ad istanza del monastero di San Giorgio contro Giovanni Cantore e contro Pietro Pizzoli.

1434 aprile 7 - 1436 marzo 22

A e C: Processi contro don Giovanni Cantore per la cessazione dal rettorato della chiesa di Santa Maria di Cocomaro, 1434 aprile 7 - 1436 marzo 22, 2 sottofasc.;

B: Processo contro Pietro Pizzoli per ragioni di decima relativa ad un casale in Contrada della Misericordia, 1435, 1 sottofasc.

Fascicolo, 3 sottofascicoli

Note

Le carte presentano macchie. Le coperte dei fascicoli presentano lacerazioni.

Segnatura: 2.1

13.2

N. 2. Processo per il monastero di San Giorgio contro gli abitanti di Aguscello. Processo contro Bonacossi, Ariosti e Ippocrati. Processo contro Filippo Novari.

1435 settembre 6 - 1466 luglio 31

A: Processo contro gli abitanti di Aguscello per ragioni di decima, 1435 settembre 6, 1 sottofasc.;

B: Processo contro Bonacossi, Ariosti e Ippocrati ed altri per ragioni di decima nella villa di Masi, 1442 luglio 14, 1 sottofasc.;

C: Processo contro Filippo Novari per ragioni di decima nella villa di Cocomaro, 1466 luglio 31, 1 sottofasc.

Fascicolo, 3 sottofascicoli

Segnatura: 2.2

13.3

N. 3. Processo di Romano di Novello contro Romano e fratelli Nigrisoli. Processo del monastero di San Giorgio contro Antonio Ariosti

1476 ottobre 5 - 1479 luglio 16

A, B e C: Processi ad istanza di Romano di Novello contro Romano e fratelli Nigrisoli per restituzione di dote, 1476 ottobre 5 - 1478 febbraio 8, 3 sottofascc.;

D: Processo contro Antonio Ariosti in merito alle decime nella villa di Aguscello, 1479 luglio 16, 1 sottofasc.

Fascicolo, 4 sottofascicoli

Note

Le camicie dei sottofascicoli presentano lacerazioni.

Segnatura: 2.3

13.4

**N. 4. Processi ad istanza del monastero di San Giorgio contro Zaccaria
Zambotti, Ludovico Catti e Pulsena**

1490 agosto 27 - 1494 giugno 21

A: Processo contro Zaccaria Zambotti per le decime di Aguscello, 1490 agosto 27, 1 sottofasc.;

B: Processo contro Ludovico Catti (o Cati) per uso di una casa in contrada di Bocca di canale, 1492 gennaio 23, 1 sottofasc.;

C: Processo contro il signor Pulsena per ragioni di decima nel campo nella Contrada della Misericordia, 1494 giugno 21, 1 sottofasc.

Fascicolo, 3 sottofascicoli

Note

Il sottofascicolo A contiene anche un documento mutilo (cc. 156 - 197) che dalla grafia pare attribuibile alla fine del sec. XV, notevolmente deteriorato da macchie e lacerazioni ed estremamente fragile.

Le coperte dei sottofascicoli presentano lacerazioni.

Segnatura: 2.4

13.5

**N. 5. Processo del muratore Tristano contro i massari e consoli dell'arte.
Processi Pendasio, Chilo, Lezzulo, Panizati, Lanconi**

1504 maggio 13 - 1520 1520 dicembre 11

A: Processo di mastro Bartolomeo Tristano contro i massari e consoli dell'arte e due staffieri del duca Alfonso per condanna in merito a ragioni connesse alla fabbrica del monastero, 1504 maggio 13, 1 sottofasc.;

B: Processo criminale contro Camillo Pendasio per reato commesso in Contrada della Misericordia, 1506 giugno 25, 1 sottofasc.;

C: Processo per il monastero contro Antonio Chilo e fratelli Lezzulo per usi, 1515 febbraio 10, 1 sottofasc.;

E: Processo per il monastero contro Filippo Lanconi, 1517 maggio 5, 1 sottofasc.;

F: Processo per il monastero contro Antonio Chilo, 1520 dicembre 11, 1 sottofasc.

Fascicolo, 5 sottofascicoli

Note

Manca il sottofascicolo contrassegnato dalla lettera D: dovrebbe trattarsi di un processo del 1515 (o 1517) per conto del monastero contro Nicolò Panizzati.

Segnatura: 2.5

14

"D. Atti giuridici. Armadio primo. Partimento quinto. N. 6 usque ad n. 8"

1520 - 1557

Busta, 2 volumi, 1 fascicolo

Note

Segnature precedenti:

Inventario 1685: Armario primo. Partimento quinto. Cartone II.

Protocollo 1805: n.18

Inventario Garvagni 1825: 2-2

Busta: 3

Segnatura: 3

14.1

"N. 6. Copia processus venerabilium fratrum Sancti Georgii contra Nicolam de Chichino"

1520 luglio 20 - 1522 febbraio 29

Processo contro Nicola de Chechino per il beneficio di Aguscello.

Volume, cc. numm. 79; cc. numm. 14; cc. numm. 15; cc. numm. 21; presenti alcune cc. bianche non numerate

Note

Volume con coperta in pergamena risultante dall'accorpamento di singoli fascicoli recanti cartulazione autonoma.

Segnatura: 3.1

14.2

"N. 7. Processo contro Antonio Chilo e fratelli Lezioli pel monasterio di San Giorgio"

1521 luglio 11

Fascicolo, cc. 7

Segnatura: 3.2

14.3

N. 8. Processo nella causa tra il monastero di San Giorgio ed i coniugi Carlo e Benedetta Marri

1557

Volume, cc. numm. 10; cc. numm. 87; presenti varie cc. non numerate e diverse cc. bianche

Note

Volume con coperta in pergamena risultante dall'accorpamento di fascicoli alcuni dei quali recanti cartulazione autonoma.

Segnatura: 3.3

15

"D. Atti giuridici. Armadio primo. Partimento quinto. N. 9 usque ad XI"

1559

Busta, 2 registri

Note

Sul dorso della busta vi è annotato a matita "Processi 1557 - 1559". Manca il processo n. 9 che dovrebbe essere la continuazione del processo n. 8 (v. sottounità 3.3).

Segnature precedenti:

Indice 1685: Armario primo. Partimento quinto. Cartone I

Protocollo 1805: n.19

Inventario Garvagni 1825: 2-4

Busta: 4

Segnatura: 4

15.1

N. 10. Processo tra il cardinale Ippolito Estense e Camillo Costabili

1559

Registro, cc. numm. 31 - 129

Note

Registro con coperta in pergamena su cui è indicato il numero 11, poi corretto con 10: quest'ultimo numero è quello in corrispondenza del quale è riportato nell'Indice del 1685.

Segnatura: 4.1

15.2

N. 11. Processo tra il cardinale Ippolito Estense ed Alessandro Sorboli

1559

Registro, cc. numm. 120; presenti varie carte bianche

Note

Registro con coperta in pergamena. Sulla coperta vi è il numero 11 che risulta corretto con 10.

Segnatura: 4.2

16

" Atti giuridici. Armadio primo. Partimento sesto. N. 12 usque ad n. 15"

1560 - 1563

Busta, 1 registro, 3 fascicoli, 3 pergamene

Note

Segnature precedenti:

Indice 1685: Armario primo. Partimento sesto. Cartone I

Protocollo 1805: volume n. 20

Inventario Garvagni 1825: 2-5

Busta: 5

Segnatura: 5

16.1

N. 12. Processo ad istanza del monastero di San Giorgio contro don Christofaro Fallato per apostasia

1560 - 1567

Atti processuali ed istrumenti.

Si segnalano tra l'altro:

copia dell'investitura concessa nel 1550 dall'abate di San Giorgio a don Fallato della parrocchia e del beneficio di Cocomaro;

atti relativi a tasse sulle spese di don Fallato, 1561 e 1567, 2 pergamene con sigillo in cera in scatoletta di legno pendente;

privilegio concesso al monastero di San Giorgio, 1561 novembre 5, pergamena.

Fascicolo

Note

Don Fallato era un frate dell'ordine dei predicatori.

Segnatura: 5.1

16.2

"N. 13. Processo di Alessandro dalle Mule contro Benedetto Silvestri"

1561 agosto 12

Fascicolo

Segnatura: 5.2

16.3

"N. 14. Processo ad istanza del monastero di San Giorgio contro Giovanni Pendasio con la sentenza conseguita contro esso Pendasio dal Consiglio di giustizia"

1560 ottobre 26 - 1561 novembre 7

Fascicolo

Segnatura: 5.3

16.4

N. 15. Continuazione del processo per il monastero di San Giorgio contro Christofaro Fallato

1562 aprile 8 - 1563

Registro, cc. num. 66, varie cc. non numerate e cc. bianche

Note

Registro con coperta in pergamena.

Segnatura: 5.4

17

"Atti giuridici. Armadio primo. Partimento sesto. N. 16 usque ad 19"

1566 - sec. XVIII

Busta, 1 volume, 3 fascicoli

Note

Segnature precedenti:

Indice 1685: Armario primo. Partimento sesto. Cartone III

Protocollo 1805: volume n. 21

Inventario Garvagni 1825: 2-6

Busta: 6

Segnatura: 6

17.1

N. 16. Processo ad istanza del monastero di San Giorgio contro il monastero di San Vitale di Ravenna

1565 settembre 24 - Sec. XVIII

Processo riguardante la chiesa di San Lorenzo in Scornio e sentenza in favore del monastero di San Vitale, 1565, 1 volume; atti riguardanti la chiesa di San Lorenzo in Scornio, sec. XVII - sec. XVIII, carte sciolte.

Volume, cc. numm. 49, carte sciolte

Note

Il beneficio di San Lorenzo in Scornio, di ragione della Mensa abbaziale di San Vitale di Ravenna, fu unito a quello di Santa Maria di Baura in virtù di una bolla del 1562. In seguito a ciò il monastero di Ravenna richiedeva il pagamento da parte dei monaci olivetani dei canoni di livello.

La coperta membranacea del volume presenta lacerazioni.

Segnatura: 6.1

17.2

N. 17. Processo ad istanza del monastero di San Giorgio contro i fratelli Caselli

1566 novembre 15

Processo affinché i fratelli Caselli prendessero l'investitura sulla casa in cui abitavano, sita fuori ponte San Giorgio .

Fascicolo

Segnatura: 6.2

17.3

N. 18. Processo ad istanza del monastero di San Giorgio contro la contessa Barbara Estense Musto e figli

1568 luglio 28

Atti relativi ad una controversia tra i monaci di San Giorgio, i conti Musto (o Mosti) ed i Bonsi conduttori delle terre di questi ultimi, in merito allo scolo delle acque su terreni di proprietà del monastero di San Giorgio situati a Masi San Giacomo in località Beverne. Presenti all'inizio del volume due mappe dei terreni oggetto della causa.

Volume, cc. numm. 74, cc. numm 85

Segnatura: 6.3

17.4

N. 19. Processo ad istanza del monastero di San Giorgio contro il monastero agostiniano di San Vito

1572 marzo 15

Processo in merito al diritto di decima.

Fascicolo

Segnatura: 6.4

18

"Atti giuridici. Armario primo. Partimento sesto. N. 20 usque ad n. 25"

1572 - 1633

Busta, 4 registri, 2 fascicoli

Note

Segnature precedenti:

Indice 1685: Armario primo. Partimento sesto. Cartone III

Protocollo 1805: volume n. 22

Inventario Garvagni 1825: 2-7

Busta: 7

Segnatura: 7

18.1

N. 20. Processo ad istanza dei monaci di San Giorgio contro i reverendi frati di Sant'Andrea

1572

Processo per ragioni di decime nei territori di Aguscello e Cocomaro.

Registro, cc. in maggioranza bianche

Note

Coperta in pergamena staccata. Presenti alcune cc. sciolte.

Segnatura: 7.1

18.2

N. 21. Processo ad istanza dei monaci di San Giorgio contro i fratelli Bartolomeo e Geronimo Casseti

1575 maggio 9

Vertenza tra il monastero ed i fratelli Casseti per danni che questi ultimi avrebbero subito a causa dell'inondazione dei loro terreni.

Registro, cc. numm. 82

Note

Presenti alcune carte sciolte.

Segnatura: 7.2

18.3

N. 22. Processo ad istanza del monastero di San Giorgio contro Geronimo Quirini

1576 novembre 14

Processo contro Giovanni della Pellegrina e Geronimo da Sacrato, amministratore della prebenda canonica di Sant'Alessio, per ragioni di decima su un terreno posto in Contrada della Misericordia. Processo contro Bartolomeo Battaleo lavoratore della terra di Quirini.

Fascicolo

Segnatura: 7.3

18.4

N. 23. Processo ad istanza dei monaci di San Giorgio contro Francesco Baioni

1577 giugno 17 - 1593 luglio 16

Processo per l'investitura di una casa situata in contrada San Pietro.

Fascicolo

Note

Sulla coperta vi è anche il n. 281.

Segnatura: 7.4

18.5

N. 24. Processo ad istanza dei monaci di San Giorgio contro Gillino

1577 luglio 19 - 1592 febbraio 13

Processo contro Gio Batta Gillino per ragioni di decima e sentenza a favore dei monaci.

Registro, cc. numm. 36, fasc. legato incluso

Note

Le ultime cc. non sono legate.

Segnatura: 7.5

18.6

N. 25. Processo ad istanza dei monaci di San Giorgio contro Giacomo de' Pasti, parroco di San Martino della Pontonara

1566 - 1633

Processo e sentenza a favore del monastero sul diritto di riscossione delle decime. Inclusive alcune carte sciolte, tra cui un istrumento del 1633 relativo alla causa.

Registro, cc. numm. 86, cc. bianche in fondo

Note

Registro con coperta in pergamena.

Segnatura: 7.6

19

"Atti giuridici. Armario primo. Partimento settimo. N. 25 usque ad n. 29"

1523 - 1585

Busta, 2 registri, 2 fascicoli

Note

Sulla coperta della busta vi è un'annotazione ottocentesca in cui si riferisce che vi è discrepanza tra il contenuto e quanto riportato nel Protocollo del 1805. In quest'ultimo infatti la presente busta, contrassegnata come volume 23 dovrebbe contenere processi dal n. 26 al n. 29. I fascicoli ed i registri presenti in questa busta recano la collocazione "Armario primo. Partimento sesto" corretta in "Armario primo. Partimento settimo".

Segnature precedenti:

Indice 1685: Armario primo. Partimento settimo. Cartone I

Protocollo 1805: volume n. 23

Inventario Garvagni 1825: 2-8

Busta: 15

Segnatura: 8

19.1

N. 25. Processo ad istanza dei monaci di San Giorgio contro la Camera ducale

1579 marzo 17 - 1580 marzo

Processo e sentenza in favore dei monaci in merito ad esenzioni fruite per una possessione sita in Baura venduta loro da Giannotto Pasqualetti nel 1499.

Fascicolo, cc. numm. 15 - 26

Segnatura: 8.1

19.2

N. 26. Processo dei monaci di San Giorgio contro Fiorenza Nigrisoli. N. 26

1523 - 1585

Atti processuali, 1581-1585. Si segnala la presenza di due istrumenti in pergamena, 1523 gennaio 24 e 1524 aprile 22.

Registro, cc. numm. 89

Note

Il registro era originariamente contrassegnato dal n. 26, poi corretto in 29. Le cc. iniziali non sono numerate.

Segnatura: 8.2

19.3

N. 27. Processi ad istanza dei monaci di San Giorgio contro Cavalletti, Camera ducale, Buselli

1564 ottobre 13 - 1585 gennaio 30

N. 27 A. Processo contro Nicola Cavalletti, 1583 settembre 5, 1 sottofasc.;

N. 27 B. Processo contro la Camera ducale. Nel sottofascicolo è contenuta, tra l'altro una copia cinquecentesca della donazione del 1141 da parte del vescovo Griffone alla chiesa di San Giorgio, 1584 maggio 15, 1 sottofasc.;

N. 27 C. Processo contro Agostino Boselli per l'affitto della San Martina, 1564 ottobre 13 -1585 gennaio 30, 1 sottofasc.

Fascicolo, 3 sottofascicoli

Segnatura: 8.3

20

"Atti giuridici. Armario primo. Partimento settimo. N. 30 usque ad n. 35"

1486 agosto 8 - 1600 agosto 26

Busta, 6 fascicoli

Note

I processi contenuti in questa busta sono riportati nell'Indice del 1685 solo sino al n. 35. Per i restanti l'archivista lasciò varie pagine bianche.

Segnature precedenti:

Indice 1685: Armario primo. Partimento settimo. Cartone II

Protocollo 1805: volume n. 24

Inventario Garvagni 1825: 2-9

Busta: 9

Segnatura: 9

20.1

N. 30. Processi dal 1591 al 1594, lettere A - I

1486 agosto 8 - 1594 febbraio 25

A: Processo contro Antonio Arquati, 1591 - 1594;

B: Processo contro Baioni, 1591 aprile 26;

C: Processo contro Francesco Bertolino;

D: Processo contro Baioni, 1591 novembre 11;

E: Processo contro <Raffanelli>, 1592;

F: Processo contro Alfonso Manzollo, 1593;

G: Processo contro Pietro Gentili Varano, 1593, con istrumento d'acquisto del 1486 agosto 8;

H: Processo contro Galeazzo Catabeno, 1594;

I: Processo contro Ruggero de Fredis, 1594

Fascicolo, 9 sottofascicoli

Segnatura: 9.1

20.2

N. 31. Processi contro Pietro Sculino, Girolamo Morbido e Giovanni Sacco

1590 settembre 6 - 1595 maggio 23

Atti processuali ed istrumenti.

Fascicolo legato, cc. numm. 60

Segnatura: 9.2

20.3

N. 32. Processo ad istanza dei monaci di San Giorgio contro gli interessati di Cona

1599 novembre 27

Processo contro Lucciasco Lucciaschi, don Ercole Ferrini ed il massaro della confraternita della Beata Vergine di San Francesco.

Fascicolo legato

Segnatura: 9.3

20.4

N. 33. Processo ad istanza dei monaci di San Giorgio contro Giacomo Azzi

1592 giugno 11 - 1601 gennaio 10

Fascicolo legato

Segnatura: 9.4

20.5

N. 34. Processo ad istanza dei monaci di San Giorgio contro i fratelli Francesco e Antonio Borsetti ed Ippolito Saraceni

1599 - 1601 aprile 19

Fascicolo legato, cc. numm. 39

Segnatura: 9.5

20.6

N. 35. Processo ad istanza dei monaci di San Giorgio contro i fratelli Fano

1600 giugno 26

Fascicolo, cc. numm. 5

Segnatura: 9.6

21

"Atti giuridici. Armario primo. Partimento settimo. N. 36 usque ad n. 42"

1590 settembre 15 - 1748

Busta, 1 volume, 7 fascicoli

Note

Gli atti processuali di questa busta non sono descritti nell'Indice 1685, la relativa voce termina infatti con il n. 34.

La busta contiene, oltre alla documentazione, una scatolina rotonda in cui è presente un frammento di sigillo in ceralacca.

Segnature precedenti:

Indice 1685: Armario primo. Partimento settimo. Cartone III

Protocollo 1805: volume n. 25

Inventario Garvagni 1825: 2-10

Busta: 10

Segnatura: 10

21.1

N. 36. Processo ad istanza dei monaci di San Giorgio contro la Comunità di Ferrara

1601 maggio 9

Fascicolo, sottofascicoli +, A, B

Note

La camicia del fascicolo è di riutilizzo, reca infatti all'interno "N. 4. 1571 usque ad 1579. Armario 2°. Partimento 1° Atti giuridici c. 85. Lettere M N O".

Segnatura: 10.1

21.2

N. 37. Processo per i monaci di San Giorgio contro la Comunità di Ferrara

1601 maggio 9 - 1601 settembre 12

Processo riguardante la casa di Frescobaldo.

Fascicolo, sottofascicoli +, A, B

Segnatura: 10.2

21.3

N. 38. Processo e sentenza contro i signori Sculino e Salvatico. N. 38
1590 settembre 15 - 1602 gennaio 10

Atti processuali ed istrumenti in originale ed in copia dell'epoca.

Fascicolo

Note

Gli atti legati alla coperta recano il segno +, incluse carte contrassegnate dalle lettere A-D.

Segnatura: 10.3

21.4

N. 39. Processo tra Cesare Piatelli, monaco olivetano, ed Alessandro Giuliani
1602 settembre 30 - 1605 gennaio 22

Fascicolo legato, cc. numm. 29, presenti cc. non numerate in fondo

Segnatura: 10.4

21.5

N. 40. Processo ad istanza dei monaci di San Giorgio contro Zarabino
1604 dicembre 2 - 1605 dicembre 3

Fascicolo, cc. numm. 3

Segnatura: 10.5

21.6

N. 41. Processo ad istanza di Bonaventura Nicoletti, monaco olivetano, contro Annibale Alessandrino
1600 luglio 5 - 1606

Istrumenti ed atti processuali.

Fascicolo legato, cc. numm. 18, 2 sottofascicoli

Note

Il fascicolo contiene due istrumenti contrassegnati dalle lettere A e B. Gli atti processuali legati alla coperta sono invece contrassegnati dal segno +.

Segnatura: 10.6

21.7

N. 42. Processo ad istanza dei monaci di San Giorgio contro i catecumeni e Bernardino Baricoco
1614 - 1625 giugno 4

Processo relativo a diritti di decima nel territorio di Cocomaro.

Volume, cc. numm. 1 - 160, cc. numm. 67 - 74, presenti alcune cc. non numerate

Segnatura: 10.7

21.8

Processo ad istanza dei monaci di San Giorgio contro Antonia Maggi.
1645 - 1748

Istrumento di vendita di censo da parte di Cecilia Contughi Moratti, 1675 - 1677;
processo Maggi, 1746; processo Pisani, 1748.

Fascicolo, 3 sottofascicoli

Segnatura: 10.8

22

"Atti giudiziali. Armario primo. Partimento ottavo. N. 43 usque ad n. 50"
1614 febbraio 14 - 1626 marzo 26

Busta, 3 volumi, 4 fascicoli

Note

Manca il processo n. 44.

Segnature precedenti:

Indice 1685: Armario primo. Partimento ottavo. Cartone I

Protocollo 1805: volume n. 26

Inventario Garvagni 1825: 2-11

Busta: 11

Segnatura: 11

22.1

N. 43. Processo ad istanza dei monaci di San Giorgio contro i padri della Compagnia del Gesù

1614 febbraio 11 - 1664

Processo relativo a diritto di esenzione dal pagamento di decime da parte del collegio Gesuitico di Ferrara. Presente un riassunto delle sentenze in favore del suddetto collegio ottenute nel 1614, nel 1624 e nel 1664.

Fascicolo legato

Segnatura: 11.1

22.2

N. 45. Processo per i monaci di San Giorgio con il Sacro Monte di Pietà di Ferrara

1618 novembre 9

Atti processuali. Legati ad essi si segnalano privilegi papali dei secc. XV e XVI in copia seicentesca e "Grida contro li debitori del Monte vecchio", 1618, 1 c. a stampa.

Fascicolo legato

Segnatura: 11.2

22.3

N. 46. Processo per i monaci di San Giorgio ed Ercole Agazzotti contro il signor Geminiano Teggia

1619 aprile 11

Atti processuali, istrumenti, memorie, lettere e disegni schematici delle terre, oggetto di controversia, situate nella golena del Po presso la punta di San Giorgio.

Volume, cc. numm. 161, varie carte sciolte

Note

Ercole Agazzotti era dapprima affittuario e successivamente usuario di terre di proprietà del monastero.

Segnatura: 11.3

22.4

N. 47. Processo ad istanza dei monaci di San Giorgio contro Pietro Guitto
1619 agosto 21 - 1620 gennaio 23

Fascicolo

Segnatura: 11.4

22.5

N. 48. Processo ad istanza dei monaci di San Giorgio contro Flaminio Sinibaldi
1623 luglio 10 - 1624 agosto 27

Volume

Segnatura: 11.5

22.6

N. 49. Processo ad istanza dei monaci di San Giorgio contro Alfonso Brutturo e fratelli

1624 maggio 24 - 1625 maggio 23

Volume, cc. numm. 39

Segnatura: 11.6

22.7

N. 50. Processo ad istanza dei monaci di San Giorgio contro i fratelli Argenti ed il Duca di Modena

1626 marzo 26

Atti processuali ed elenco di pagamenti effettuati dal monastero nei confronti dei fratelli Argenti.

Fascicolo

Note

La lista di pagamenti fa riferimento a numeri di partita registrati nel libro della celleraria di San Giorgio intitolato "Usi".

Segnatura: 11.7

23

"Atti giudiziari. Armario primo. Partimento ottavo. N. 51 ad n. 60"
1626 aprile 27 - 1642 maggio 15

Busta, 2 volumi, 8 fascicoli

Note

Segnature precedenti:

Indice 1685: Armario primo. Partimento ottavo. Cartone II

Protocollo 1805: volume n. 27

Inventario Garvagni 1825: 2-12

Busta: 12

Segnatura: 12

23.1

N. 51. Processo in merito al legato di Giacoma Panizza in favore del monastero di San Giorgio

1626 aprile 27 - 1629 novembre 19

Volume, cc. numm. 61

Segnatura: 12.1

23.2

N. 52. Processo ad istanza dei monaci di San Giorgio contro <Flanci>

1626 settembre 2

Fascicolo

Segnatura: 12.2

23.3

N. 53. Processo ad istanza dei monaci di San Giorgio contro gli interessati della Villa di Aguscello

1626 ottobre 30

Fascicolo

Segnatura: 12.3

23.4

N. 54. Processo ad istanza del monastero di San Giorgio contro il Duca di Modena

1631 febbraio 1 - 1632 agosto 25

Fascicolo legato, cc. numm. 45, incluse due cc. sciolte

Note

Presenti due carte sciolte

Segnatura: 12.4

23.5

N. 55. Processo ad istanza dei monaci di San Giorgio contro Bartolomeo dalle Donne ed altri

1631 novembre 19 - 1632 marzo 4

Fascicolo

Segnatura: 12.5

23.6

N. 56. Processo ad istanza dei monaci di San Giorgio contro Orazio Marzio

1634 maggio 24 - 1634 luglio 15

Fascicolo

Segnatura: 12.6

23.7

N 57. Processo ad istanza dei monaci di San Giorgio contro Morellino

1634 febbraio 7

Fascicolo

Segnatura: 12.7

23.8

N. 58. Processo ad istanza dei monaci di San Giorgio contro Carlo e Ferrante Arienti

1637 gennaio 16 - 1642 marzo 8

Volume, cc. numm. 124, presenti diverse cc. bianche in fondo,

Segnatura: 12.8

23.9

N. 59. Processo ad istanza dei monaci di San Giorgio contro Vincenzo Carli

1642 marzo 19 - 1646

Atti processuali ed istrumenti. Il volume contiene un fascicolo che raccoglie istrumenti in originale ed in copia: tra questi si segnala un'investitura in favore di Ippolito Vincenzi da parte del rettore di San Michele d'Aguscello (1538).

Volume, cc. numm. 79, 1 fascicolo

Segnatura: 12.9

23.10

N. 60. Processo ad istanza dei monaci olivetani di Santa Francesca Romana

1642 maggio 15

Fascicolo

Segnatura: 12.9

24

"Atti giudiziali. Armario primo. Partimento ottavo. N. 61 usque ad n. 66"

1651 - 1687 agosto 9

Busta, 3 volumi, 2 fascicoli

Note

Segnature precedenti:

Indice 1685: Armario primo. Partimento ottavo. Cartone III

Protocollo 1805: volume n. 28

Inventario Garvagni 1825: 2-13

Busta: 13

Segnatura: 13

24.1

N. 61. Processo ad istanza dei monaci di San Giorgio tramite Emilio Montecuccoli contro Andrea Bolognetti
1651

Volume, cc. numm. 67

Segnatura: 13.1

24.2

N. 62. Processo ad istanza dei monaci olivetani di Santa Francesca Romana di Ferrara in merito alla rotta del fiume Reno
1656 marzo 8

Fascicolo, 2 sottofascicoli legati

Segnatura: 13.2

24.3

N. 64. Processo ad istanza dei monaci di San Giorgio contro Libanorio
1657 febbraio 22 - 1687 agosto 9

Volume, cc. numm. 49, presenti varie cc. non numerate

Segnatura: 13.3

24.4

N. 65. Processo ad istanza dei monaci di San Giorgio contro Paolo Montino
1657 giugno 8 - 1662 novembre 14

Volume, pp. 1 - 149

Segnatura: 13.4

24.5

N. 66. Processo ad istanza dei monaci di San Giorgio contro Macchiavelli

1660 agosto 19 - 1667

Processo per l'investitura del diritto di decima nella Villa di Aguscello.

Fascicolo, 4 sottofascicoli

Segnatura: 13.5

25

"Processi diversi. Armario primo. Partimento 9°"

1671 - 1764

Fascicoli di atti processuali ordinati cronologicamente dal più recente al più antico.

Busta, fascicoli e carte sciolte

Note

Segnature precedenti:

Indice 1685: Armario primo. Partimento nono. Cartone I

Protocollo 1805: volume n. 29

Inventario Garvagni 1825: 2-14

Busta: 14

Segnatura: 14

26

"Varie scritture concernenti l'essenzioni, e privilegi competenti al monastero di San Giorgio levate in diversi luoghi degli amari primo e secondo e scansia e poste in questo cartone per commodo. Armario primo. Partimento nono. Cartone II"

1598 - 1775 agosto 18

Atti processuali, istrumenti, corrispondenza, sec. XVII - 1775 agosto 18, 1 fasc.

"Capitulazioni fatte tra nostro signor papa Clemente VIII et il signor don Cesare d'Este, 1598, 1 c. a stampa;

"Editto contro li danneggiatori de' beni de monaci di San Giorgio, Santa Francesca, e Baura della congregazione olivetana", 1715, 1 c. a stampa

"Monitorium super observatione privilegiorum", 1721, 2 cc. a stampa.

Busta, 1 fascicolo, 3 cc.

Note

Come indicato nell'intestazione della busta, le carte furono estrapolate agli inizi del sec. XIX dalla loro collocazione originaria nell'ambito del carteggio negli armadi e nella scansia e mancano di segnature.

Segnature precedenti:

Indice 1685: Armario primo. Partimento nono. Cartone II

Protocollo 1805: volume n. 30

Inventario Garvagni 1825: 2-15

Busta: 14

Segnatura: 15

Gabella. Armario primo. Partimento nono. Cartone III

1275 maggio 5 - Sec. XVIII

Processi, istrumenti, memorie ed atti concernenti privilegi ed esenzioni concessi al monastero.

Si segnalano in particolare:

Transunto di istrumento di Ercole II d'Este, 1535 marzo 13;

Transunto dell'atto di donazione del vescovo Griffone, copia autentica del 1556, fasc. con cucito frammento in pergamena 1275 maggio 5;

"Sommario", sec. XVI - sec. XVIII, 1 fasc. legato;

"Processus reverendorum monachorum Sancti Georgii extra moenia civitatis Ferrariae cum quibuscumque summarium. B", sec. XVIII, 1 fasc. legato;

Processo per il monastero di San Giorgio contro Compostani, sec. XVIII, 1 fasc. legato;

Processo per il monastero di San Giorgio, Santa Maria di Baura e Santa Francesca Romana contro Rodolfo Pelicioni, 1739, 1 fasc. legato

"Informazione", 1743 novembre 6, fasc. legato.

Busta, 5 fascicoli, carte sciolte

Note

*Altra documentazione relativa alla Gabella ha collocazione Armario 2°.
Partimento 4°.*

Segnature precedenti:

Indice 1685: Armario primo. Partimento nono. Cartone III. c. 122

Protocollo 1805: volume n. 31

Inventario Garvagni 1825: 2-16

Busta: 14

Segnatura: 16

"Esenzione et estrazione e privilegi ducali confermati nel 1750-1751 contro la dogana. Armario primo. Partimento nono. Cartone quarto"

sec. XVIII metà

Descrizione di possessioni del monastero di San Giorgio, privilegi ed esenzioni.

Fascicolo

Note

Segnature precedenti:

Protocollo 1805: volume n. 143, n. progr. 463

Busta: 64

Segnatura: 17

29

Annona e Attestazioni. Armario secondo. Partimento primo

1576 dicembre 23 - 1673

Busta, 2 fascicoli

Note

La busta è di riutilizzo in quanto la collocazione che reca sul dorso "Armario primo. Partimento nono. Cartone III" ed i numeri 2-16 dell'Inventario Garvagni, non corrispondono al contenuto della stessa.

Segnatura: 18

29.1

Annona

1660 aprile 16 - 1673

Licenze cardinalizie per potere vendere grano ed altri prodotti agricoli. Licenza concessa a Domenico Maria Zamboni di vendere pane in borgo San Giorgio.

Fascicolo, docc. numm. 1-9

Note

Segnature precedenti:

Indice 1685: Armario secondo. Partimento primo. c. 73

Il doc. num. 8 reca n. 407 riferito al Protocollo 1805

Segnatura: 18.1

29.2

"A. Attestazioni"

1576 dicembre 23 - 1657 settembre 18

Attestazioni notarili

Fascicolo, docc. numm. 1-10

Segnatura: 18.2

30

"Atti giuridici. Armario secondo. Partimento primo. N. 1 usque ad n. 15. D"

1496 maggio 26 - 1628 novembre 5

Atti relativi a cause ad istanza dei monaci di San Giorgio. Fascicoli ordinati cronologicamente e numerati da 1 a 15.

Busta, 16 fascicoli

Note

Sulla coperta della busta sono indicati i nn. di volume 32 e 34 cancellati con un tratto di penna. Sulla coperta della busta è indicata la presenza, oltre ai processi 1 - 15, di fascicoli recanti segnatura successiva 33 e 34 (Protocollo 1805) riguardati l'acquisto di un casale in Baura. Uno dei suddetti fascicoli, contrassegnato dal n. 33, con il presente riordino è stato ricollocato nella sottounità 20.6 in quanto reca il numero di carta 91 relativo all'Indice del 1685.

Segnature precedenti:

Indice 1685: Armario secondo. Partimento primo. Cartone I. cc. 85-86

Protocollo 1805: volume n. 32, nn. progr. 32-34

Inventario Garvagni 1825: 2-17

Busta: 16

Segnatura: 19

31

"D. Atti giuridici. Armario secondo. Partimento primo. N. 16 usque ad n. 18.20"

1630 - 1679

Processi. Fascicoli ordinati cronologicamente e numerati da 16 a 20.

Busta, 7 fascicoli

Note

Segnature precedenti:

Inventario 1685: Armario secondo. Partimento primo. Cartone II

Protocollo 1805: volume n. 33, n. progr. 35

Inventario Garvagni 1825: 2-18

Busta: 14

Segnatura: 20

31.1

N. 16. Atti giuridici 1630 - 1640. Lettere S-X

1632 marzo 6 - 1635 marzo 20

Atti contrassegnati dalle lettere S, T, V, X. Il documento X è un fascicolo legato avente per coperta una pergamena recante sul verso una preghiera (epoca probabile sec. XVII) .

Fascicolo

Note

Segnatura precedente:

Indice 1685: Armadio secondo. Partimento primo. c. 86 v.

Segnatura: 20.1

31.2

N. 17. Atti giuridici 1644 - 1647. Lettere Y - Z - A - B

1644 settembre 2 - 1647 dicembre 19

Atti relativi a processi ad istanza dei monaci, ordinati cronologicamente e contrassegnati dalle lettere Y, Z, A, B.

Fascicolo

Note

Segnatura precedente:

Indice 1685: Armadio secondo. Partimento primo. c. 86 v.

Segnatura: 20.2

31.3

N. 18. Atti giuridici 1650 - 1659. Lettere A - L

1650 ottobre 5 - 1659 agosto 19

Atti relativi a processi ad istanza dei monaci, ordinati cronologicamente e contrassegnati dalle lettere A - L.

Fascicolo

Note

Segnatura precedente:

Indice 1685: Armadio secondo. Partimento primo. c. 87

Segnatura: 20.3

31.4

N. 19. Atti giuridici dal 1661 sino al 1669. Lettere M - Z + A
1661 ottobre 24 - 1669 maggio 24

Atti relativi a processi su istanza dei monaci. Lettere M - Z + A.

Fascicolo

Note

Mancano gli atti contrassegnati dalla lettere N e Y.

Segnatura precedente:

Indice 1685: Armadio secondo. Partimento primo. c. 87 v.

Segnatura: 20.4

31.5

N. 20. Atti giuridici 1670 - 1679. Lettere B - P
1670 agosto 8 - 1683 ottobre 23

Istrumenti contrassegnati dalla lettere B e D-P.

Fascicolo

Note

Segnatura precedente:

Indice 1685: Armadio secondo. Partimento primo. c. 88.

Segnatura: 20.5

32

"D. Atti giuridici. Armario secondo. Partimento primo. N. 19"
1523 - sec. XVII

Busta, 3 volumi, 5 fascicoli

Note

Segnature precedenti:

Indice 1685: Armadio secondo. Partimento primo. Cartone III

Protocollo 1805: volume n. 34, nn. progr: 36-39

Inventario Garvagni 1825: 2-19

Busta: 18

Segnatura: 21

32.1

A. Processo per i monaci di San Giorgio contro Alessandro Squarzoni. Legato n. 19

1669 dicembre 2

Volume, cc. numm. 19

Segnatura: 21.1

32.2

B. Processo per i monaci di San Giorgio contro i fratelli Squarzoni in "causa dotis". Legato n. 19

1688 giugno 5 - 1693 dicembre 15

Causa relativa ad un terreno situato a Boccaleone, in territorio di Argenta.

Sono allegati i seguenti istrumenti:

testamento di Lazzaro Laziosi, copia autentica redatta nel 1693 di un atto del 1502; convenzione e rinuncia tra Ippolito Leziosi ed Eleonora Fabbri Leziosi, 1615 aprile 3;

copia conforme dell'istrumento di divisione tra Lazzaro, Giulio e Sigismondo Laziosi .

Si segnala inoltre la presenza di un albero genealogico della famiglia Laziosi (o Leziosi) con annotazioni relative a testamenti ed altre transazioni.

Volume, cc. numm. 1- 59; 1- 13, cc. bianche in fondo, incluse alcune cc. sciolte

Note

Segnature precedenti:

Indice 1685: Armadio secondo. Partimento primo. c. 88

Protocollo 1805: nn. progr. 36-39

Segnatura: 21.2

32.3

C. Processo ad istanza dei monaci di San Giorgio contro i fratelli Squarzoni in "causa fructuum". Legato n. 19

1690 dicembre 7- 1693 novembre 28

Causa relativa a raccolti ottenuti dai fratelli Squarzoni su terreni di ragione dei monaci di cui non hanno dato resoconto. Presente una mappa di possedimenti del monastero situati a Boccaleone.

Volume, cc. numm. 71, cc. bianche in fondo, incluse alcune cc. sciolte

Note

Segnatura precedente:

Indice 1685: Armadio secondo. Partimento primo. c. 88

Segnatura: 21.3

32.4

D. Processo per i monaci di San Giorgio contro i fratelli Squarzoni in "causa separationis"

1690 - 1693

Atti processuali, trascrizioni di istrumenti, resoconti di raccolti.

Fascicolo

Note

Segnatura precedente:

Indice 1685: Armadio secondo. Partimento primo. c. 88

Segnatura: 21.4

32.5

"B. Baglioni"

1573 - sec. XVII p. m.

Documentazione concernente alcuni membri della famiglia Baglioni. Si tratta di istrumenti, memorie, estratti di estimi, ricevute di pagamenti, elenchi di beni. Il doc. n. 7 è una lettera di Girolamo Baglioni alla figlia, s.d., 1 c.

Fascicolo, docc. numm. 1-70

Note

Timoteo Baglioni, figlio di Girolamo, fu abate del monastero.

Alcune carte presentano lacerazioni.

Segnatura precedente:

Indice 1685: Armadio secondo. Partimento primo. c. 90

Segnatura: 21.5

32.6

"C. Baura"

1562 aprile 23 - Sec. XVII

- N. 1: Determinazione dell'abate generale degli Olivetani in cui la chiesa di Baura viene dichiarata monastero, 1562 aprile 23, 1 c.;
- N. 2: Esenzioni riguardanti il possesso di Baura, 1 c.;
- N. 3: "Assegnamento di Baura", 1590 luglio 17, 1 sottofascicolo;
- N. 4: "Scritture pertinenti alla compra del casale d'Ippolito Costabili in Baura", sec. XVI - sec. XVII, 1 sottofascicolo;
- N. 5: Misurazioni della chiesa di Baura, 1606 - 1607, 1 c.

Fascicolo

Note

Nel 1562 la parrocchia di Santa Maria di Baura fu concessa ai monaci di San Giorgio dal monastero di San Vitale di Ravenna. Nel 1564 le fu conferita dignità abbaziale con privilegio di potere nominare l'abate. Il relativo atto, non più presente, aveva collocazione "Armario primo. Partimento quarto. Lettera K".

Segnature precedenti:

Indice 1685: Armadio secondo. Partimento primo. c. 91

Protocollo 1805: n. progr. 33

Segnatura: 21.6

32.7

Istrumento di rinuncia di Ippolito ed Eleonora Laciosi.

1615 aprile 3

Fascicolo

Note

Segnatura precedente:

Protocollo 1805: n. progr. 38

Segnatura: 21.7

32.8

Istrumento di divisione tra i fratelli Lazzaro, Giulio e Sigismondo Laciosi

1523 settembre 23

Atto di divisione di terreni situati a Porto e Dozza (trascrizione).

Fascicolo

Note

Segnatura precedente:

Protocollo 1805: n. progr. 39

Segnatura: 21.8

33

"Armario secondo. Partimento secondo. Littera A usque ad H"

1434 dicembre 30 - sec. XVIII

Busta, 4 fascicoli, 1 pergamena

Note

Mancano i fascicoli contrassegnati dalle lettere B, E, F.

Segnature precedenti:

Indice 1685: Armadio secondo. Partimento secondo. Cartone I

Protocollo 1805: volume n. 35, n. progr. 40

Inventario Garvagni 1825: 2-20

Busta: 19

Segnatura: 22

33.1

"+ Bernardi"

1434 dicembre 30 - 1577

Istrumento di vendita, 1434 dicembre 30, pergamena;

Trascrizioni di scritture relative ai beni che il monastero ebbe da Bernardi, 1468, 1 sottofascicolo.

Fascicolo, 1 pergamena, 1 sottofascicolo

Note

Segnatura precedente:

Indice 1685: Armadio secondo. Partimento secondo. c. 92

Segnatura: 22.1

33.2

"A. Bolle pontificie stampate"

1567 marzo - 1613 ottobre 18

Bolle dei pontefici Pio V, Gregorio XIII e Paolo V.

Fascicolo, docc. numm. 1-6

Note

Segnatura precedente:

Indice 1685: Armadio secondo. Partimento secondo. c.93

Segnatura: 22.2

33.3

"C. Brevi pontificii stampati"

1568 agosto 10 - 1764 agosto 3

Brevi dei pontefici Pio V, Clemente VIII, Paolo V, Clemente XII, Benedetto XIV e Clemente XIII.

Fascicolo, docc. 6

Note

Segnatura precedente:

Indice 1685: Armadio secondo. Partimento secondo. c.96

Segnatura: 22.3

33.4

"D. Capitoli prodotti"

Sec. XVII - Sec. XVIII

Atti riguardanti affitti, primizie e confini di possedimenti. Capitoli contrassegnati dalle lettere A - F.

Fascicolo

Note

Manca l'atto contrassegnato dalla lettera G che risulta dall'Indice del 1685.

Segnatura precedente:

Indice 1685: Armadio secondo. Partimento secondo. c. 97

Segnatura: 22.4

33.5

"Inibizione per la predica di Cocomaro tenuta in quest'anno"

1683 marzo 31

I pergamena

Note

Questa pergamena è conservata presso l'Archivio storico diocesano di Ferrara.

Segnature precedenti:

Indice 1685: Armario secondo. Partimento secondo, cartone I, lettere A-H

Protocollo 1805: Volume n. 35, n. progr. 40

Inventario Garvagni 1825: 2-20

Già in pergamene, 29 (Turazzi)

Segnatura: 22.5

34

"Armario secondo. Partimento secondo. Litterae + A B C"

s.d.

Busta vuota. In base a quanto indicato nel Protocollo 1805 dovrebbe contenere documentazione riguardante Girolamo Baglioni.

Note

Segnature precedenti:

Inventario 1685: Armadio secondo. Partimento secondo. Cartone II

Protocollo 1805: volume n. 36, n. progr. 41

Inventario Garvagni 1825: 2-21

Busta: 19

Segnatura: 23

35

"Armario secondo. Partimento secondo. Cartone III"

sec. XVIII

Istrumenti e scritture private.

Si segnalano:

n. progr. 333 1/2: Convenzione tra l'agente dei Beni Nazionali del Dipartimento del Basso Po in luogo del soppresso monastero di San Giorgio ed Alessandro Munari, 1798 giugno 23;

n. progr. 337: ricognizione di varie reliquie, tra cui quelle di San Maurelio, presenti nella chiesa di San Giorgio, 1794;

n. progr. 382: mappa dell'alveo del fiume Reno e delle zone golenali del Passo dell'annegato presso Sant'Agostino prima e dopo la rotta, disegnata dal perito Maurizio Panizza, 1743 maggio 22.

Busta, 1 volume e carte sciolte, docc. numm. 333-389

Note

Alcuni dei documenti furono prodotti dopo la soppressione del monastero. Mancano i n. 349 (che una nota sulla coperta riferisce essere stato consegnato al parroco di San Romano) e n. 37.

Segnature precedenti:

Protocollo 1805: volume n. 114, n. progr. 333-389

Busta: 35

Segnatura: 24

36

"Consulti. Armario secondo. Partimento secondo. Litterae F - I"
Sec. XIV - Sec. XVII

Busta, 1 volume, 3 fascicoli

Note

Segnature precedenti:

Indice 1685: Armadio secondo. Partimento secondo. Cartone III

Protocollo 1805: volume n. 37, n. progr. 42

Inventario Garvagni 1825: 2-22

Busta: 20

Segnatura: 25

36.1

F. Catastro
Sec. XIV

Estimo, istrumenti e repertorio di usi del monastero di San Giorgio, istrumenti relativi alla chiesa di Sant'Alessio.

Volume

Note

Volume parzialmente privo di coperta avente come prima ed ultima pagina 2 fogli in pergamena tratte da un codice in scrittura gotica con testo attorniato da glosse e capiletera in colore rosso o blu. I suddetti fogli sono forati da parassiti. Legatura deteriorata, lacerazioni e macchie. Presente la metà di un piatto di coperta in legno recante indicazione del contenuto e la collocazione.

Segnatura precedente:

Indice 1685: Armadio secondo. Partimento secondo. c. 99

Segnatura: 25.1

36.2

"G. Cogomaro di Cona e di Fuocomorto"
Sec. XVI - 1675 febbraio 6

Istrumenti riguardanti il beneficio di Santa Maria di Cocomaro e della chiesa di San Nicola di Focomorto, originali e trascrizioni.

Fascicolo, docc. numm. 1-22

Note

Segnatura precedente:

Indice 1685: Armadio secondo. Partimento secondo. c.100

Segnatura: 25.2

36.3

"H. Comunità"

Fine sec. XVI - 1668 marzo 22

Atti riguardanti pagamenti da parte del monastero alla Comunità di Ferrara. Il n. 1 è la copia, presumibilmente cinquecentesca, di una supplica del 1440.

Fascicolo, docc. numm. 1-9

Note

Segnatura precedente:

Indice 1685: Armadio secondo. Partimento secondo. c.101

Segnatura: 25.3

36.4

"I. Consulti e consigli allegazioni e simili. "

Sec. XV - Sec. XVII

Fascicolo, sottofascicoli numm. 3 -11, 15, 17

Note

Segnatura precedente:

Indice 1685: Armadio secondo. Partimento secondo. c. 102

Segnatura: 25.4

37

"Armario secondo. Partimento terzo. Littera + A usque ad E"

1552 maggio 23 - sec. XVIII

Busta, 2 fascicoli, 3 camicie di fascicolo vuote

Note

Segnature precedenti:

Indice 1685: Armadio secondo. Partimento terzo. Cartone I

Protocollo 1805: volume n. 38, n. progr. 43

Inventario Garvagni 1825: 2-22

Busta: 21

Segnatura: 26

37.1

"+ Costituzioni pontificie stampate"

1552 maggio 23 - 1744 settembre 12

Fascicolo, docc. numm. 1-16

Note

Mancano i nn. 5 e 14.

Segnatura precedente:

Indice 1685: Armadio secondo. Partimento terzo. c. 103

Segnatura: 26.1

37.2

"A. Cremona. San Lorenzo"

s.d.

Fascicolo vuoto

Note

La voce corrispondente a c. 105 dell'Indice è cancellata con tratti di penna. La documentazione sarebbe dovuta consistere in conti relativi al monastero di San Lorenzo a Cremona.

Segnatura precedente:

Inventario 1685: Armadio secondo. Partimento terzo. c. 105

Segnatura: 26.2

37.3

"C. Deserto"

1591

Fascicolo, 1 c.

Note

In base all'Indice del 1685 dovrebbero trovarsi scritture contabili riguardanti un monastero olivetano denominato Deserto: la voce risulta tuttavia cancellata con tratti di penna.

Segnatura precedente:

Indice 1685: Armadio secondo. Partimento terzo. c. 107

Segnatura: 26.3

37.4

"D. Dimissioni per cure e confessioni"

s.d.

Fascicolo vuoto

Note

Il fascicolo dovrebbe contenere atti riguardanti la dimissione di don Cesare da Ferrara (1596). Sull'inventario del 1685 la voce è cancellata con tratti di penna.

Segnatura precedente:

Indice 1685: Armadio secondo. Partimento terzo. c. 108

Segnatura: 24.4

37.5

"E. Disegni e piante"

sec. XVII - sec. XVIII

Disegni e piante della chiesa e del monastero di San Giorgio, del monastero di Baura e di possedimenti olivetani.

Fascicolo, numm. 1-27, presenti vari disegni sciolti non numerati

Note

Sono collocati nella cassa dei disegni in quanto restaurati e di grandi dimensioni i nn. 3, 13, 14, 15, 17, 18, 19, 21, 24, 27. Mancano i disegni nn. 2, 7, 10, 23.

Segnatura precedente:

Indice 1685: Armadio secondo. Partimento terzo. c. 109

Segnatura: 26.5

38

"Armario secondo. Partimento terzo. Littera F usque ad I"

1491 novembre 12 - sec. XVII

Busta, 4 fascicoli

Note

Segnature precedenti:

Indice 1685: Armario secondo. Partimento terzo. Cartone II

Protocollo 1805: volume n. 39, nn. progr. 44-80

Inventario Garvagni 1825: 2-24

Busta: 22

Segnatura: 27

38.1

"F. Ecclesiastiche habilità stampate"

1555 ottobre 6 - 1678 dicembre 17

Editti di pontefici ed autorità ecclesiastiche.

Fascicolo, cc. numm. 1-23

Note

Manca il n. 7, che, in base all'Indice del 1685 dovrebbe essere un "Ordine del duca Alfonso secondo sopra la buona custodia delle male pratiche con le monache".

Segnatura precedente:

Indice 1685: Armario secondo. Partimento terzo. c. 110

Segnatura: 27.1

38.2

"G. Elezioni"

1491 novembre 12 - 1637 dicembre 14

Atti in copia coeva riguardanti l'elezione del conservatore del monastero.

Si segnalano:

N. 1: Istrumento di elezione di don Placido, monaco olivetano a rettore della chiesa di Santa Maria di Cocomaro, 1491 novembre 12, fascicolo membranaceo, 2 fogli legati, scatoletta del sigillo pendente;

N. 2 : transunto in "forma probanti" dell'istrumento di concessione del beneficio di Cocomaro da parte del monastero di San Giorgio al cappellano Ludovico di Agostini, 1577 novembre 4, fascicolo membranaceo, 8 fogli legati con il cordoncino del sigillo.

Fascicolo, docc. numm. 1-5

Note

Segnatura precedente:

Indice 1685: Armario secondo. Partimento terzo. c. 111

Segnatura: 27.2

38.3

"H. Esenzioni"

1530 - sec. XVII

- N. 1: Istrumento di ratificazione in merito all'estimo dei beni concessa nel 1440 dal marchese Nicolò Estense, copia semplice;
N. 2: Esenzione fatta di Zilio Turchi Giudice dei Savi a Ludovico Guaraldi, 1530, 1 pergamena;
N. 4: Esenzione concessa da Ercole II d'Este nel 1535, transunto, 1 c.;
N. 5: Esenzioni del monastero, lettere A-I, 1674 marzo 20, 1 c.;
N. 6: Miscellanea di carte provenienti da altre collocazioni: si segnala, tra l'altro, un "Bullarium" a stampa relativo alla conferma di esenzioni ed immunità concesse dai duchi estensi a chiese, monasteri, luoghi pii ed altri, sec. XVII, cc. 4 ed 1 fasc. legato.

Fascicolo

Note

Manca l'atto contrassegnato dal numero 3.

Segnatura precedente:

Indice 1685: Armario secondo. Partimento terzo. c. 112

Segnatura: 27.3

38.4

"I. Estimi"

Sec. XV metà - Sec. XVII

- N. 1: Estimo dei beni di San Giorgio, sec. XV metà - sec. XVI, 1 registro;
N. 2: Estratto dell'estimo della chiesa di Cocomaro, 1485 ottobre 10, cc. 2 (1);
N. 3: Estimo dei beni di Baura, s. d., c. 1;
N. 4: Estratto dell'estimo della chiesa di Santa Maria de' Guidoberti nella villa di San Marco di Fossanova, 1625, cc. 2;
N. 5: Copia di estimo dei beni della San Martina, 1642 giugno 13, c. 1;
Estratti di estimi dei secc. XVII - XVIII, cc. 3 (2)

Fascicolo, 1 registro e cc. sciolte

Note

(1) Con trascrizione in volgare.

(2) Sono presenti alcune annotazioni a matita effettuate nel sec. XX.

Segnatura precedente:

Indice 1685: Armario secondo. Partimento terzo. c. 113

Segnatura: 27.4

39

"Armario secondo. partimento terzo. Litterae K usque ad P"

1530 settembre 11 - sec. XVII

Busta, 3 fascicoli, 2 pergamene, 2 camicie di fascicolo vuote

Note

Segnature precedenti:

Indice 1685: Armario secondo. Partimento terzo. Cartone III

Protocollo 1805: volume n. 40, nn. progr. 51

Inventario Garvagni 1825: 2-25

Busta: 22

Segnatura: 28

39.1

"K. Fabbriche"

1552 dicembre 21 - sec. XVII

Resoconti di spese e materiali per le fabbriche di San Giorgio, San Giorgino (alias Santa Francesca Romana), Baura, Cocomaro.

Fascicolo, sottofascicoli numm. 1-6

Note

Segnatura precedente:

Indice 1685: Armario secondo. Partimento terzo. c. 114

Segnatura: 28.1

39.2

"L. Facoltà di essere assolti da irregolarità e potere uscire dalla religione di Monte Oliveto"

1530 settembre 11 - 1542 luglio 5

N. 1: Facoltà concessa a Giulio Dall'oro di uscire dalla religione di Monte Oliveto, 11 settembre 1530, pergamena;

N. 2: Facoltà concessa a fra Barnaba del monastero di San Giorgio di essere assolto da irregolarità, 5 luglio 1542, pergamena con scatoletta pendente contenente sigillo in cera.

2 pergamene

Note

Segnatura precedente:

Indice 1685: Armario secondo. Partimento terzo. c. 115

Segnatura: 28.2

39.3

"M. Fedi di battesimo

1618 giugno 16

Fede di battesimo di Vincenzo Domenico Bettini.

Fascicolo, 1 c.

Note

In base alla relativa voce dell'Indice del 1685 dovrebbe essere presente anche la fede di Bastiano Domenicelli, 1623 giugno 3.

Segnatura precedente:

Indice 1685: Armario secondo. Partimento terzo. c. 116

Segnatura: 28.3

39.4

"N. Fedi per farsi monaco in San Giorgio"

s.d.

Fascicolo vuoto

Note

In base all'Indice del 1685 dovrebbero trovarvisi fedi degli anni 1594 - 1626. La voce risulta però cancellata con tratti di penna.

Segnatura precedente:

Indice 1685: Armario secondo. Partimento terzo. c. 117

Segnatura: 28.4

39.5

"O. Fedi in genere"

1598 aprile 14 - 1672 luglio 18

Fedi di battesimo e cresima.

Fascicolo, docc. numm. 1-6 e 11-13 e cc. non numm.

Note

Segnatura precedente:

Indice 1685: Armario secondo. Partimento terzo. c. 118

Segnatura: 28.5

39.6

"P. Figliulanze"

s.d.

Fascicolo vuoto.

Note

Nella relativa voce sull'Indice del 1685, cancellata con tratti di penna, si fa riferimento ad un atto del 1455 aprile 17.

Segnatura precedente:

Indice 1685: Armario secondo. Partimento terzo. c. 119

Segnatura: 28.6

40

"Armario secondo. Partimento quarto. Littera + usque G"

1533 - sec. XVIII

Busta, 6 fascicoli

Note

Segnature precedenti:

Indice 1685: Armario secondo. Partimento quarto. Cartone I

Protocollo 1805: volume n. 41, nn. progr. 52-57

Inventario Garvagni 1825: 2-26

Busta: 23

Segnatura: 29

40.1

" A. Furlani"

Sec. XVII - Sec. XVIII

Istrumenti e memorie relative a controversie tra i Furlani ed il monastero per un possedimento pervenuto a quest'ultimo a titolo di fidecommesso.

Fascicolo, docc. numm. 1-11

Note

Segnature precedenti:

Indice 1685: Armario secondo. Partimento quarto. c. 121

Protocollo 1805: n. progr. 53

Segnatura: 29.1

40.2

"B. Gabella"

Sec. XVII - Sec. XVIII

Memorie ed atti riguardanti l'esenzione da gabelle.

Fascicolo, cc. numm. 1-15 e cc. non numerate

Note

Segnatura precedente:

Indice 1685: Armario secondo. Partimento quarto. c. 122

Segnatura: 29.2

40.3

"C. Giuliani don Christofaro"

1533 - 1587, 1703

Istrumenti di don Christofaro Giuliani e di suoi avi. Sono in pergamena gli atti rogati nelle seguenti date: 1533 novembre 11 (1 perg.), 1537 ottobre 20 (7 pergg. legate), 1543 luglio 7 (1 perg.), 1571 aprile 14 (1 perg.), 1574 febbraio 4 (1 perg.), 1580 maggio 14 (2 pergg.).

Fascicolo

Note

Segnature precedenti:

Indice 1685: Armario secondo. Partimento quarto. c. 123

Protocollo 1805: n. progr. 54

Segnatura: 29.3

40.4

"D. Giurisdizione del monastero di San Giorgio"

Sec. XVI - Sec. XVII

Corrispondenza ed atti riguardanti la disciplina dei riti per la festa di san Maurelio ed in occasione di varie ricorrenze.

Fascicolo, docc. numm. 1 - 8

Note

Manca il documento contrassegnato dal n. 3.

Segnature precedenti:

Indice 1685: Armario secondo. Partimento quarto. c. 124

Protocollo 1805: n. progr. 55

Segnatura: 29.4

40.5

"E. Indulgenze"

1555 - 1674

Indulgenze concesse ai fedeli che visitino le chiese della congregazione degli Olivetani ed indulgenze e grazie concesse dai pontefici a corone, croci e medaglie benedette. Il n. 4 è un breve di Clemente VIII, 1598 giugno 27, pergamena.

Fascicolo, docc. numm. 1-14

Note

Segnature precedenti:

Indice 1685: Armario secondo. Partimento quarto. c. 125

Protocollo 1805: n. progr. 56

Segnatura: 29.5

40.6

"G. Inventari diversi

Sec. XV metà - 1614 marzo

N. 1: Libro dei lavoratori, sec. XV metà, 1 fasc. legato (1);

N. 2: Elenco dei livellari, post 1492, 1 fasc. legato ;

N. 3: Inventario della chiesa di San Nicolò di Cocomaro, 1576, 1 c.;

N. 4: Inventario della sacrestia, 1584, 1 fasc. legato;

N. 6: Inventario della chiesa di Santa Maria di Cocomaro di Cona, 1594 novembre 21, 1 c.;

N. 7: Inventario della dote di Isabella moglie di Girolamo Guitti, 1596 febbraio 25, 1 c.;

N. 8: Inventario degli oggetti presenti nel monastero di San Giorgio, 1614 febbraio 25, 1 fasc. legato;

N. 9: Inventario del monastero di San Giorgino, 1614 marzo, 1 fasc. legato, cc. numm. 6, presenti carte non numerate in fondo al fascicolo;

Istrumenti di vendita, 1471-1473, 1 fasc. membranaceo legato (2).

Fascicolo

Note

(1) Fascicolo molto deteriorato con vari rappezamenti forse aventi funzione di correzione dei dati.

(2) I fogli presentano una vistosa piega verticale.

Segnature precedenti:

Indice 1685: Armario secondo. Partimento quarto. c. 127

Protocollo 1805: n. progr. 57

Segnatura: 29.6

40.7

Brevi pontifici

1735 settembre 4 - 1782 marzo 9

Breve di Clemente XII "De felicibus", 1735 settembre 4 (1);

Breve di Pio VI, 1780 dicembre 16 (2);

Breve di Pio VI per l'indulgenza nei tre giorni della solennità di Pasqua di resurrezione, 1782 marzo 9, 1 perg., 1 promemoria cartaceo (1).

3 pergamene, 1 c.

Note

(1) Già in pergamene 30 Turazzi

(2) Già in pergamene 14 Turazzi

Queste pergamene sono conservate presso l'Archivio storico diocesano di Ferrara.

Signature precedenti:

Indice 1685: Armario secondo. Partimento quarto, cartone I, lettere +A-G

Inventario Garvagni 1825: 2-26

Segnatura: 29.7

41

"Instrumenti in foglio volante. Armario secondo. Partimento quarto. H. N. 1 usque ad n. 28"

1305 marzo 17 - 1563 marzo 27

Istrumenti di investiture, vendite e transazioni diverse, copie per il monastero .

Busta, fascc. 29

Note

La numerazione del Protocollo 1805 non rispetta la successione originaria degli atti.

Signature precedenti:

Indice 1685: Armario secondo. Partimento quarto. Cartone II. cc. 140-146

Protocollo 1805: volume n. 43, nn. progr. 58-84

Inventario Garvagni 1825: 2-27

Busta: 24

Segnatura: 30

42

**"Instrumenti in foglio volante. Armario secondo. Partimento quarto. H. N. 29
usque ad n. 53"**

1565 marzo 29 - 1606 ottobre 10

Istrumenti di investiture, vendite e transazioni diverse, copie per il monastero.

Note

Sulla camicia del fascicolo n. 45 è annotato che l'atto, un istrumento di censo del 15 novembre 1594, fu consegnato all'abate del monastero di San Bartolomeo di Rovigo.

Segnature precedenti:

Indice 1685: Armario secondo. Partimento quarto. Cartone III. cc. 146-149

Protocollo 1805: volume n. 43, nn. progr. 84-106

Inventario Garvagni 1825: 2-27 1/2

Busta: 24

Segnatura: 31

43

**"Instrumenti in foglio volante. Armario secondo. Partimento quarto. H. N. 54
usque ad n. 82"**

1606 dicembre 6 - 1682 maggio 8

Istrumenti in copia per il monastero di investiture, vendite e transazioni diverse.

Busta, docc. numm. 54-82

Note

Mancano i docc. numm. 62, 71 e 77.

Segnature precedenti:

Indice 1685: Armario secondo. Partimento quarto. Cartone IIII

Protocollo 1805: volume n. 44, nn. progr. 107-129

Inventario Garvagni 1825: 2-28

Busta: 25

Segnatura: 32

44

"Lettere fascio primo e secondo e antiche. Laguscello e legalità. Armario secondo. Partimento quinto. Littera + A usque ad D"

1499 gennaio 6 - 1676

Busta, 5 fascicoli

Note

Segnatura precedenti:

Indice 1685: Armario secondo. Partimento quinto. Cartone I

Protocollo 1805: volume n. 45, n. progr. 130

Inventario Garvagni 1825: 2-30

Busta: 25

Segnatura: 33

44.1

"+ Laguscello"

1499 gennaio 6 - 1660

Atti riguardanti la chiesa di San Michele di Aguscello: controversie con il monastero, lavori di riparazione, causa per la rimozione di don Checchino Montachiesi.

Fascicolo, docc. numm. 1-9

Note

Manca il doc. num. 6.

Segnatura precedente:

Indice 1685: Armario secondo. Partimento quinto. c. 128

Segnatura: 33.1

44.2

"A. Legalità"

1556 novembre 6 - 1580 marzo 29

N. 1: Legalità di Girolamo Priolo doge di Venezia, 1556 novembre 6, pergamena con sigillo plumbeo pendente;

N. 2: Legalità di Nicolò da Ponte doge di Venezia, 1580 marzo 29, pergamena con sigillo plumbeo pendente.

Fascicolo, 2 pergemene

Note

Segnatura precedente:

Indice 1685: Armario secondo. Partimento quinto. c. 129

Segnatura: 33.2

44.3

"B. Lettere antiche"

1523 - 1580 dicembre 23

- N. 1: "Lettere del duca Alfonso I figlio d'Hercole concernenti principalmente alla dote dovuta dal conte Girolamo Roverella padre della moglie del magnifico Vincenzo di Mosto", lettere A-E, 1523, 1 sottofasc.;
- N. 2: Lettera cifrata del duca Alfonso I, 1534 maggio 1, 1 sottofasc.;
- N. 3: Lettere di supplica indirizzate al duca, lettere A-C, 1505 giugno 16-1507 dicembre 23, decreto di don Pio Nuti da Siena, abate generale della congregazione olivetana, 1580 dicembre 23, 1 sottofasc.

Fascicolo, 3 sottofascicoli

Note

Il N. 2 è una lettera cifrata che presenta lacerazioni nelle pieghe. Il decreto è su supporto cartaceo incollato su tela. La camicia del sottofascicolo N. 3 reca disegni a matita di figure umane.

Segnatura precedente:

Indice 1685: Armario secondo. Partimento quinto. c. 130

Segnatura: 33.3

44.4

"C. Lettere fascio primo"

1555 febbraio 9 - 1672 febbraio 17

- N. 1: Lettere da parte di cardinali al monastero e copia di lettera al generale degli Olivetani, 1555 - 1672, 1 sottofasc. (1);
- N. 2: Lettere di Geronimo Bagio, 1554-1555, 1 sottofasc.;
- N. 3: Lettere di don Gio Batta Ronconi preposto di Cervia, 1562 - 1564, 1 sottofasc.;
- N. 4: Lettere di don Placido da Napoli riguardanti la parrocchia di Cocomaro, 1590 - 1591, 1 sottofasc.;
- N. 5: Lettere di don Placido da Perugia relative ad una sentenza di Cocomaro, 1596, 2 cc.;
- N. 6: Lettere di Luigi Ariosti, 1597, 2 cc.;
- N. 7: Lettere di don Placido da Venezia, 1602 - 1609, 1 sottofasc. (2).

Fascicolo, 5 sottofascioli, 4 cc.

Note

(1) Dall'Indice del 1685 si rileva la mancanza di una lettera del 1639.

(2) Questo sottofascicolo era stato successivamente contrassegnato con il n. progressivo 132 e collocato nel fascicolo "D. Lettere fascio secondo". Con il presente riordino è stato riaccorpato al fascicolo "C. Lettere fascio primo" in base a quanto indicato nell'Indice del 1685.

Segnatura precedente:

Indice 1685: Armario secondo. Partimento quinto. c. 131

Segnatura: 33.4

44.5

"D. Lettere fascio secondo"

1612 - 1676

- N. 1: Copia di lettere del cardinale Barberini al vescovo di Faenza, 1639-1662, 1 c.
N. 8: Lettere di Gio Tomaso Bottice e delle figlie monache al figlio e fratello Alberto, monaco olivetano, 1612 - 1614, 1 sottofasc.;
N. 9: Lettere di Clemente Catani da Bologna, abate generale olivetano, 1615, 1 sottofasc.;
N. 10: Lettere relative ad una controversia tra il monastero ed i padri Gesuiti di Ferrara, 1615, 1 sottofasc.;
N. 11: Lettere di padre Evangelisto, procuratore generale olivetano, 1615, 1 sottofasc.;
N. 12: Lettere di don Claudio Bertazzoli, 1659, 1 sottofasc.;
N. 13: Lettere di don Sisto da Bologna, 1676 - 1677, 1 sottofasc.;
N. 14: Lettere di Nicolò Lemni da Bologna, 1677, 1 sottofasc.;
N. 15: Lettere di don Ippolito da Siena, 1677, 2 cc.;
N. 16. Lettere varie, 1590 - 1676, 1 sottofasc. (1)

Fascicolo, 8 sottofascicoli, 3 cc.

Note

(1) Rispetto all'inventario del 1685 si rileva la mancanza di alcune lettere del 1590.

Segnatura precedente:

Indice 1685: Armario secondo. Partimento quinto. c. 132

Segnatura: 33.5

45

"Instrumenti in foglio volante in carta pecora. Armario secondo. Litterae E F. Partimento quinto"

1365 - 1612 marzo 12

Busta, 2 fascicoli

Note

Segnature precedenti:

Indice 1685: Armario secondo. Partimento quinto. Cartone II

Protocollo 1805: volume n. 46, nn. progr. 131-150

Inventario Garvagni 1825: 2-32

Busta: 28

Segnatura: 34

45.1

"E. Istromenti in carta pecora foglio volante. Fascio primo"

1365 - 1532

Istrumenti.

Si segnalano in particolare:

N. 2: Mandato di procura per le trattative tra gli Olivetani e la corte estense per l'acquisizione del monastero di San Giorgio, 1409 novembre 11;

N. 5: Donazione del monastero di San Giorgio agli Olivetani, 1415 maggio 26.

Fascicolo, pergamene numm. 1-37

Note

Gli atti nn. 2, 3, 4, 5 sono collocati nella cassa dei disegni in quanto restaurati.

Manca l'istrumento n. 26.

Segnatura precedente:

Indice 1685: Armario secondo. Partimento quinto. c. 133

Segnatura: 34.1

45.2

"F. Istromenti in carta pecora foglio volante. Fascio secondo"

1502 febbraio 23 - 1612 marzo 12

Istrumenti.

Sono in pergamena nn. 38 - 47 e 50 - 54, sono cartacei i nn. 48, 49.

Il n. 54 è un fascicolo membranaceo legato con coperta in cartone, con allegata trascrizione su carta, 1502 febbraio 23 - 1515 marzo 17.

Fascicolo, docc. numm. 38 - 54

Note

Il n. 38 presenta una lacerazione del bordo superiore sinistro con conseguente perdita di parte del testo. I numeri progressivi dal 135 al 150 riferiti al Protocollo del 1805 non rispettano l'ordine degli atti secondo l'Inventario del 1685.

Segnature precedenti:

Indice 1685: Armario secondo. Partimento quinto. c. 135

Protocollo 1805: nn. progr. 135-150

Segnatura: 34.2

46

"Varie. Armario secondo. Partimento sesto. Littarae + A B C"

1599 novembre 25 - 1740 gennaio 31

Busta, 4 fascicoli

Note

Segnature precedenti:

Indice 1685: Armario secondo. Partimento sesto. Cartone I

Protocollo 1805: volume n. 47, nn. progr. 151-153

Inventario Garvagni 1825: 2-29

Busta: 26

Segnatura: 35

46.1

" + Licenze "

Sec. XVI - 1740 gennaio 31

Permessi concessi al monastero o a singoli monaci da abati generali olivetani.

Fascicolo

Note

In base all'inventario del 1685 dovrebbero trovarsi licenze anche degli anni 1448 e 1580.

Segnatura precedente:

Inventario 1685: Armario secondo. Partimento sesto. c. 152

Segnatura: 35.1

46.2

"A. Lizzi. Per la possessione di Calto. Lite con gli Agolanti. Ragioni di San Francesca alias San Giorgino"

sec. XVII - sec. XVIII

Processi ed istrumenti relativi al monastero di Santa Francesca Romana per una controversia con Lizzi, Agolanti ed altri in merito ad una possessione di Calto.

Fascicolo

Note

Segnature precedenti:

Indice 1685: Armario secondo. Partimento sesto. c. 153

Protocollo 1805: n. progr. 151

Segnatura: 35.2

46.3

"B. Luoghi di Monti"

1596 luglio 1 - 1632 giugno 16

Attestazioni e lettere relative a transazioni e somme depositate presso vari Monti.

Fascicolo

Note

Segnatura precedente:

Indice 1685: Armario secondo. Partimento sesto. c. 154

Segnatura: 35.3

46.4

"C. Luoghi di Monte di Genoa"

sec. XVI

Attestazioni e lettere relative a transazioni e somme depositate presso il Monte di Genova. Si segnala, tra l'altro, una facoltà concessa dal cardinale Sant'Angelo, 1553 luglio 3, pergamena.

Fascicolo

Note

Segnature precedenti:

Indice 1685: Armario secondo. Partimento sesto. c. 155

Protocollo 1805: n. progr. 153

Segnatura: 35.4

47

"Varie. Armario secondo. Partimento sesto. Litterae D usque ad G"

sec. XVI - sec. XVII

Busta, 3 fascicoli

Note

Segnature precedenti:

Indice 1685: Armario secondo. Partimento sesto. Cartone II

Protocollo 1805: volume n. 48, n. progr. 154

Inventario Garvagni 1825: 2-31

Busta: 27

Segnatura: 36

47.1

"E. Masi"

1581 gennaio 26 - 1594 novembre 8

Istrumento d'affitto a Nicola Cavalletto e proroga concessa a suo figlio Ercole relativamente ad una possessione sita in Masi San Giacomo. Istrumento di patti matrimoniali tra Barbara Cavalletto e Gaspare Lotti, copie coeve.

Fascicolo

Note

Segnatura precedente:

Indice 1685: Armario secondo. Partimento sesto. c. 157

Segnatura: 36.1

47.2

"F. Memoriali"

1577 gennaio 13 - 1745 giugno 18

Memoriali con rescritto e senza rescritto: copie di suppliche rivolte dal monastero ad autorità ecclesiastiche e civili.

Fascicolo

Note

Segnatura precedente:

Indice 1685: Armario secondo. Partimento sesto. cc. 159-160

Segnatura: 36.2

47.3

"G. Memorie"

sec. XVI - sec. XVII

Elenchi di istrumenti, di usi, di debitori.

Fascicolo

Note

Segnatura precedente:

Indice 1685: Armario secondo. Partimento sesto. c. 161

Segnatura: 36.3

48

"Varie. Armario secondo. Partimento sesto. Litterae H-I"

1559 giugno 21 - 1600

Busta, 2 fascicoli

Note

Segnature precedenti:

Indice 1685: Armario secondo. Partimento sesto. Cartone III

Protocollo 1805: volume n. 49, nn. progr. 155-156

Inventario Garvagni 1825: 2-33

Busta: 29

Segnatura: 37

48.1

"H. Monitorii ovvero inibizioni"

1559 giugno 21 - 1662 giugno 6

Citazioni provenienti dal pontefice o da altre autorità ecclesiastiche.

Fascicolo, 9 pergamene

Note

Tre pergamene recano sigillo in cera pendente.

Segnature precedenti:

Indice 1685: Armario secondo. Partimento sesto. c. 162

Protocollo 1805: n. progr. 155

Segnatura: 37.1

48.2

"I. Morbido"

1590 - 1600

Scritture relative a Girolamo Morbido, affittuario della San Martina.

Fascicolo

Note

Segnature precedenti:

Indice 1685: Armario secondo. Partimento sesto. c. 163

Protocollo 1805: n. progr. 156

Segnatura: 37.2

49

"Varie. Armario secondo. Partimento settimo. Litterae + A usque ad F"

1426 settembre 10 - sec. XVII

Busta, 3 fascicoli

Note

Segnature precedenti:

Indice 1685: Armario secondo. Partimento settimo. Cartone I

Protocollo 1805: volume n. 50, nn. progr. 157-160

Inventario Garvagni 1825: 2-34

Busta: 29

Segnatura: 38

49.1

"B. Perugia"

1460 - sec. XVI

Istrumenti e scritture concernenti il monastero di Santa Maria di Monte Martino di Perugia.

Fascicolo, sottofascicoli numm. 3

Note

Segnature precedenti:

Indice 1685: Armario secondo. Partimento settimo. c. 166

Protocollo 1805: n. progr. 160

Segnatura: 38.1

49.2

"E. Pubbliche stampe"

1575 settembre 11 - 1673 dicembre 7

Editti e notificazioni a stampa.

Fascicolo, cc. numm. 1 - 14

Note

Segnature precedenti:

Indice 1685: Armario secondo. Partimento settimo. c. 169

Protocollo 1805: n. progr. 159

Segnatura: 38.2

49.3

"F. Punta di San Giorgio"

1426 settembre 10 - Sec. XVII inizi

- N. 1: Istrumento d'affitto, 1426 settembre 10, c. 1;
N. 2: Istrumento in cui si dichiara che il fabbricato in cui si tengono i bucintori e le galere di Nicolò d'Este appartiene al monastero di San Giorgio, 1441 maggio 4, fasc. 1;
N. 3: Istrumento d'affitto di un pezzo di terra in Contrada della Misericordia, concesso a Carlo e Giacomo Brasone Zapaterio, 1441 novembre 22, fasc. 1, contenente atto in pergamena;
N. 4: Supplica del monastero al duca di Ferrara affinché siano effettuati lavori di riparazione alle rive erose dal fiume Po, 1505 maggio 24, c. 1;
N. 5: Copia della suddetta supplica con decreti finali, 1505 maggio 24 - 1507, cc. 2;
N. 6: Processo ad istanza del monastero di San Giorgio contro la Camera ducale per il mantenimento della giurisdizione sulla Punta di San Giorgio occupata in parte da Giovanni di Argenta custode delle galere, 1506 giugno 12, fasc. 1;
N. 7: Lettera del duca Alfonso I all'abate del monastero con richiesta di un pezzo di terra nella punta di San Giorgio per consentire che Francesco d'Argenta porti a termine i lavori di calafatura, 1541 luglio 1, c. 1;
N. 8: Memoria relativa ad un'investitura di Francesco d'Argenta ed altri, c. 1;
N. 9: Concessione da parte del monastero al duca di potere erigere un muro presso La Resanata, 1547 novembre 25, c. 1;
N. 11: Copia di sentenza dei periti Contughi e Mastellari relativa al rifacimento del selciato, 1607 maggio 31, c. 1;
N. 12: Transazione tra il duca di Modena ed Ercole dalla Valle, 1620 maggio 12, cc. 2;
N. 13: Scrittura di Ercole dalla Valle relativa a materiali di risulta della Punta di San Giorgio ottenuti dal Monastero, 1613 ottobre 9, c. 1;
N. 14: Memorie e disegni riguardanti la Punta di San Giorgio, 1602, fasc. 1;
N. 15: Ingiunzione da parte di Cesare d'Este al monastero di restituzione, quando il duca lo richieda, della fornace ad essi prestata, s.d., c. 1.

Fascicolo, docc. numm. 1-15

Note

Segnature precedenti:

Indice 1685: Armario secondo. Partimento settimo. c. 170

Protocollo 1805: n. progr. 270

Segnatura: 38.3

50

"Varie. Armario secondo. Partimento settimo. Litterae G usque ad K"

1521 - 1645

Busta, 1 fascicolo

Note

Segnature precedenti:

Indice 1685: Armario secondo. Partimento settimo. Cartone I

Protocollo 1805: volume n. 51, n. progr. 161

Inventario Garvagni 1825: 2-35

Busta: 30

Segnatura: 39

50.1

"H. Quietanze"

1521 - 1645

Quietanze di pagamenti. Sono in pergamena e recano sigillo in cera pendente i seguenti documenti:

N. 70, lettere A, B, C, quest'ultimo con sigillo (1600 - 1645), N. 78 (1570), N. 79 (1630), N. 81 (1591), N. 82 (1559), N. 83 (1585), N. 86 (1576).

Fascicolo, docc. numm. 1-79, 82-83, 86

Note

I documenti non sono in ordine cronologico.

Segnature precedenti:

Indice 1685: Armario secondo. Partimento settimo. c. 173

Protocollo 1805: n. progr. 161

Segnatura: 39.1

51

"Varie. Armario secondo. Partimento settimo. Litterae L M N"

1475 maggio 30 - 1717 settembre 6

Busta, 3 fascicoli

Note

Segnature precedenti:

Indice 1685: Armario secondo. Partimento settimo. Cartone III

Protocollo 1805: volume n. 52, nn. progr. 162-164

Inventario Garvagni 1825: 2-36

Busta: 30

Segnatura: 40

51.1

"L. Ritti di San Giorgio"

1579 - sec. XVII

Circolari, copie di bolle e brevi, decreti dell'abate generale.

Si segnala il doc. n. 2: "Dubia congregationis discussa", s.d., quadernetto in pergamena, cc. numm. 32

Fascicolo, docc. numm. 2, 5-7, 9- 19, 21.

Note

Segnature precedenti:

Indice 1685: Armario secondo. Partimento settimo. c. 176

Protocollo 1805: n. progr. 164

Segnatura: 40.1

51.2

"M. Rodi"

1578 dicembre 15 - 1631

Istrumenti concernenti una casa del ghetto lasciata in eredità al monastero di San Giorgio e pertinenti la famiglia dei monaci Pio e Benedetto Roda (o Rodi). Sono in pergamena i seguenti documenti: N. 1 (1578), N.7 (1579), N.8 (1589).

Fascicolo, docc. numm. 1 - 9

Note

Segnature precedenti:

Indice 1685: Armario secondo. Partimento settimo. c. 177

Protocollo 1805: n. progr. 163

Segnatura: 40.2

51.3

"N. Rovigo. San Bartolameo"

1475 maggio 30 - 1717 settembre 6

Istrumenti riguardanti la chiesa ed il monastero di San Bartolomeo di Rovigo, lettere A - G.

Si segnalano in particolare:

A: Mandato di procura dal cardinale Roverella al fratello Nicolò, 1475 maggio 30, pergamena;

B: Patente concessa da Nicolò Roverella, padre generale di Monte Oliveto, a padre Geronimo Benedidio, priore di San Giorgio, per la presa di possesso della chiesa e dei beni di San Bartolomeo di Rovigo, della chiesa di Santa Maria dei Sabioni e della chiesa di San Pietro in Maone, 1476 febbraio 25, pergamena;

F: Istrumento di affrancazione, 1629 novembre 1, pergamena;

Istrumenti e carteggio relativo ad una controversia in merito ad un censo riguardante il monastero di San Bartolomeo con nota della collocazione dei documenti nell'archivio del monastero di San Giorgio, sec. XVII - 1717 settembre 6.

Fascicolo

Note

Segnatura precedente:

Indice 1685: Armario secondo. Partimento settimo. c. 178

Segnatura: 40.3

52

"Varie. Armario secondo. Partimento ottavo. Litterae + A"
1369 novembre 10 - sec. XVI

Busta, 2 fascicoli

Note

Segnature precedenti:

Indice 1685: Armario secondo. Partimento ottavo. Cartone I

Protocollo 1805: volume n. 53, nn. progr. 165

Inventario Garvagni 1825: 2-37

Busta: 31

Segnatura: 41

52.1

"+ Sant'Agostino"
sec. XVI

Istrumenti, patti d'affitto e carteggio riguardanti i possedimenti del monastero di San Giorgio in territorio di Sant'Agostino nel bolognese.

Si segnalano in particolare:

N. 1: Atti relativi alla causa tra il monastero e gli eredi di Alfonso Sampieri da cui il monastero stesso aveva acquistato i suddetti beni, lettere + - U, sec. XVI - 1577;

N. 16: Mappa del fiume Reno e terre circostanti in territorio di Sant'Agostino.

Fascicolo, docc. numm. 1 - 45

Note

Segnatura precedente:

Indice 1685: Armario secondo. Partimento ottavo. cc. 179-181

Segnatura: 41.1

52.2

"A. San Luca"

1369 novembre 10 - 1560 marzo 13

- N. 1: Investitura del rettore di San Luca, Giacomo Dall'olio, a nome del monastero di San Giorgio, 1369 novembre 10, pergamena (1);
N. 2: Istrumento di collazione della chiesa di San Luca fatta a don Andrea di Puglia per il monastero di San Giorgio, 1478 dicembre 30, pergamena;
N. 3: Istrumento di professione in oblato di don Andrea da Galiano, rettore della chiesa di San Luca, 1500 giugno 12, pergamena;
N. 4: Copia della bolla di conferma dell'unione del monastero di San Luca al monastero di Santa Maria in Vado, 1504 luglio 6;
N. 5: Copia di supplica alla commissione del pontefice Pio IV contro i frati di Santa Maria in Vado, 1560 marzo 13.

Fascicolo, docc. numm. 1-5

Note

(1) La pergamena presenta macchie.

Segnatura precedente:

Indice 1685: Armario secondo. Partimento ottavo. c. 183

Segnatura: 41.2

53

"Varie. Armario secondo. Partimento ottavo. Litterae B, C"

sec. XVI - 1783 dicembre 1

Busta, 2 fascicoli

Note

Segnature precedenti:

Indice 1685: Armario secondo. Partimento ottavo. Cartone II

Protocollo 1805: volume n. 54, nn. progr. 166-169

Inventario Garvagni 1825: 2-38

Busta: 31

Segnatura: 42

53.1

"B. Sanmartina"

1563 - 1783 dicembre 1

Atti riguardanti i possedimenti della San Martina.

Si segnalano:

N. 2: Istrumenti per l'acquisto della San Martina, 1563 marzo 12 - 1627 gennaio 19, fasc. legato, inclusi due istrumenti di francazione sciolti in pergamena (1570 e 1573);

N. 11: Inibizione al foro civile di Bologna per il monastero di San Giorgio, 1681 ottobre 30, pergamena.

Fascicolo, docc. numm. 1 - 34

Note

Mancano i nn. 4, 10, 23, 27, 33.

Segnature precedenti:

Indice 1685: Armario secondo. Partimento ottavo. c. 184

Protocollo 1805: n. progr. 166

Segnatura: 42.1

53.2

"C. Sbugo"

sec. XVI

Istrumenti relativi a Cristoforo Sbughi, lettere +, A, B, C.

Presente il testamento di Agnese Sbughi, 1557 settembre 18, pergamena.

Fascicolo, docc. numm. 1-3

Note

Segnature precedenti:

Indice 1685: Armario secondo. Partimento ottavo. c. 186

Protocollo 1805: n. progr. 168

Segnatura: 42.2

54

"Varie armario secondo. Partimento ottavo. Litterae D E"

1189 ottobre 7 - 1748

Busta, 4 fascicoli

Note

Segnature precedenti:

Indice 1685: Armario secondo. Partimento ottavo. Cartone III

Protocollo 1805: volume n. 55, nn. progr. 170-173

Inventario Garvagni 1825: 2-39

Busta: 31

Segnatura: 43

54.1

"D. Scritture private"

1577 agosto 20 - 1670 giugno 23

Scritture relative a concessioni, affitti, donazioni, forniture e prestazioni d'opera.

Si segnalano:

N. 7: Incarico ad Andrea Pelicione scalpellino per l'ornamento della porta e della stanza dell'antrefettorio e per il pozzo in pietra, 1607 settembre 17;

N. 10: Incarico al pittore Francesco Naselli per la realizzazione di due quadri sui miracoli di san Benedetto tratti da due opere già in San Michele in Bosco di Bologna, 1612 luglio 25;

N. 11: Incarico ad Orazio Merlino, intagliatore bolognese, per l'altare della cappella di santa Francesca nella chiesa di San Giorgio, 1615 novembre 15;

N. 19: Scrittura per l'acquisto del tabernacolo per l'altare di Baura, 1622 luglio 29.

Fascicolo, docc. numm. 24

Note

Segnature precedenti:

Inventario 1685: Armario secondo. Partimento ottavo. c. 187

Protocollo 1805: n. progr. 170

Segnatura: 43.1

54.2

"E. Sentenze"

1189 ottobre 7 - 1671 maggio 4

Sentenze a favore della chiesa e del monastero di San Giorgio concernenti prevalentemente le decime. Sono in pergamena gli atti nn. 1-11, 13, 14, 18, 19, 21.

Si segnalano in particolare:

N. 1: Sentenze contro gli abitanti della Vallisella e d'Antina in merito al pagamento delle decime, 1189 ottobre 7 - 1193 ottobre 22, pergamena;

N. 2: Sentenza in merito a controversia su terreni e decime tra la chiesa di San Giorgio ed il monastero di San Bartolo, 1250 agosto 9, pergamena;

N. 4: Sentenza contro Bonaventura per il pagamento della decima relativa ad un suo possedimento in Aguscello, 1274 novembre 3, pergamena;

N. 9: Sentenza in merito alla decime nella Contrada della Misericordia, 1435 settembre 23, pergamena;

N. 13: Sentenza relativa alla facoltà del monastero di nominare il cappellano di Santa Maria di Cocomaro senza preventivo consenso od autorizzazione del vescovo (copia autentica), 1437 aprile 22, fascicolo legato.

Presente un fascicolo intitolato "Copia delli processi nella causa di nullità di professione di don Claudio Maria di Ferrara olivetano", 1656 maggio 2 - 1671 maggio 4, n. 63.

Fascicolo, docc. numm. 1-39

Note

Mancano i docc. nn. 16 e 34. Alcune pergamene presentano macchie e danni da piegature.

Sono custoditi nella cassa dei disegni in quanto di dimensioni maggiori rispetto alla busta, i seguenti documenti: N. 11, Sentenza per le decime di Aguscello, 1436 agosto 19, pergamena, e N. 21, Sentenza per rimuovere il cappellano di Aguscello, 1501 settembre 1, 2 pergamena.

Segnature precedenti:

Indice 1685: Armario secondo. Partimento ottavo. c. 188

Protocollo 1805: n. progr. 173

Segnatura: 43.2

54.3

Convenzione tra il monastero di San Giorgio ed i fratelli Bertoldi

1737 settembre 4

Fascicolo

Note

Segnatura precedente:

Protocollo 1805: n. progr. 172

Segnatura: 43.3

54.4

Istrumento di rinuncia di padre Ambrogio Colletta

1716 marzo 11 - 1748

Istrumento di rinuncia di padre Ambrogio Colletta a favore dei fratelli Nigrisoli ed obbligazione da parte dei suddetti in favore di padre Colletta.

Fascicolo

Note

Segnatura precedente:

Protocollo 1805: n. progr. 171

Segnatura: 43.4

55

"Varie. Armario secondo. Partimento ottavo. Litterae F G H"

1543 dicembre 30 - sec. XVII

Busta, 3 fascicoli

Note

Segnature precedenti:

Indice 1685: Armario secondo. Partimento ottavo. Cartone III

Protocollo 1805: volume n. 56, nn. progr. 174-176

Inventario Garvagni 1825: 2-40

Busta: 32

Segnatura: 44

55.1

"F. Simoni"

1608 marzo 24 - 1623 marzo 28

Scritture attinenti l'eredità di Francesca Simoni in favore della sagrestia di San Giorgio.

Fascicolo, docc. numm. 1-12

Note

Segnature precedenti:

Indice 1685: Armario secondo. Partimento ottavo. c. 190

Protocollo 1805: n. progr. 176

Segnatura: 44.1

55.2

"G. Sorianati"

sec. XVII

Scritture riguardanti prestiti, pagamenti e transazioni varie effettuate da esponenti della famiglia Sorianati. Il N. 2 è una rubrica alfabetica, utilizzata però come registro, nel quale sono annotati pagamenti effettuati e somme riscosse: in corrispondenza della lettera Z vi è un albero genealogico della casata a partire dal 1450.

Fascicolo, docc. numm. 1-3

Note

La rubrica pare sia stata redatta dallo zio di Ippolito Sorianati.

Segnature precedenti:

Indice 1685: Armario secondo. Partimento ottavo. c. 191

Protocollo 1805: n. progr. 175

Segnatura: 44.2

55.3

"H. Suzzi Angela"

1543 dicembre 30 - sec. XVII

Annotazioni di spese e riscossioni ed istrumenti attinenti ai beni di Angela Suzzi (o Succi) madre dell'abate di San Giorgio Giovanni Battista Pelicino.

Si segnalano:

N. 1 Istrumento d'acquisto di Giuseppe Succi da Francesco Maria Nigrisoli, 1569 settembre 10, fascicolo membr. legato, 2 fogli;

N. 2 Istrumento di permuta tra Guglielmo <a bobus> ed Antonio <a bobus>, 1543 dicembre 30, pergamena, 1 foglio;

N. 3 Inventario di argenterie, 1554 gennaio 13;

N. 5 Istrumenti di acquisto e assoluzione di Giuseppe Succi, 1553 maggio 27 - 1556 marzo 26, fascicolo membr. legato, cc. numm. 16;

N. 6 Investitura di un uso concessa dall'abbazia di San Bartolo a Giuseppe Succi, 1544 gennaio 26, pergamena, 1 foglio;

N. 9 Istrumento di composizione tra Giuseppe Succi e Giacomo Boiardo ed un atto d'acquisto del Succi da Boiardo, 1563 e 1564, 2 pergamene.

Fascicolo, docc. numm. 1-26

Note

Segnature precedenti:

Indice 1685: Armario secondo. Partimento ottavo. c. 192

Protocollo 1805: n. progr. 174

Segnatura: 44.3

56

"Varii testamenti. Armario secondo. Partimento nono. Litterae + A B D"

1427 gennaio 27 - inizi sec. XVII

Busta, 3 fascicoli

Note

Segnature precedenti:

Indice 1685: Armario secondo. Partimento nono. Cartone I

Protocollo 1805: volume n. 57, nn. progr. 177-185

Inventario Garvagni 1825: 2-41

Busta: 33

Segnatura: 45

56.1

"+ Testamenti doti et altro fatti per mezzo di parrochi"

fine sec. XVI - inizi sec. XVII

Testamenti, elenchi di beni relativi a doti, quietanze di pagamenti effettuati.

Fascicolo

Note

Segnature precedenti:

Indice 1685: Armario secondo. Partimento nono. c. 193

Protocollo 1805: n. progr. 182

Segnatura: 45.1

56.2

A. Testamenti foglio volante

1427 gennaio 27 - 1623 gennaio 23

Testamenti, codicilli e legati.

Fascicolo, docc. numm. 1-5, 7

Note

Il titolo del fascicolo è stato tratto dalla relativa voce dell'Indice del 1685, a c. 194.

Mancano i docc. numm. 6 e 8: quest'ultimo, in base a quanto riportato nel suddetto inventario, risulterebbe essere stato collocato nelle scritture relative alla chiesa della Madonna della Schiappa (o del salice).

Segnature precedenti:

Indice 1685: Armario secondo. Partimento nono. c. 194

Protocollo 1805: nn. progr. 177-181

Segnatura: 45.2

56.3

"B. Testamenti in carta pecora"

1457 febbraio 1 - 1590 gennaio 4

Testamenti.

Si segnalano in particolare:

N. 3: Testamento di Lorenzo Cappa, 1463 novembre 24 (1)

N. 4: Testamento di Cosmè Tura, 1491 aprile 18 (1)

N. 5: Testamento di Antonio Muzzanega, 1501 maggio 25 (1)

Fascicolo, docc. numm. 1-9

Note

(1) La pergamena, restaurata, è in una cartella esterna conservata nella cassa dei disegni.

Segnature precedenti:

Indice 1685: Armario secondo. Partimento nono. c. 195

Protocollo 1805: n. progr. 183

Segnatura: 45.3

57

"Testimonii. Armario secondo. Partimento nono. N. 1 usque ad n. 11"

1443 dicembre 15 - 1496 novembre 3

Testimonianze prodotte dal monastero in diverse cause riguardanti le decime.

Busta, fascc. numm. 1-11

Note

Il fasc. 8 presenta le prime carte lacerate con parziale perdita del testo.

Segnature precedenti:

Indice 1685: Armario secondo. Partimento nono. Cartone II. c. 196

Protocollo 1805: volume n. 58, nn. progr. 185-196

Inventario Garvagni 1825: 2-42

Busta: 33

Segnatura: 46

58

"Testimonii. Armario secondo. Partimento nono. N. 1 usque ad n. 17"

1497 luglio 27 - 1618 giugno 25

Busta, 2 fascicoli

Note

Segnatura precedente:

Indice 1685: Armario secondo. Partimento nono. Cartone I

Protocollo 1805: volume n. 59, n. progr. 186

Inventario Garvagni 1825: 2-43

Busta: 34

Segnatura: 47

58.1

Testimonianze

1497 luglio 27 - 1618 giugno 25

Testimonianze prodotte dal monastero in diverse cause riguardanti le decime, copie coeve.

Fascicolo, sottofascc. numm. 12-17

Note

Segnatura precedente:

Indice 1685: Armario secondo. Partimento nono. c. 196

Segnatura: 47.1

58.2

"D. Visite con relazioni"

1569 marzo 28 - sec. XVII

Perizie relative a edifici, strade ed argini.

Fascicolo, docc. numm. 6

Note

Segnatura precedente:

Indice 1685: Armario secondo. Partimento nono. c. 197

Protocollo 1805: n. progr. 184

Segnatura: 47.2

"Varie confuse. Armario secondo. Partimento decimo. Litterae + A B"
sec. XV – 1782

Busta, 3 fascicoli

Note

Segnature precedenti:

Indice 1685: Armario secondo. Partimento decimo. Cartone I.

Protocollo 1805: volume n. 60, n. progr. 187

Inventario Garvagni 1825: 2-44

Busta: 35

Segnatura: 48

59.1

+ Varie di particolari attori

1508 - 1606

N. 1: Scritture riguardanti Giulio Cesare Bernazzali, affittuario di bestiame, docc. A-F, 1606, 1 sottofascicolo;

N. 2: Istrumenti relativi al prestito concesso al monastero da Evangelista Pini e restituzione della somma agli eredi, docc. A-D, 1568 - 1584, 1 sottofasc. (1);

N. 3: Istrumenti e memorie relativi ai beni del monaco Mauro, al secolo Giovanni Francesco, figlio di Nicolò Alaro, docc. A-T, 1508 - 1534, 1 sottofasc. (2);

N. 4: Scritture private di Sogari, Bresciani, Bisaccioni, docc. A-E, 1567-1573, 1 sottofasc.

Fascicolo, sottofascicoli numm. 1-4

Note

(1) Il doc. D (1584) è in pergamena.

(2) I docc. A (1534 giugno 26) e T(1534 luglio 22) sono in pergamena.

Le camicie dei sottofascicoli recano il n. di c. 190, evidentemente erroneo in quanto il contenuto viene descritto nell'Indice del 1685 a c. 198, alla voce "Varie di particolari attori".

Segnatura precedente:

Indice 1685: Armario secondo. Partimento decimo. c. 198

Segnatura: 48.1

59.2

"A. Varie di particolari luoghi"

fine sec. XV - sec. XVII

- N. 1: Conti relativi a Bagio, docc. + - S, sec. XVII primi decenni, 1 sottofasc. ;
N. 2: Conti relativi a Chivà, docc. + - E, sec. XVII primi decenni, 1 sottofasc. ;
N. 3: Copie di istrumenti relativi alla località di San Vincenzo di Galliera, docc. + - B, fine sec. XV - 1543, 1 sottofasc. ;
N. 4: Istrumenti relativi a San Giorgio di Piano, docc. + - C , 1484 - sec. XVI, 1 sottofasc. ;
N. 5: Conti relativi a Pavia, docc. + - F, (s.d.), 1 sottofasc. , ;
N. 6: Istrumento di prestito da parte del monastero di San Giorgio al monastero di Sant'Anna, e sentenza a favore del monastero di San Giorgio, docc. + - A, 1517-1560, 1 sottofasc. ;
N. 7: Conti relativi a Santo Stefano di Genova, docc. + - C, (s.d.), 1 sottofasc. ;
N. 8: Conti relativi a San Vittore di Milano, docc. + - F, (s.d.), 1 sottofasc. ;
N. 9: Conti relativi a Villanova, docc. + - D, (s.d.), 1 sottofasc. ;
N. 10: Conti relativi al monastero di Viboldone, docc. + - C, sec. XVII, 1 sottofasc.

Fascicolo, sottofascicoli numm. 1-10

Note

Nel N. 4 sono presenti tre pergamene in pessime condizioni, macchiate di umidità e lacerate nella parte superiore. Il documento in carta (1484) non è contraddistinto da alcuna lettera. Sulla camicia del sottofascicolo N. 10 ed a c. 199 dell'Indice è scritto "Zibaldone".

Segnatura precedente:

Indice 1685: Armario secondo. Partimento decimo. c. 199

Segnatura: 48.2

59.3

"B. Varie confuse"

1442 agosto 23 - 1782

Brevi, conti, istrumenti, corrispondenza, pro-memoria. Si segnala un documento relativo a diritti del monastero di Massafiscaglia.

Fascicolo, docc. numm. 1 - 34

Note

Segnatura precedente:

Indice 1685: Armario secondo. Partimento decimo. c. 200

Segnatura: 48.3

60

"Varie confuse. Armario secondo. Partimento decimo"

1453 giugno 25 - sec. XVII

Busta, 6 fascicoli

Note

Segnature precedenti:

Indice 1685: Armario secondo. Partimento decimo. Cartone II. c. 200

Protocollo 1805: volume n. 61, n. progr. 188

Inventario Garvagni 1825: 2-45

Busta: 35

Segnatura: 49

60.1

Atti relativi a processi

1453 giugno 25 - 1600

Fascicolo, docc. numm. 1 - 11

Segnatura: 49.1

60.2

Conti vari

sec. XVI fine - sec. XVII primi decenni

Fascicolo

Segnatura: 49.2

60.3

Causa Morbido

1592-1593

Atti relativi ad una causa per questioni inerenti il bestiame.

Fascicolo

Segnatura: 49.3

60.4

"Decreti pontificii stampati"

1579 - 1674 luglio 21

Fascicolo

Segnatura: 49.4

60.5

Informazioni

sec. XVII

Fascicolo

Segnatura: 49.5

60.6

"Patti"

sec. XVII

Accordi con i conduttori di proprietà del monastero.

Fascicolo

Segnatura: 49.6

61

"Processi. Armario secondo. Partimento undecimo. N. 68 usque ad n. 76"

sec. XVII - sec. XVIII

Processi

Busta, 26 fascicoli

Note

Risultano numerati solo i fascicoli 30, 68, 69, 71, 73, 74, 75, 76.

Segnature precedenti:

Indice 1685: Armario secondo. Partimento undecimo. Cartone I

Protocollo 1805: volume n. 62, n. progr. 189

Inventario Garvagni 1825: 2-46

Busta: 36

Segnatura: 50

62

"Processi. Armario secondo. Partimento undecimo. N. 77 usque ad n. 92"
1681-1746

Processi

Busta, fascicoli e carte sciolte

Note

Segnature precedenti:

Indice 1685: Armario secondo. Partimento undecimo. Cartone II

Protocollo 1805: volume n. 63, n. progr. 190

Inventario Garvagni 1825: 2-47

Busta: 37

Segnatura: 51

Carteggio della scancia (sec. XV - sec. XVIII, 12 buste, 54 cartelle)

Storia archivistica

Questa serie fu composta nel 1730, durante il secondo anno di reggenza dell'abate Valeriano Bottoni. Questi rinvenne nel monastero documentazione varia e senza ordine e la fece riporre in una scancia, essendosi esaurito lo spazio negli "armari" primo e secondo. Ne fu quindi redatto un inventario articolato in diverse voci denominato "Inventario della scancia in archivio del monastero di San Giorgio con indice generale et istruzione al lettore". Le carte furono condizionate in cartelle recanti come intestazione una o più voci dell'inventario. Dalla grafia delle intestazioni delle cartelle e del suddetto inventario si deduce essere stato il medesimo monaco che condizionò in buste anche i fascicoli del Carteggio dell'armario I e II risultanti dal riordino del 1685.

La collocazione nella scancia era data dal partimento (da I a XIII), dalla lettera (da A a L) e dal cartone (da AA a XX, spesso 2 lettere uguali, talvolta lettere diverse ma contigue, talvolta lettere triple con ultima lettera aggiunta successivamente). Nel periodo 1746-1768 l'archivista del monastero Giacinto Zanetti aggiunse i partimenti XI-XV.

Si è constatato che la documentazione relativa alle singole voci si trova spesso suddivisa in cartelle aventi collocazione fisica non contigua: a titolo di esempio si cita la documentazione relativa alla voce "Sant'Agostino. Uso Gambalunga Bianchetti", in cui gli atti recanti i numeri 1-9 hanno collocazione Partimento V Lettera E cartone EE, ed i numeri dal 10 al 20 hanno collocazione Partimento V Lettera E cartone ZZ. Altro esempio è quello della voce Processi, descritti a cc. 83-86, che hanno collocazione che passa dai primi, in Partimento 9, lettera I cartone FL, a Partimento 9, lettera I cartone CE, poi cartone MO ed infine cartone AC. Si potrebbe pertanto ipotizzare che il riordino fisico della documentazione effettuato nel 1730 sia stato piuttosto approssimativo e che l'accorpamento degli atti secondo un ordine per materia e cronologico entro la materia sia stato effettuato solo sulla carta. Osservando l'indice alfabetico iniziale dell'inventario si nota che vari numeri di carta furono modificati, l'inventario subì evidentemente dei rimaneggiamenti in anni successivi e fu aggiornato fino al 1779. Alcune cartelle sono di reimpiego, recano infatti all'interno delle segnature che fanno riferimento al Carteggio degli armari I e II.

La documentazione è costituita da atti di amministrazione di possedimenti del monastero, istrumenti, bolle, gestione della riscossione delle decime, processi,

indulgenze, disegni di possessioni e carteggio riguardante le chiese sottoposte alla giurisdizione del monastero.

Criteria ordinamento

Le voci riportate nel Inventario della scancia sono nel seguente ordine: Allegazioni o consulti, Sepolture della chiesa, Corradi per luoghi di Monte, Ruina - Uso Bianconi, Pò roto - Uso Carrara, Aquisti, Piazza di San Giorgio - Ex osteria, Visita, Usi o diretti, Bandi, Libreria, Novizzi, Disegni, Miscelanei, Privileggi dell'interim, Censi, Eredità, Memorie, Quacchio, Spogli, Massa e Calto - Uso Mucchiati e Rolli alias Toretto, Santa Francesca - Monastero, Via Grande, San Bartolo, Esenzioni, Giara, Cogomaro di Cona - Chiesa della Beatissima Vergine dell'Assunzione, Laguscello - Chiesa di San Michele Arcangelo, Gaibanella, Baura, Cona, Cuminale, Monestirolo - Uso Boschini, Bolle, Sant'Agostino, Decreti, Sant'Agostino - Uso Gambalunga Bianchetti, San Biaggio - Uso Tassini o Gualenghi, Masi del Torello, Calto, Cogomaro di fuocomorto - Chiesa di San Nicolò, Quacchio - Giurisdizione parrocchiale, Indulgenze, Decime dell'Aguscello e Misericordia, Decime di San Martino, San Martina e Cuminale, Francesa possessione & Malpili, Malpili, Scanabezzi, Testamenti, Vendite, Gabella, Processi, Disegni.

Nel presente intervento, poichè le singole cartelle di cui si compone la serie risultavano ulteriormente contrassegnate dai numeri progressivi del Protocollo 1805 che non rispecchiano alcun ordinamento e sono inoltre disposte in disordine entro le buste recenti, si è operato nel seguente modo: al fine di un più agevole reperimento della documentazione riferita alle singole voci, le cartelle sono state descritte e collocate fisicamente in base all'ordine dell'Inventario del 1730. Si ritrova pertanto in cartelle contigue tutta la documentazione di ogni voce.

Nelle buste e cartelle antiche è riportata la segnatura riferita all'Inventario del 1730 ma non il numero della carta nella quale l'unità è descritta. Nel corso del presente intervento si è cercato però di individuare questo dato e lo si è riportato nelle "Segnature precedenti" per agevolare l'individuazione del pezzo nel suddetto inventario che, come si è detto, non presenta le voci in ordine alfabetico nè in ordine di collocazione. Le buste e cartelle antiche sono a loro volta contenute in 40 buste recenti.

63

"Allegazioni o consulti. Scancia. Partimento quarto. Littera D. N. 1 usque ad n. 5. Sepulture n. 1. Piazza di San Giorgio et osteria n. 1 usque ad n. 3. Visite de monasterii n. 1 e Procorreria generale"

sec. XVII - sec. XVIII

Cartella, 5 fascicoli

Note

Inventario della scancia, 1730: Partimento quarto. Littera D, cartone KP, cc. 1 e 2

Protocollo 1805: volume n. 97, n. progr. 266-269

Inventario Garvagni 1825: 2-81

Busta: 75

Segnatura: 1

63.1

"Allegazioni o consulti. Informazioni sopra i privilegi della congregazione olivetana"

1692 - 1721 aprile 4

N. 1: Informazioni per le congregazioni di regolari relativamente al dazio sul vino, 1665 settembre 22;

N. 2: Consulto sullo ius visitandi tra il vescovo di Padova ed il monastero benedettino di Santa Giustina della stessa città, 1721 aprile 4, sottofascicolo a stampa;

N. 3: Consulti tra gli Olivetani ed i Cistercensi sull'amministrazione dei sacramenti, 1692.

Fascicolo, 3 sottofascicoli

Note

Segnature precedenti:

Inventario della scancia 1730: Partimento quarto. Littera D, cartone KP, c. 1

Protocollo 1805: n. progr. 267

Segnatura: 1.1

63.2

"Sepulture"

1721 - 1722

Editti relativi all'accertamento della proprietà delle sepolture situate nella chiesa di San Giorgio.

Fascicolo

Note

Segnatura precedente:

Inventario della scancia, 1730: Partimento quarto. Littera D, cartone IK, c. 2

Segnatura: 1.2

63.3

"Piazza San Giorgio et osteria"

sec. XVII - XVIII

Documentazione miscellanea.

Fascicolo, docc. numm. 2, 4, 5 e cc. non numerate

Note

Segnature precedenti:

Inventario della scancia, 1730: Partimento quarto. Littera D, cartone IK, c. 3

Protocollo 1805: n. progr. 268

Segnatura: 1.3

63.4

Visita di padre Girolamo Francesco Bottoni

1722

Corrispondenza, discorsi e documentazione relativa alla visita al monastero di padre Bottoni.

Fascicolo

Note

Segnature precedenti:

Inventario della scancia, 1730: Partimento quarto. Littera D, cartone IK, c. 8

Protocollo 1805: n. progr. 266

Segnatura: 1.4

63.5

Procureria generale olivetana

sec. XVIII

Editti ed informazioni.

Fascicolo

Note

Nell'Inventario della scancia la voce è presente solo nell'indice, la documentazione è parzialmente riportata sotto la voce "Allegazioni o consulti", a c. 1.

Segnatura: 1.5

64

"Corradi. Luoghi di Monte. Scancia. Partimento quarto. Littera D. N. 1 usque ad n. 3. Ruina. Uso Bianconi. N. 1 usque ad n. 8. Poroto. Uso Carrara. N. 1 usque ad n. 3. Badoeri. Censo Soranzo. N. 1 e 2. Bartolotti. Aquisto di case su la piazzetta. N. 1 usque ad n. 5"

1678 gennaio 15 - 1723 marzo 5

Note

Come annotato sulla coperta manca il fascicolo relativo al censo Soranzo.

Segnature precedenti:

Inventario della scancia 1730: Partimento quarto. Littera D, cartone SS

Protocollo 1805: volume n. 81, nn. progr. 230-233

Inventario Garvagni 1825: 2-65

Busta: 44

Segnatura: 2

64.1

"Corradi. Luoghi di Monte"

1683 agosto 14 - 1686

Processo su istanza di Caterina e Barbara Corradi contro il monastero di San Giorgio, sentenza a favore delle prime e memorie.

Fascicolo, docc. numm. 1-3

Note

Documentazione descritta nell'Inventario della scancia a c. 3.

Segnatura: 2.1

64.2

"Ruina. Uso Bianconi"

1694 marzo 29 - 1711 luglio 7

Processi, istrumenti e memorie relativi ad un casale sito in Ruina.

Fascicolo, docc. numm. 8

Note

Documentazione descritta nell'Inventario della scancia a c. 4 r. e v.

Segnatura: 2.2

64.3

"Poroto. Uso Carrara"

1678 gennaio 15 - 1715 maggio 20

Istrumenti e memorie relative a beni di diretto dominio del monastero di San Giorgio siti a Porotto.

Fascicolo, docc. numm. 1-3

Note

Documentazione descritta nell'Inventario della scancia a c. 5.

Segnatura: 2.3

64.4

"Aquisti. Polastri e Bassolati. Aquisto di case su la piazzetta di San Giorgio"

1680 novembre 29 - 1723 marzo 5

Istrumenti e stime relative a case situate nella piazza di San Giorgio acquistate dal monastero.

Fascicolo, docc. numm. 5

Note

Documentazione descritta nell'Inventario della scancia sotto la voce "Aquisti" a c. 6 r. e v.

Segnatura: 2.4

65

"Usi o diretti. Scancia. Partimento decimo. Littera L. Cartone. N. 1 e 2. Ordini e bandi n. 1. Vendite n. 1. Testamenti n. 1. Libreria n. 1. Novizzi n. 1, 2 . Santa Francesca n. 1. Via Grande n. 1. San Bartolo n. 1"

1533 agosto 28 - 1779 gennaio 15

Cartella, 5 fascicoli e carte sciolte

Note

Segnature precedenti:

Inventario della scancia 1730: Partimento decimo. Littera L, cartone NO

Protocollo 1805: volume n. 102, nn. progr. 277-285

Inventario Garvagni 1825: 2-86

Busta: 53

Segnatura: 3

65.1

Usi o diretti. Partimento X. Littera L. Cartone NO

1534 febbraio 9 - 1700 agosto 7

N. 1: Istrumento di concessione a Raffaele da Corlo dell'uso di due pezze di terra, 1534 febbraio 9, cc. 2;

N. 2: Processo ad istanza del monastero contro Gaspare Ferrari, 1688 novembre 5 - 1700 agosto 7, sottofasc. legato.

Fascicolo, 1 sottofascicolo, 2 cc.

Note

Documentazione descritta nell'Inventario della scancia a c. 9.

Segnatura: 3.1

65.2

Vendite

1545 luglio 10 - 1641 agosto 30

N. 1: Istrumento di vendita d'una frazione di casa nella via de' Sabbioni da parte dei fratelli Rigoletti a Sebastiano Baii, 1545 luglio 10, 1 fascicolo;

vendita da parte di Ghillini ai monaci di San Giorgio di una casa con spezieria, 1641 agosto 30, 1 fascicolo.

2 fascicoli

Note

Solo l'atto N. 1 è descritto nell'Inventario della scancia a c. 81.

Segnatura: 3.2

65.3

Via Grande

1679 - 1681

Processo ad istanza delle sorelle Toggi contro la Contrada di Santo Stefano per l'uso di una casa ed inventario dei beni ivi presenti.

Fascicolo

Note

Alla voce "Via Grande", a c. 27 dell'Inventario della scancia, è indicato solo l'inventario dei beni dell'eredità Teggi.

Segnatura: 3.3

65.4

Conferimento della cura d'anime al monastero di San Giorgio
s.d.

Copia del conferimento da parte del monastero di San Bartolo al monastero di San Giorgio della cura d'anime della chiesa di San Giovanni Battista di Cona, concessa il 24 settembre 1424; copia del conferimento della cura d'anime della chiesa parrocchiale di San Michele di Aguscello concessa il 5 ottobre 1520.

1 c.

Note

Documentazione descritta nell'Inventario della scancia a c. 28.

Segnatura: 3.4

65.5

Testamenti. Partimento decimo. Littera L. Cartone NO
1533 agosto 28 - 1779 gennaio 15

N. 1: Copia del testamento del duca Alfonso I d'Este, 1533 agosto 28, 1 fasc. legato (1);

N. 2: Copia del testamento di Pellegrina Rizzardi, 1611 gennaio 10, 1 c.;

N. 3: Testamento di Giulia Formentina, 1651 e codicillo di Ercole Morandi marito della suddetta, 1637, 1 fasc.;

NN. 4-16: Testamenti e schedule di professione dei monaci Ippolito Muzzarelli, Lorenzo Marcellino Bernardi, Valeriano Tassoni, Vincenzo Aventi, Serafino Oroboni, Angelo Bottoni, Camillo Sacrati, Clemente Benetti, Angelo Aventi, Mauro, rinunzia ai beni di padre Ramiro Besi; dispense e schedule di Benedetto Lolli ed altri novizi, 1736 luglio 12 - 1779 gennaio 15, cc. sciolte.

2 fascicoli e carte sciolte

Note

(1) Alfonso I dispose che dopo la sua morte fossero celebrate diecimila messe ripartite tra tutti i monasteri della città e che il corpo fosse sepolto nel monastero delle suore del Corpo di Cristo. Nominò erede universale il figlio Ercole e lasciò vari legati con esenzione da gabelle e dazi.

La documentazione è descritta nell'Inventario della scancia a c. 79.

Segnatura: 3.5

"Bandi diversi. Scancia prima. Partimento XV. Littera O"

sec. XVII - sec. XVIII

Processo ad istanza della Mensa episcopale di Imola contro Paolo Gregori, 1687 agosto 14 - 1692 gennaio 14, 1 volume, cc. numm. 21, presenti cc. sciolte;

Processo ad istanza di Ippolito e Cecilia Uguccioni contro la Mensa episcopale di Imola, 1693 giugno 19 - 1694 gennaio 11, 1 fasc. legato;

Processo ad istanza degli Olivetani mediante padre Vittorio Crispi contro Pietro Sante Testi, 1695 agosto 6, 1 fasc. legato, cc. numm. 13;

"Processus opere Pio Ruffo cum reverendis patribus Sancti Georgii": processi contro le monache di Santa Maria Maddalena, di Santa Monica ed altri, 1763 marzo 14 - 1768 giugno 15, 1 volume;

Processi ad istanza dei padri di San'Andrea contro Bartoli, 1782 settembre 7 - 1788 agosto 28, carte sciolte;

atti relativi ai processi, istrumenti, bandi ed editti, memorie, corrispondenza: si segnala in particolare una relazione sull'esumazione delle spoglie di Santa Francesca Romana, avvenuta il 24 agosto di un anno non precisato e sull'esposizione nell'omonima chiesa della salma ricollocata in un'apposita teca, secc. XVII - XVIII, carte sciolte.

Busta, 2 volumi, 2 fascicoli legati e carte sciolte

Note

La voce "Bandi" si trova alla c. 11 dell'Inventario della scancia. Il fascio dei bandi reca collocazione "Partimento XIII", sulla coperta della busta il XIII è stato corretto con XV. La presente busta contiene anche processi. La coperta della busta è di riutilizzo, reca infatti l'intestazione riferita all'Indice dell'armario primo e secondo "H. Istrumenti in foglio volante. Armario 2°. Partimento 4°" c. 140.

Segnature precedenti:

Inventario della scancia 1730: Partimento XV. Littera O

Protocollo 1805: volume n. 126, n. progr. 417

Inventario Garvagni 1825: 2-110

Busta: 72

Segnatura: 4

67

"Disegni e mappe. Scancia. Partimento quinto. Littera E. N. 1 usque ad n. 4"
ante 1730 - 1740 febbraio 8

N. 2: Mappa del territorio di Cento, s.d., ante 1730;
N. 4: Mappa del territorio di Ferrara e Bologna;
relazione e pianta di una casa situata nella strada dei santi Simone e Giuda, 1740
febbraio 8.

Cartella, 2 fascicoli

Note

In base a quanto riportato sulla coperta della cartella dovrebbero essere presenti disegni dei territori di Bologna e Ferrara contrassegnati dai nn. 1 e 3. La mappa n. 4 è collocata nella cassa dei disegni in quanto restaurata.

Segnature precedenti:

Inventario della scancia 1730: Partimento quinto. Littera E, cartone RS, c. 14

Protocollo 1805: volume n. 105, nn. progr. 319-320

Inventario Garvagni 1825: 2-89

Busta: 54

Segnatura: 5

68

"Miscellanei. Scancia. Partimento quinto. Littera E. N. 1"
1637 - sec. XVIII

Istrumenti, processi e decreti. Mappa policroma di una possessione sita a Lugo.

Cartella, fascicoli e carte sciolte

Note

Nell'Inventario della scancia, a c. 15 in corrispondenza del n. 1 della voce "Miscelanei" è riportata la dicitura "Fascio di diverse scritture e processi che niente appartengono al monastero" 1730 ottobre 4. La mappa della possessione di Lugo, contrassegnata dal n. progr. 327 riferito al Protocollo 1805, è riposta nella cassa dei disegni in quanto restaurata e di grandi dimensioni.

Segnature precedenti:

Inventario della scancia 1730: Partimento quinto. Littera E, cartone NO

Protocollo 1805: volume n. 106, nn. progr. 321, 327

Inventario Garvagni 1825: 2-86

Busta: 53

Segnatura: 6

"Miscelanei di niun rilievo. Scancia. Partimento settimo. Littera G. N. 1, 2"
sec. XVIII

Resoconti delle decime di Cocomaro di Cona, San Martino e Cuminale, fascicoli annuali relativi al periodo 1778-1783;
istrumenti, processi, corrispondenza, memoriali.

Busta, fascicoli e carte sciolte

Note

Questa busta contiene documentazione diversa rispetto a quanto riportato alla corrispondente voce dell'Inventario della scancia a c. 15.

Segnature precedenti:

Inventario della scancia 1730: Partimento settimo. Littera G

Protocollo 1805: volume n. 120, nn. progr. 400, 411

Inventario Garvagni 1825: 2-104

Busta 66

Segnatura: 7

"Scartafazzi che a nulla servono. Scancia. Partimento sesto. Littera F. N. 3"
1685 - sec. XVIII

A. Processo dei creditori Orsini contro le suore cappuccine di Santa Monica ed altri, 1685-1760, 1 volume, cc. numm. 1-22, 58-75;

B. Processo dei creditori Orsini contro le suore cappuccine di Santa Monica ed altri, 1714-1745, 1 volume, cc. numm. 83, presenti varie carte non numerate;

Processo ad istanza del monastero di Santa Caterina da Siena contro il monastero di San Giorgio relativamente al diritto di decima nel territorio di San Martino Cuminale, 1671-1747, 1 volume;

Istrumenti e memorie riguardanti le cause dei creditori Orsini, processi ad istanza del monastero di San Giorgio contro i conventi di Santa Maria dei Servi e di Santa Maria Maddalena, sec. XVIII, carte sciolte

Cartella, 3 volumi e carte sciolte

Note

La ditta Orsini era una banca che cessò la sua attività nel 1711. La documentazione contenuta nella busta non è descritta nell'Inventario della scancia.

Segnature precedenti:

Inventario della scancia 1730: Partimento quinto. Littera E, cartone NO

Protocollo 1805: volume n. 124, nn. progr. 415, cartone FST

Inventario Garvagni 1825: 2-108

Busta 70

Segnatura: 8

71

"Scritture diverse"

sec. XVII - sec. XVIII

Corrispondenza, conti, ricevute, strumenti, mappa della possessione in Sant'Agostino in bolognese (1686), mappa della possessione di Calto;

"Repertorio del libro D.C.Q.Q", 1775, rubrica alfabetica.

Si segnalano in particolare:

convenzione tra il monastero ed il signor Pacchieni per il transito in una strada sita a Masi del Torello, 1738 agosto 11, 1 c., avente segnatura "Partimento primo. Littera A. cartone NN", indicata a c. 56 dell'Inventario della scancia (1);

memoria relativa alle decime di Copparo, 1700, recante la segnatura "Partimento decimo. Littera B. cartone AB" che non è stata individuata nel suddetto inventario.

Busta, 1 fascicolo, 1 rubrica

Note

Sottotitolo "Scritture diverse rifuse".

(1) Si tratta dell'unico documento che si è potuto individuare con certezza relativo alla voce "Masi del Torello" a c. 56 dell'inventario

Segnature precedenti:

Protocollo 1805: volume n. 113, nn. progr. 232

Inventario Garvagni 1825: 2-79

Busta 59

Segnatura: 9

72

"Privilegio dell'interim. Scancia. Partimento quarto. Littera D. N. 1 usque ad n. 4. Cartone LM"

1579 - 1743

Convenzione tra il cardinale Guastavillani a nome del Senato di Bologna ed Alfonso d'Este per la definizione del confine tra i due territori (1579), resoconto relativo alla situazione dei possedimenti ferraresi in territorio bolognese.

Cartella, carte sciolte

Note

Segnature precedenti:

Inventario della scancia 1730: Partimento quarto. Littera D, cartone LM, c. 16

Protocollo 1805: volume n. 99, n. progr. 272

Inventario Garvagni 1825: 2-83

Busta 51

Segnatura: 10

73

"Censi. Scancia. Partimento decimo. Littera L. N. 1 usque ad n. 15. Eredità n. 1"
1592 - 1770

Processi ed istrumenti relativi a censi.

Cartella, fascicoli e carte sciolte

Note

La maggior parte degli atti risulta ordinata secondo la numerazione da 287 a 318 del Protocollo del 1805. Tale numerazione non rispetta quella dell'Inventario della scancia che descrive nelle cc. 17 r. e v. solo venti documenti ed è in ordine cronologico. Presenti documenti non numerati.

Segnature precedenti:

Inventario della scancia 1730: Partimento decimo. Littera L, cartone PQ, c. 17 r. e v.

Protocollo 1805: volume n. 104, nn. progr. 287, 318

Inventario Garvagni 1825: 2-88

Busta: 54

Segnatura: 11

74

"Memorie diverse per il monastero. Scancia. Partimento decimo. Littera L. N. 1"
sec. XVI - XVIII

Istrumenti, memorie relative ai pagamenti dovuti dalle congregazioni olivetane, copia settecentesca dell'atto della visita pastorale alla chiesa di San Tommaso di Gualdo avvenuta nel 1434. Presente un atto di donazione da parte di Antonio de' Cosogno al figlio Tommaso, 1592 settembre 1, pergamena e tre mappe policrome di possedimenti siti nel territorio di Masiera di Bagnacavallo.

Cartella, carte sciolte

Note

Le mappe sono collocate nella cassa dei disegni in quanto restaurate e di grandi dimensioni.

Segnature precedenti:

Inventario della scancia 1730: Partimento decimo. Littera L, cartone OP, c. 20

Protocollo 1805: volume n. 103, nn. progr. 284

Inventario Garvagni 1825: 2-87

Busta: 53

Segnatura: 12

"Pagamenti fatti dalle undeci congregazioni. Notizie per la Procureria generale, et altre bellissime memorie Scanzia prima. Partimento decimo. Littera L. Cartone MNO. 1 usque ad n. 4"

sec. XVII - sec. XVIII

Atti e memorie riguardanti la cessione del monastero olivetano di Santa Maria in Gradara di Mantova alle monache lateranensi di clausura e trasferimento dei monaci nella chiesa e casa della Madonna del popolo (o parrocchia di Santo Stefano) in Mantova. Disposizioni sui pagamenti dovuti dai monasteri olivetani alla Procureria generale ed alla Santa sede. Memorie relative alla contestata elezione di Vincenzo Maria Denti a rappresentante del monastero di Santo Spirito di Palermo avvenuta nella congregazione del Capitolo generale del 1743.

Cartella, carte sciolte

Note

Sulla coperta della cartella vi è un'annotazione postuma che indica la presenza di un manoscritto riguardante san Aurelio che però non è stato trovato.

Segnature precedenti:

Inventario della scanzia 1730: Partimento quinto. Littera L, cartone MNO, c. 20 r.

Protocollo 1805: volume n. 101, nn. progr. 274-276

Inventario Garvagni 1825: 2-85

Busta: 52

Segnatura: 13

"Quacchio. Ragioni ereditarie del fu Timoteo dall'Orto. Scanzia. Partimento settimo. Littera G. N. 1 usque ad n. 23"

1623 - 1704 febbraio 24

Istrumenti, memorie, processi, lettere e fatture relativi ad un casale sito in Quacchio pervenuto in eredità al Monastero da Timoteo dall'Orto.

Si segnala il doc. n. 1: "Libro delli usi e di ricevute che si pagano alla mensa episcopale et altri", 1623, quadernetto, cc. numm. 48, varie carte bianche.

Cartella, docc. numm- 1-23

Note

Mancano i nn. 2 e 19.

Segnature precedenti:

Inventario della scanzia 1730: Partimento quinto. Littera G, cartone LL, c. 21 r e v. e 22 r.

Protocollo 1805: volume n. 74, n. progr. 223

Inventario Garvagni 1825: 2-58

Busta 41

Segnatura: 14

"Quacchio. Ragioni ereditarie del fu Timoteo dall'Orto. Scancia. Partimento settimo. Littera G. N. 24 usque ad n. 28"

1704 dicembre 29 - 1737 dicembre 17

Processi e scritture relative al casale di Quacchio.

Si segnalano:

N. 24: Processo ad istanza del Monastero contro Giovanni Antonio dall'Orto. Presente un disegno policromo del casale di Quacchio, 1704 dicembre 29-1709 luglio 13, registro, cc. numm. 69;

N. 26: Disegno policromo del casale di Quacchio;

N. 27: Processo ad istanza di Giovanni Antonio dall'Orto contro il monastero, 1709 marzo 20 - 1711 maggio 6, registro, cc. numm. 38.

Cartella, docc. numm. 24-28 più ulteriori 3 cc. non numerate.

Note

Segnature precedenti:

Inventario della scancia 1730: Partimento settimo. Littera G, cartone MM, c. 22 r. e v.

Protocollo 1805: volume n. 75, n. progr. 224

Inventario Garvagni 1825: 2-59

Busta 41

Segnatura: 15

"Quacchio. Ragioni ereditarie del fu Timoteo dall'Orto. Scancia. Partimento settimo. Littera G. N. 29 usque ad n. 32"

1712 - 1737

Processi, memorie, particole di estimo e resoconti contabili relativi al casale di Quacchio.

Si segnala:

N. 29: Processo ad istanza di Giovanni Antonio dall'Orto contro il monastero, 1712 - 1728, registro.

Cartella, docc. numm. 29, 30, 32.

Note

Segnature precedenti:

Inventario della scancia 1730: Partimento settimo. Littera G, cartone NN, c. 22 v. e 23 r.

Protocollo 1805: volume n. 76, n. progr. 224

Inventario Garvagni 1825: 2-60

Busta 42

Segnatura: 16

79

"Spoglio del padre Timoteo dall'Orto. Scancia. Partimento settimo. Littera G. N. 1"

Fine sec. XVII- Sec. XVIII p.m.

Elenchi di beni di Timoteo dall'Orto, resoconti di pagamenti e riscossioni, corrispondenza.

Cartella, carte sciolte

Note

Segnature precedenti:

Inventario della scancia 1730: Partimento settimo. Littera G, cartone OO, c. 24

Protocollo 1805: volume n. 77, n. progr. 226

Inventario Garvagni 1825: 2-61

Busta 42

Segnatura: 17

80

"Spogli. Scancia. Partimento XIII. N. 1 e 4"

sec. XVI - sec. XVIII

N. 1: Processo contro Verrato, 1606 - 1616, 1 volume, cc. numm. 117, incluse varie cc. sciolte;

N. 4: Resoconto dei beni e delle rendite personali dell'abate Pio di Ferrara, 1680 - 1695, 1 fasc.;

Processo contro l'ebreo Vito de' Viti, 1626, 1 volume, cc. numm. 85, incluse varie carte sciolte;

Istrumenti, atti d'amministrazione, fascicoli e cc. sciolte.

Si segnala: Transazione e composizione di lite tra i fratelli Rota, 1568 maggio 2, pergamena;

Busta, 2 volumi, fascicoli e cc. sciolte

Note

Il contenuto della busta non è congruo con quanto riportato nell'Inventario della scancia alla voce "Spogli" a c. 24.

Segnature precedenti:

Inventario della scancia 1730: Partimento XIII, c. 24

Protocollo 1805: volume n. 116, nn. progr. 391-397

Inventario Garvagni 1825: 2-100

Busta 62

Segnatura: 18

81

"Spogli. Scancia . Partimento XIII. N. 1 e 3"
sec. XVIII

Processo contro Luigi Rondinelli per un debito nei confronti del monastero, 1771-1774, 1 fasc.;
Controversia tra il monastero e Giacomo Volpari in merito ad un fondo sito a Porotto, fine sec. XVIII, 1 fasc.;

Cartella, 2 fascicoli

Note

La voce Spogli si trova a c. 24 dell'Inventario della scancia. Le descrizioni dei documenti ad essa relativi sono piuttosto generiche e non si identificano completamente con quanto contenuto nella presente cartella e nelle successive.

Segnature precedenti:

Inventario della scancia 1730: Partimento XIII, c. 24

Protocollo 1805: volume n. 117, nn. progr. 392-393

Inventari ogarvagni 1825: 2-101

Busta 63

Segnatura: 19

81.1

"Entrata ed uscita de beni di ragione del signor conte Luigi Rondinelli posseduti in Salviano dal monastero di San Giorgio, e signori conti Bonacossa"
1773 - 1786

Contabilità e documentazione relativa alla causa in cui il monastero era creditore di frutti di censi da parte del conte Rondinelli.

Registro, varie cc. sciolte allegate

Note

Segnature precedenti:

Protocollo 1805: Volume n. 130, n. progr. 448

Segnatura: 11

"Spoglio del processo abbate Crispi. Scanzia prima. Partimento XI. N. 2. Cartone primo"

1586 agsto 27 - 1694 ottobre 30

Processi ed istrumenti relativi a beni di Vittorio Crispi, cellerario del monastero.

Si segnalano:

Testamento di Giovanni Crispi, 1586 agsto 27, 1 fasc. legato;

Processo Vittorio Crispi contro Giulio Cesare Rizzi, 1689 febbraio 10 - 1691 giugno 19, 1 vol. cc. numm. 56;

Processo Ambrogio e Giovanni Crispi contro Tellarini, 1689 agosto 23 - 1694 ottobre 30, 1 vol. cc. numm. 154;

Processo Vittorio Crispi contro le sorelle Fantoni, 1690 novembre 10 - 1692 marzo 26, 1 vol. cc. numm. 56;

Busta, 1 fascicolo, 3 volumi e carte sciolte

Note

La coperta della busta è di riutilizzo, sul verso reca infatti l'intestazione "C. Testimoni", la collocazione "Armario 2°. Partimento 9°", l'indicazione del numero di carta 196 dell'Indice del 1685 ed numm. 1-17 dei documenti che conteneva.

Segnature precedenti:

Inventario della scanzia 1730: Partimento XI, c. 24

Protocollo 1805: volume n. 109, n. progr. 339

Inventario Garvagni 1825: 2-103

Busta 65

Segnatura: 20

"Spoglio del padre abate Crispi. Scanzia. Partimento XII"

1671 - sec. XVIII s.m.

Busta, 3 registri, 1 rubrica

Note

La busta è di riutilizzo, reca infatti sul verso l'intestazione "D. Atti giuridici. nn. 1-20", la collocazione "Armario secondo, partimento primo" ed il n. di carta 85 facente riferimento all'Indice del 1685.

Segnature precedenti:

Inventario della scanzia 1730: Partimento XII, c. 24

Protocollo 1805: volume n. 122, n. progr. 413

Inventario Garvagni 1825: 2-106

Busta 68

Segnatura: 21

83.1

Processo ad istanza degli Olivetani mediante Vittorio Crispi contro Ambrogio Crispi

1671 - 1689

Processo ed atti riguardanti la successione del patrimonio di Diana Bendedei pervenuto ai figli Vittorio ed Ambrogio Crispi.

Registro, cc. numm. 54, incluse varie cc. sciolte

Segnatura: 21.1

83.2

Processo ad istanza degli Olivetani mediante Vittorio Crispi contro Giulio Cesare Ricci

1689 - 1692

Registro, cc. numm. 121, incluse 3 cc. sciolte

Segnatura: 21.2

83.3

Processo ad istanza degli Olivetani contro gli eredi di Cesare Ricci

1691 - 1702

Processo ed atti riguardanti la possessione di Malefare nel territorio di Cottignola. Presente una descrizione dettagliata del possedimento con indicazione delle misure dei campi, delle coltivazioni e del numero degli alberi, corredata da mappa policroma.

Registro, cc. numm. 53, 1 fascicolo, cc. sciolte

Segnatura: 21.3

83.4

"Aggiunta al catasto"

sec. XVIII s.m.

Rubrica alfabetica riferita relativa ad istrumenti, processi, decreti e transazioni varie.

Rubrica alfabetica

Segnatura: 21.4

84

"Esenzioni camerale e comunitative. Scancia. Partimento decimo. Littera L. N. 1 et 2"

1679 - 1748 febbraio 16

Cartella, 2 fascicoli

Note

Segnature precedenti:

Inventario della scancia 1730: Partimento decimo, cartone MN, c. 29

Protocollo 1805: volume n. 100, n. progr. 273

Inventario Garvagni 1825: 2-84

Busta 51

Segnatura: 22

84.1

N. 1. Esenzioni camerale

1679

Atti relativi alla causa tra i monaci olivetani e Francesco Barucchi, appaltatore della gabella sulle carni nello Stato d'Urbino, memorie riguardanti gli abusi perpetrati dagli appaltatori di dazi e gabelle, corrispondenza indirizzata all'abate Bottoni.

Fascicolo

Segnatura: 22.1

84.2

N. 2. Allegazioni in materia d'esenzione dalle gabelle

1741 luglio 24 - 1748 febbraio 16

Editti camerale riguardanti l'importazione e l'esportazione di generi alimentari ed altre merci.

Fascicolo

Segnatura: 22.2

85

"Assunzione della Beatissima Vergine Cogomaro di Cona. Scancia prima. Partimento primo. Littera A. N. 1 usque ad 26"

Sec. XVII - Sec. XVIII

Nomine di rettori della parrocchia, memorie, processi, elenchi di suppellettili della chiesa di Cocomaro di Cona.

Cartella, docc. numm. 1 - 26, presenti vari docc. non numerati

Note

Segnature precedenti:

Inventario della scancia 1730: Partimento primo, cartone CC, c. 31 r. 32 v.

Protocollo 1805: volume n. 66, n. progr. 202

Inventario Garvagni 1825: 2-49

Busta 38

Segnatura: 23

86

"San Michele arcangelo dell'Aguscello. Scancia prima. Partimento primo. Littera A. N. 1 usque ad 14"

1520 ottobre 1 - 1695 marzo 16

Documentazione relativa alla chiesa di San Michele arcangelo dell'Aguscello: processi, nomine di rettori, resoconto delle entrate, elenco di suppellettili, memorie.

Cartella, docc. numm. 2, 3, 5, 9, 10, 14

Note

I numeri del protocollo 1805 non rispettano l'ordine degli atti secondo l'Inventario del 1730.

Segnature precedenti:

Inventario della scancia 1730: Partimento primo, cartone AA, cc. 34 r. - 35 r.

Protocollo 1805: volume n. 64, nn. progr. 191-200

Inventario Garvagni 1825: 2-52

Busta 38

Segnatura: 24

"San Michele arcangelo dell'Aguscello. Scanzia prima. Partimento primo. Littera A. N. 15 usque ad 20"

1695 - 1741 ottobre 19

Memorie, lettere e processi relativi alla chiesa di Aguscello.

Cartella, fasc. nn. 15 - 22

Note

Si segnala in particolare un fascicolo che fu composto da Girolamo Francesco Bottoni, abate del monastero, in seguito alla morte di don Francesco Diola, parroco di Aguscello, avvenuta il 14 gennaio 1716. In quell'occasione all'abate fu consegnato un libro di cento carte intitolato "Libro per l'oglio del Santissimo Sacramento, e di altre memorie per la parrocchiale dell'Agoscello". L'abate ne ricopiò l'elenco di coloro che pagavano la primizia di frumento e dei possessori che pagavano per l'olio del Santissimo e ne asportò alcune pagine in quanto contenenti informazioni che potevano nuocere al monastero. Nelle suddette pagine, accorpate al fascicolo, il parroco di Aguscello sosteneva infatti essere false le pretese degli Olivetani sulla parrocchia di San Michele in quanto la bolla di Eugenio IV concedeva loro le chiese più vicine a San Giorgio, che a quell'epoca erano le parrocchiali della Misericordia e di San Luca.

Segnature precedenti:

Inventario della scanzia 1730: Partimento primo, littera A, cartone BB, c. 35 r. e v.

Protocollo 1805: volume n. 65, nn. progr. 201

Inventario Garvagni 1825: 2-48

Busta 38

Segnatura: 25

"Gaibanella. Scanzia. Partimento primo. Littera A. N. 1 usque ad n. 12. Calto n. 1 usque ad n. 4"

1644 agsto 28 - 1699

"Scritture e processi concernenti alla Laura Bataglia Ferraresse moglie di Lodovico Ferraresse ora per gli reverendi padri di San Giorgio mediante il fu padre don Giustino Vicenzi olivetano erede della sudetta": atti riguardanti beni situati a Gaibanella.

Cartella, docc. numm. 1-12

Note

Laura Battaglia Ferraresi era madre del monaco Giustino che lasciò erede universale con testamento del 1686 settembre 18 (doc. n. 5).

Segnature precedenti:

Inventario della scanzia 1730: Partimento primo, littera A, cartone II, c. 37 r. e v.

Protocollo 1805: volume n. 72, n. progr. 221

Inventario Garvagni 1825: 2-56

Busta 40

Segnatura: 26

89

**"Baura e monastero. Scancia. Partimento primo. Littera A. N. 1 usque ad n. 12.
Masi del Torelo e San Giacomo. N. 1 usque ad n. 5"**

Cartella, 2 fascicoli

Note

Segnatura precedenti:

Inventario della scancia 1730: Partimento primo, littera A, cartone VI, c. 39

Protocollo 1805: volume n. 83, nn. progr. 235-236

Inventario Garvagni 1825: 2-67

Busta 45

Segnatura: 27

89.1

"Baura"

1654 agosto 18 - 1809

Istrumenti, patti con conduttori di fondi e lavoratori, memorie riguardanti il monastero di Baura, contabilità delle confraternite del Santissimo Sacramento e del Rosario, memorie riguardanti il monastero di Santa Francesca Romana di Ferrara.

Fascicolo, docc. numm. 1-11 ed ulteriori cc. sciolte

Note

Segnatura precedente:

Protocollo 1805: n. progr. 235

Segnatura: 27.1

89.2

"Masi del Torello e San Giacomo"

1693 agosto 7 - 1700 giugno 30

Convenzioni e precetti relativi a possedimenti del monastero di San Giorgio.

Fascicolo, docc. numm. 2-5

Note

La documentazione è descritta a c. 56 dell'Inventario della scancia.

Segnatura precedente:

Protocollo 1805: n. progr. 236

Segnatura: 27.2

"Cona. Monastero di Santa Francesca. Scancia. Partimento primo. Littera A. N. 1 usque ad n. 19"

1577 gennaio 10 - 1663 maggio 18

Istrumenti e stime relativi a beni immobili di ragione del monastero di Santa Francesca Romana situati a Cona.

Si segnalano:

N.1: Donazione da parte di Agostino Pioli di una cappella dedicata a San Matteo nella cattedrale di Ferrara e ius nominandi concessogli di un casale di Cona, 1517 gennaio 10, pergamena;

N. 15: Breve di Urbano VIII con licenza di permuta di terre del beneficio di San Matteo con beni del monastero di Santa Francesca, concessa a Lodovico Raimondi, 1637 gennaio 8, pergamena;

N. 17: Processo contro Raimondi, 1637, volume di pagg. 137, cc. numm. 138-141 ed ulteriori cc. non numerate.

Cartella, docc. numm. 1-19, presenti varie cc. sciolte non numerate

Note

Segnature precedenti:

Inventario della scancia 1730: Partimento primo, littera A, cartone KK, c. 41 r. - 42 r.

Protocollo 1805: volume n. 73, n. progr. 222

Inventario Garvagni 1825: 2-57

Busta 41

Segnatura: 28

"Cona. Monastero Santa Francesca. Scancia. Partimento primo. Littera A. N. 20 usque ad n. 24, 25"

1649 agosto 26 - 1711 dicembre 1

N. 20: Processo ad istanza del monastero di Santa Francesca Romana contro Angela Tedeschi relativamente ad un casale che la suddetta aveva in affitto dai padri olivetani, 1649 agosto 26 - 1650 maggio 16, reg. 1, cc. numm. 57;

N. 21 e N. 24: Processi ad istanza di don Bartolomeo Azzolini, rettore della cappella di San Bartolomeo, contro il monastero di Santa Francesca, memorie e scritture d'affitto relative ad un casale sito a Cona, 1700 ottobre 22 - 1702 luglio 8, reg. 1 e carte sciolte;

N. 25: Memoria relativa ad un contrasto tra il monastero di Santa Francesca e casa Areosti riguardante un fosso di confine, 1711 dicembre 1, cc. 2

Cartella, docc. numm. 20, 21, 24, 25

Note

Segnature precedenti:

Inventario della scancia 1730: Partimento primo, littera A, cartone QQ, c. 42 r. e v.

Protocollo 1805: volume n. 79, n. progr. 228

Inventario Garvagni 1825: 2-63

Busta 43

Segnatura: 29

92

"Terre del fondo Cuminale nella San Martina. Scancia. Partimento quarto. Littera D. N. 1 usque ad n. 10"
1563 - 1750

Processi, istrumenti e misurazioni riguardanti i possedimenti nel Cuminale. Si segnala la presenza di una mappa dei possedimenti del monastero a Porotto, presso via Pellosa, disegnata da Maurizio Panizza, 1748.

Cartella, docc. numm. 1, 3-10, 13

Note

Segnature precedenti:

Inventario della scancia 1730: Partimento quarto, littera D, cartone KL, c. 44 r. e v.

Protocollo 1805: volume n. 98, nn. progr. 270-271

Inventario Garvagni 1825: 2-82

Busta 50

Segnatura: 30

93

Monestirolo. Uso del signor Boschini. Scancia. Partimento sesto. Littera F. N. 1 usque ad n. 11
1670 settembre 1 - 1728

Istrumenti relativi al censo Ariosti, inventari dei beni dell'eredità di Antonio Ariosti, processi.

Cartella, fascc. numm. 1-11

Note

Sulla coperta della cartella è indicata la collocazione errata "Partimento quinto. Littera E". La documentazione reca invece la collocazione corretta "Partimento sesto. Littera F" corrispondente a quanto riportato alla voce "Monestirolo" a c. 46 dell'Inventario della scancia.

Segnature precedenti:

Inventario della scancia 1730: Partimento sesto, littera F, cartone XV, c. 46

Protocollo 1805: volume n. 107, n. progr. 322

Inventario Garvagni 1825: 2-91

Busta 55

Segnatura: 31

"Bolle di sommi pontefici. Scancia. Partimento quarto. Littera D. Decreti n. 1 usque ad n. 6. Giara casa n. 1 usque ad n. 3"

1437 aprile 22 - 1742

Cartella, 3 fascicoli

Note

Segnature precedenti:

Inventario della scancia 1730: Partimento quarto, littera D, cartone BD

Protocollo 1805: volume n. 109, nn. progr. 324-328, 406

Inventario Garvagni 1825: 2-92

Busta 56

Segnatura: 32

94.1

Bolle pontificie

1437 aprile 22 - 1727 luglio 18

Bolle pontificie.

Si segnalano in particolare:

N. 1: Bolla di conferma di grazie e privilegi concessi al monastero da vari pontefici, 1437 aprile 22, con accluso altro fascicolo relativo ad una atto di procura, 1439 marzo 8, 2 sottofascc. in pergamena;

N. 2: Bolla di Clemente X sulla proibizione di asportare suppellettili da chiese e sacrestie, 1581 maggio 29, pergamena;

N. 3: Bolla Urbano VIII sulla proibizione di asportare libri e scritture dalle biblioteche ecclesiastiche, 1586 marzo 17, pergamena;

N. 10: Bolla di Benedetto XIII riguardante gli archivi da erigersi nelle chiese, nelle cattedrali, nei monasteri, presso le confraternite ed in qualsivoglia luogo pio, 1727 luglio 18.

Sono a stampa i nn. 4-8, 10, 12, 13.

Fascicolo, docc. numm. 1-10, 12, 13

Note

Segnature precedenti:

Inventario della scancia 1730: Partimento quarto, littera D, cartone BD, c. 48 r. e v.

Protocollo 1805: n. progr. 328

Segnatura: 32.1

94.2

Decreti

1600 luglio 20 - 1742

Decreti vescovili e della Sacra congregazione del Concilio, docc. numm. 1-6;
"Scritture e decreti per la dottrina nell'oratori de signori della missione", 1 sottofasc.,
docc. numm. 1-4.

Fascicolo, docc. numm. 1-6, 1 sottofascicolo

Note

Segnature precedenti:

Inventario della scancia 1730: Partimento quarto, littera D, cartone BD, c. 52

Protocollo 1805: nn. progr. 328, 406

Segnatura: 32.2

94.3

Casa della Giara

1595 marzo 17 - 1677 novembre 5

Confessione di dote di Apollonio Suzzi, 1595 marzo 17, copia coeva;
testamento di Apollonio Suzzi, 1607 settembre 22, copia coeva;
costituzione di dote da parte della consorte Giacomina dalla Penna in favore della
figlia Francesca Suzzi, 1629 giugno 5, copia coeva;
permuta di case tra i monaci olivetani e Carlo Andreoli, 1677 novembre 5.

Fascicolo e carte sciolte

Note

Segnature precedenti:

Inventario della scancia 1730: Partimento quarto, littera D, cartone BD, c. 30

Protocollo 1805: n. progr. 324, 327

Segnatura: 32.3

"Sant'Agostino in Bolognese. Scancia prima. Partimento sesto. Littera F. N. 1 usque ad n. 8"

1558 maggio 9 - 1658 maggio 26

+: Istrumento con cui il monastero di San Giorgio cede a Marzoli terreni situati a Galliera in cambio di altri terreni situati a Galliera, San Venanzio e Sant'Agostino, 1565 marzo 29, 1 fasc. membr. fogli 3;

N. 1: Transazione con cui si concede l'esenzione al monastero dagli aggravi sui suoi beni siti presso la rotta Sampieri in Sant'Agostino obbligandolo però alla manutenzione dell'argine del Reno, 1558 maggio 9 - giugno 12, 1 fasc. membr. ed 1 fasc. cartaceo;

N. 2: Istanza di Giovanni Francesco Morandi per revocazione di un precetto contro il monastero e decisione favorevole a quest'ultimo, 1615 giugno 12, 1 fasc.;

N. 3: Imposizioni di triennale ed annona, 1622, 1 fasc. a stampa legato;

N. 5: Processo ad istanza del monastero contro Biagio Toselli per taglio dell'argine del Reno e sentenza in favore del primo. Presente un disegno della possessione, 1628 maggio 28, 1 fasc. legato;

N. 8: Parte di una lettera scritta dal cardinale legato di Bologna al padre cellerario di Santa Francesca Romana 1 fasc. 1658 maggio 26 (1)

Cartella, fasc. numm. +, 1-3, 5, 8

Note

(1) Il mittente, il destinatario e la data sono tratti dalla camicia del fascicolo in quanto della lettera rimane solo un foglio in cui non compaiono le suddette informazioni.

Segnature precedenti:

Inventario della scancia 1730: Partimento sesto, littera F, cartone FF, c. 50 r. e v.

Protocollo 1805: volume n. 69, nn. progr. 211-214

Inventario Garvagni 1825: 2-53

Busta 39

Segnatura: 33

"Sant'Agostino in Bolognese. Scancia prima. Partimento sesto. Littera F. N. 9 usque ad 13"

1665 giugno 26 - 1760

N. 9: Processo tra il monastero di San Giorgio ed il Governo di Bologna per l'esenzione dalle imposte triennali, 1665 giugno 26 - 1684 giugno 25, 1 fasc.;

N. 10: Processo su istanza di Vittoria Camilla Campana Iapelli in merito a beni situati a Galliera e San Venanzio e sentenza in favore del monastero, 1684-1685, 1 fasc.;

N. 11: Scritture relative alla causa per l'esenzione dalle triennali pretesa dal monastero, 1684, 1 fasc.;

N. 12: Sommari stampati della Sacra congregazione del buon Governo riguardanti esenzioni del monastero di Rimini e di altre congregazioni di regolari, 1691, 1700, 1 fasc.;

N. 13: Scritture e lettere relative alle triennali, 1698 1 fasc.;

N. 14: Relazione sulla posizione dei confini della possessione di Sant'Agostino fatta dall'agrimensore Panizza, 1747 ottobre 15;

"Scritture contro la casa Paleotti per il Passo degli annegati in Sant'Agostino", 1743-1760, 1 fasc.

Cartella, docc. numm. 9-14

Note

Segnature precedenti:

Inventario della scancia 1730: Partimento sesto, littera F, cartone GG, c. 50 v.

Protocollo 1805: volume n. 70, nn. progr. 215-219

Inventario Garvagni 1825: 2-54

Busta 40

Segnatura: 34

"Sant'Agostino in Bolognese. Uso Gambalunga Bianchetti. Scancia prima. Partimento quinto. Littera E. N. 1 usque ad n. 8"

1560 febbraio 20 - 1685 luglio 11

- N. 1: Istrumento di concessione in enfiteusi a Francesco Bianchetti di un terreno sito in Sant'Agostino, 1560 febbraio 20, atto autentico e 3 copie a stampa;
 N. 2: Processo ad istanza del monastero di San Giorgio contro la contessa Elisabetta Maria Bianchetti per caducità dell'enfiteusi a causa della mancanza di discendenza maschile, presenti le mappe delle possessioni Bianchetti e Bevilacqua alle c. 85 v. e 86 r., 1663 giugno 15 - 1680 gennaio 5, 1 volume, cc. numm. 92, 1 fasc. legato;
 N. 3: Copia di posizioni relative alla causa contro Bianchetti, 1667, 1 c.;
 N. 4: Decisione della Sacra Rota a favore del monastero di San Giorgio, 1669 aprile 1 - 1673 aprile 21, 1 fasc. a stampa;
 N. 5: Istrumento in cui è dichiarata la rendita dei beni situati a Dosso di Sant'Agostino, 1672 novembre 7, 1 c.;
 N. 6: Precetto per la descrizione dei beni ereditati dalla contessa Bianchetti, 1673 agosto 21, 1 c.;
 N. 7: Stima dei beni ottenuti dal monastero a seguito della causa contro la contessa Bianchetti, 1673 settembre 15, 1 c.;
 N. 8: Processo ad istanza del monastero contro Alessandro Bianchetti e fratello per la restituzione di frutti percepiti dalla contessa Bianchetti, 1 volume, 1685, cc. numm. 114 (2)
 Registro entrate-uscite Sant'Agostino in bolognese, uso Gambalunga Bianchetti, 1575-1581, registro, cc. numm. 49 (3).

Cartella, docc. numm. 1-6

Note

Il N. 2 consiste in un fascicolo ed in un volume privo di coperta e mutilo, dall'Inventario della scancia si apprende infatti che dovrebbe consistere di cc. 296. Nell'inventario è riportata erroneamente la data 1563 anzichè 1663.

La documentazione di quest'unità è descritta alla c. 53 dell'Inventario della scancia, la c. successiva dell'inventario relativa alla stessa voce reca anch'essa il n. 53: in essa è descritta documentazione sempre inerente alla causa Bianchetti ma che presenta la collocazione Partimento V, Littera E, cartone ZZ.

(2) Volume privo di coperta.

(3) La coperta del registro è una pergamena scritta in ebraico.

Il registro è conservato presso l'Archivio storico diocesano di Ferrara.

Segnature precedenti:

Inventario della scancia 1730: Partimento quinto, littera E, cartone EE, c. 53

Protocollo 1805: volume n. 68, nn. progr: 210

Inventario Garvagni 1825: 2-51

Busta 39

Segnatura: 35

98

"Sant'Agostino in bolognese. Uso Gambalunga Bianchetti. Scancia. Partimento quinto. Littera E. N. 2"

1663 giugno 15 - 1686 dicembre 11

Processo ad istanza del monastero contro Elisabetta Bianchetti. Allegata sentenza favorevole al monastero, pergamena, 1686 dicembre 11.

Volume, cc. numm. 96

Note

Segnature precedenti:

Inventario della scancia 1730: Partimento quinto, littera E, cartone EF, c. 53 r.

Protocollo 1805: volume n. 90, n. progr. 255

Inventario Garvagni 1825: 2-74

Busta 47

Segnatura: 36

99

"Sant'Agostino in Bolognese. Uso Gambalunga Bianchetti. Scancia Prima. Partimento quinto. Littera E. N. 9 usque ad. n. 20"

1685 - 1786 agosto 29

Istrumenti, processi e stime relative ai beni del monastero dati in uso; presente una mappa policroma dei beni concessi ad Alessandro Gambalunga Bianchetti.

Busta, docc. numm. 11-20 ed ulteriori docc. 5 non numm.

Note

Segnature precedenti:

Inventario della scancia 1730: Partimento quinto, littera E, cartone ZZ, c. 53

Protocollo 1805: volume n. 85, nn. progr. 242-250

Inventario Garvagni 1825: 2-69

Busta 45

Segnatura: 37

100

"San Biaggio. Uso Tassini e Gualengui e Danzi. Scancia. Partimento quarto. Littera D. Cartone HI. N. 1 usque ad n. 13"

1520 febbraio 2 - 1731

Istrumenti e processi relativi a beni siti in San Biagio di cui erano usuari Ambrogio Tassini ed i suoi successori Gualengui .

Si segnalano:

N. 1 Permuta tra il duca Ercole d'Este ed il monastero, copia semplice di istrumento del 1491 (1);

N. 2 Testamento di Nicolò Gualengui, 1520 febbraio 2, pergamena;

N. 6 Testamento di Polissena Gualengui Grandi, 1580 dicembre 29, pergamena;

N. 7 Testamento di Matteo Maria Gualengui, 1586 febbraio 6, pergamena.

Cartella, docc. numm. 1-13

Note

(1) Con questo atto il duca concedeva al monastero dei beni situati a Sandolo e Gambulaga in cambio di beni situati al Barco, ma poichè i beni concessi dal monastero avevano valore superiore, il duca concedeva in aggiunta il pagamento di usi che riceveva da Tassini per beni siti in San Biagio d'Argenta di cui era stato investito. Tali usi pervenivano poi in eredità alle figlie del Tassini coniugate ai fratelli Gualengui.

Segnature precedenti:

Inventario della scancia 1730: Partimento quinto, littera D, cartone HI, c. 54 r - 55 r.

Protocollo 1805: volume n. 96, n. progr. 265

Inventario Garvagni 1825: 2-80

Busta 50

Segnatura: 38

101

"San Nicolò di Cogomaro di Fuocomorto. Sancia. Partimento primo. Littera A. N. 1 usque ad 8. Quacchio giuicio parochiale n. 1 e 2. Indulgenze n. 1"

sec. XVI - 1744

Cartella, 3 fascicoli

Note

Segnature precedenti:

Inventario della scancia 1730: Partimento primo, littera A, cartone DD, c. 58 r. e v., 60

Protocollo 1805: volume n. 67, nn. progr. 203-209

Inventario Garvagni 1825: 2-50

Busta 39

Segnatura: 39

101.1

Chiesa di San Nicolò in Cocomaro di Focomorto

sec. XVI - 1744

N. 1: Bolla di Eugenio IV con cui viene concessa al superiore del monastero di San Giorgio la facoltà di nominare i parroci delle chiese ad esso soggette, 1434 ottobre 9, copia, c. 1;

N. 3: Presentazioni di parroci, 1658 giugno 16, c. 1;

N. 4: Processo ad istanza di don Antonio Maria Agosti, parroco di Cocomaro, contro il monastero per ragioni di congrua, 1678 agosto 23, c. 1;

N. 5 e 7: Scritture relative alla consegna dell'altare del Crocifisso ad Ignazio Madoni a titolo di mantenimento, e rinuncia ad esso da parte degli eredi, 1694 novembre 17-1722 gennaio 8.

Fascicolo, docc. numm. 1, 3, 4, 5, 7

Note

Segnature precedenti:

Inventario della scancia 1730: Partimento primo, littera A, cartone DD, c. 58 r. e v.

Protocollo 1805: nn. progr. 203, 207-209

Segnatura: 39.1

101.2

Processi contro i rettori di Quacchio

1700 luglio 15 - 1739 ottobre 2

Processo ad istanza del monastero di San Giorgio contro la parrocchia di Quacchio per ragioni di confini e di giurisdizione.

Fascicolo

Note

Segnature precedenti:

Inventario della scancia 1730: Partimento primo, littera A, cartone DD, c. 60

Protocollo 1805: nn. progr. 204

Segnatura: 39.2

101.3

"Indulgenze diverse dall'anno 1589 sino all'anno 1708 concesse alle chiese di San Giorgio, Santa Francesca e Santa Maria di Baura e specialmente all'altare di San Aurelio"

1589 - 1744

Indulgenze, 1589-1708, cc. 12; lettera pastorale di Girolamo Crispi, patriarca di Alessandria ed arcivescovo di Ferrara, 1744, c. 1.

Fascicolo

Note

La lettera pastorale fu aggiunta al fascicolo successivamente.

Segnature precedenti:

Inventario della scancia 1730: Partimento primo, littera A, cartone DD, c. 61 r.

Protocollo 1805: nn. progr. 205

Segnatura: 39.3

102

"Decima della Misericordia, del Aguscello, etc. Scancia. Partimento secondo. Littera B. N. 1 usque ad n. 12"

1436 dicembre 31 - 1549 giugno 27

Processi ed accordi relativi al pagamento delle decime dovute al monastero di San Giorgio da parte dei possidenti della Contrada della Misericordia e della Villa di Aguscello, vacchetta del frumento raccolto.

Cartella, docc. numm. 7-12

Note

Il doc. num. 7 è in copia e consiste in quattro fascicoletti, tre dei quali vistosamente macchiati.

Mancano i docc. numm. 1-6 che, in base all'Inventario della scancia dovrebbero consistere in strumenti in copia o forse in originale relativi al periodo 1068-1255. Si segnalano in particolare:

N. 1 Bolle di pontefici riguardanti l'esenzione e lo ius di decimare dei canonici della cattedrale (sec. XI-XII);

N. 2 Donazione del vescovo Grifone del monastero e sue pertinenze (1141 maggio 12).

Segnature precedenti:

Inventario della scancia 1730: Partimento secondo, littera B, cartone AB, c. 62 v.

Protocollo 1805: volume n. 86, n. progr. 251

Inventario Garvagni 1825: 2-70

Busta 46

Segnatura: 40

103

**"Decima della Misericordia, dell'Aguscello, etc. Scancia. Partimento secondo.
Littera B. N. 13 usque ad n. 20"**

1620 - 1679

Liste dei nominativi degli interessati alla causa riguardante le decime da pagarsi al monastero di San Giorgio, processo ad istanza di Benedetto Malvezzi contro il monastero, 1663-1664, breve di Clemente X in materia di decime ed editti a stampa.

Cartella, docc. numm. 13-20

Note

Segnature precedenti:

Inventario della scancia 1730: Partimento secondo, littera B, cartone BC, c. 62

Protocollo 1805: volume n. 87, n. progr. 252

Inventario Garvagni 1825: 2-71

Busta 46

Segnatura: 41

104

**Processo ad istanza di Girolamo Pelegrina ed altri interessati della Villa di
Aguscello contro il monastero di San Giorgio. Scancia. Partimento secondo.
Littera B. N. 21**

1684 gennaio 14 - 1688 febbraio 19

Registro, cc. numm. 1-227

Note

Segnature precedenti:

Inventario della scancia 1730: Partimento secondo, littera B, cartone BCD, c. 62

Protocollo 1805: volume n. 89, n. progr. 254

Inventario Garvagni 1825: 2-73

Busta 47

Segnatura: 42

105

Processo ad istanza di Saragosi, Contughi ed altri interessati della Villa di Aguscello contro il monastero di San Giorgio. Scancia. Partimento secondo. Littera B. N. 22

1686 agosto 17 - 1696 marzo 30

Registro, cc. numm. 1-497

Note

Segnature precedenti:

Inventario della scancia 1730: Partimento secondo, littera B, cartone BCE, c. 62

Protocollo 1805: volume n. 88, n. progr. 253

Inventario Garvagni 1825: 2-52

Busta 46

Segnatura: 43

106

Causa contro i fratelli Massari ed altri possessori di Aguscello e della Misericordia. Scancia. Partimento secondo. Littera B. N. 23

1687 - 1688

Atti relativi ad una vertenza sul pagamento delle decime.

Cartella

Note

Segnature precedenti:

Inventario della scancia 1730: Partimento secondo, littera B, cartone CF, c. 62 v.

Protocollo 1805: n. progr. 410

Busta 46

Segnatura: 44

107

"Decime della Misericordia, dell'Aguscello, etc. Scancia. Partimento terzo. Littera C. N. 24 usque ad n. 38"

1687 - 1704

Processi e sentenze relative alle decime del monastero.

Cartella, docc. numm. 24-25, 27-30, 34-35, 37-38 ed ulteriori cc. sciolte

Note

La cartella contiene un foglio datato 11.10.1912 in cui si riferisce essere stati consegnati all'avvocato <Boari> (?) tre documenti relativi alle decime, due dei quali datati 1687 e 1696 ottobre 9.

Segnature precedenti:

Inventario della scancia 1730: Partimento terzo, littera C, cartone CD, c. 63

Protocollo 1805: volume n. 92, n. progr. 257

Inventario Garvagni 1825: 2-76

Busta 48

Segnatura: 45

108

Decime dell'Aguscello. Scancia. Partimento terzo. Lettera C

1698 aprile 39 - 1705 aprile 13

N. 39: Processo ad istanza del monastero di San Giorgio contro gli interessati della Contrada della Misericordia e di Aguscello, sommario e decreti esecutori. Sono in pergamena i decreti rilasciati negli anni 1697, 1698, 1703, 1704, 1705.

Registro, cc. numm. 1-132 e cc. sciolte

Note

La coperta della cartella è di riutilizzo e reca all'interno l'intestazione riferita all'Indice del 1685 "G. Quarto. San Girolamo. Armario 2°. Partimento 7°", c. 172.

Segnature precedenti:

Inventario della scancia 1730: Partimento terzo, littera C, cartone DE, c. 63

Protocollo 1805: volume n. 93, n. progr. 258-262

Inventario Garvagni 1825: 2-77

Busta 49

Segnatura: 46

109

**"Decima della Misericordia, dell'Aguscello, etc. Scancia. Partimento terzo.
Littera C. N. 40 usque ad n. 48
1698 giugno 6 - sec. XVIII**

Sentenze, memorie, corrispondenza ed atti diversi relativi alle decime.

Cartella, docc. numm. 40-48 e varie cc. sciolte non numerate

Note

Segnature precedenti:

Inventario della scancia 1730: Partimento terzo, littera C, cartone DE, c. 63 v.

Protocollo 1805: volume n. 94, n. progr. 263

Inventario Garvagni 1825: 2-78

Busta 49

Segnatura: 47

110

**"Decima. Allegazioni e decisioni diverse. Scancia. Partimento terzo. Littera C.
N. 49, 50, 51"
Sec. XVII - Sec. XVIII inizi**

Cartella, 3 fascicoli e carte sciolte

Note

Segnature precedenti:

Inventario della scancia 1730: Partimento terzo, littera C, cartone EF, c. 63 v. 64 r.

Protocollo 1805: volume n. 95, n. progr. 264

Inventario Garvagni 1825: 2-79

Busta 48

Segnatura: 48

110.1

**N. 49 Causa contro Aurelio Pellegrina
sec. XVII - 1707**

Memorie, istrumenti e sentenze relative alla controversia sulle decime che Aurelio Pellegrina doveva pagare al monastero; presenti varie copie a stampa di sentenze.

Fascicolo

Segnatura: 48.1

110.2

N. 50 Causa contro il monastero di Sant'Antonio

Sec. XVII - Sec. XVIII inizi

Atti relativi alla causa riguardante il pagamento delle decime dovute dalle monache del monastero di Sant'Antonio.

Fascicolo

Segnatura: 48.2

110.3

N. 51 Estratti di processi in causa decime

Sec. XVII

Estratti di processi a partire dal sec. XV redatti da Antonio Uguccioni.

Fascicolo

Segnatura: 48.3

111

Processo relativo alle decime contro i possessori di Aguscello, Misericordia e Cocomaro. N. 53

1728 aprile 29 - 1730 maggio 11

Registro, cc. numm. 120, presenti ulteriori cc. non numerate

Note

Segnature precedenti:

Inventario della scancia 1730: Partimento terzo, lettera C, cartone OEF, c. 64 r.

Protocollo 1805: volume n. 136

Inventario Garvagni 1825: 2-113

Busta 74

Segnatura: 49

"Scritture stampate e manuscritte per le decime dell'Aguscello. Scanzia. Partimento XIV"

Sec. XVII - Sec. XVIII

Scritture, resoconti, memorie riguardanti le decime di Aguscello, della Contrada della Misericordia e di altre località. Si segnala in particolare una memoria relativa alla storia delle decime spettanti al monastero, 1687, 2 copie a stampa.

Busta, cc. sciolte

Note

E' presente una carta sul pagamento delle decime dagli orti di campagna (1661) recante segnatura "Scanzia. Partimento 4. Littera D. Cartone DEF n. 54", il resto della documentazione non reca segnature che ne permettano l'individuazione nell'Inventario della scanzia.

Segnature precedenti:

Protocollo 1805: volume n. 118, n. progr. 398

Inventario Garvagni 1825: 2-102

Busta 64

Segnatura: 50

"Decima di San Martino, San Martina e Cuminale. Scancia. Partimento terzo. Littera C. N. 1 usque ad n. 15"

Fine sec. XVI - 1784

- N. 1: Transunto dell'atto d'investitura concessa nel 1457 a Paolo e Rinaldo Costabili, 1746 dicembre 30, 1 c.
 N. 3: Particola di testamento del duca Ercole II d'Este con cui lascia al figlio Luigi la castalderia della San Martina, c. 1 (1);
 N. 6: Particola di estimo dei beni delle monache di Santa Caterina da Siena, c. 1;
 N. 7: Patti tra il monastero di San Giorgio e Girolamo Morbido per la raccolta delle decime nella San Martina, 1591, c. 1;
 N. 8: Copia di sentenza favorevole al monastero contro i rettori di San Martino della Pontonara per ragioni di decima, 1592, c. 1;
 N. 9: Dichiarazione tra il monastero e Girolamo Morbido di termine locazione della San Martina, 1593 luglio 2, c. 1;
 N. 10: Nomina di periti da parte del duca di Modena e del monastero per le decime della San Martina, 1665 luglio 22, c. 1;
 N. 11: Precetto alle monache di Santa Caterina da Siena in merito alle decime, 1671 giugno 25, c. 1;
 N. 12: Precetto ad istanza del monastero contro l'arciprete di San Martino in merito alla decima, 1674 luglio 4, cc. 2;
 N. 13: Processo ad istanza del monastero di San Giorgio contro il parroco di Porotto, 1674 luglio 4 - 24, cc. 4;
 N. 14: Precetto a Francesco Rivani per il pagamento della decima della San Martina, 1682 agosto 25, c. 1;
 N. 15: Processi ad istanza del monastero contro le monache di Santa Caterina da Siena, il rettore di San Martino della Pontonara, il duca di Modena, il marchese Bevilacqua ed altri, 1671 giugno 22 - 1739 luglio 17, vol. 1, cc. numm. 1-92;
 N. 16-17: Processo ad istanza del monastero contro Sampieri, Bevilacqua e Boschini, 1692 giugno 12 - 1647 giugno 16, vol. 1, cc. (2)
 N. 17: Sommario dei processi suddetti, 1692, fasc. 1, cc. numm. 1-20;
 N. 18: Atti relativi al processo contro le monache di Santa Caterina da Siena, 1692, fasc. 1;
 notificazioni, misura e stima di una casetta (1784), lettera indirizzata a padre Cavazza (1749), minuta relativa a perizia dei beni siti nella San Martina, carte sciolte.

Busta, docc. numm. 1, 3, 6-18

Note

(1) Il testamento fu rogato nel 1558 marzo 13

(2) Il volume reca come collocazione il cartone GH: nell'Inventario della scancia a c. 67 v. per questo volume risulta invece indicato il cartone FG.

Segnature precedenti:

Inventario della scancia 1730: Partimento terzo, littera C, cartone FG, c. 66 r. e 67 v.

Protocollo 1805: volume n. 91, n. progr. 250

Inventario Garvagni 1825: 2-75

Busta 48

Segnatura: 51

114

**"Decima di San Martino, San Martina e Cuminale. Scancia. Partimento terzo.
Littera C. N. 16 usque ad n. 25"**
Sec. XVIII

Processi, istrumenti e memorie.

Cartella, fascicoli e carte sciolte

Note

Sono presenti i nn. 21, 22 (vuoto), 23 e 25 riferiti all'Inventario della scancia a c. 67 v. La restante documentazione non presenta numerazione .

Segnature precedenti:

Inventario della scancia 1730: Partimento terzo, littera C, cartone GH, c. 67 v.

Inventario Garvagni 1825: 2-112

Busta 73

Segnatura: 52

115

**"Processi e scritture Malpili e Scanabezzi. Possessione del Dogato detta la
Francesa. Scancia prima. Partimento ottavo. Littera H. N. 1 usque ad n. 14"**
1615 marzo 23 - sec. XVIII

Istrumenti, inventari e processi concernenti le eredità Malpili e Scanabezzi.

Cartella, docc. numm. 1-15

Note

La possessione era pervenuta al monastero tramite don Placido, figlio di Paolo Scanabezzi e Candida Malpili.

Segnature precedenti:

Inventario della scancia 1730: Partimento ottavo, littera H, cartone PP, c. 70 r.

Protocollo 1805: volume n. 78, n. progr. 2227

Inventario Garvagni 1825: 2-62

Busta 42

Segnatura: 53

116

"Processi e scritture Malpili e Scanabezzi. Scancia prima. Partimento ottavo. Littera H. Cartone TT. N. 1 usque ad n. 4"

1655 maggio 28 - 1724

N. 2: Inventario dei beni di Giovanni Battista Scanabezzi, 1655 maggio 28, fasc. 1;
N. 3: Stima della separazione della possessione di Sabbioncello consegnata a Candida Malpili e redatta dall'agrimensore Faustino Tambellini;
Processi su istanza del monastero di San Giorgio, 1710-1724, carte sciolte.

Cartella, 1 fascicolo e carte sciolte

Note

Il fascio di processi non reca alcuna segnatura e non è descritto nella voce dell'Inventario.

Segnature precedenti:

Inventario della scancia 1730: Partimento ottavo, littera H, cartone TT, c. 72

Protocollo 1805: volume n. 82, n. progr. 234

Inventario Garvagni 1825: 2-66

Busta 44

Segnatura: 54

117

"Processi e scritture Malpili e Scanabezzi. Scancia prima. Partimento ottavo. Littera H. N. 5 usque ad n. 9"

1661 maggio 9 - 1685 maggio 14

N. 6: Elenco di mobili redatto da Giovanni Manfredini e Lodovico Campagnoli, 1669 luglio 17, cc. 2;
N. 7: Entrate-uscite dell'eredità Scanabezzi, 1662-1675, reg. 1, cc. numm. 1-88;
N. 8: Processo su istanza del monastero di San Giorgio, mediante padre Scanabezzi, relativamente a beni di cui era usufruttuaria Caterina Barbieri, 1685 gennaio 9, cc. 2;
N. 9: Processo su istanza del monastero relativamente al possesso di una casa nel Polesine di Sant'Antonio con allegati memorie, strumento d'investitura ed una lettera di Michele Arcangelo Ferriati, 1661 maggio 9 - 1685 maggio 14, cc. 7;

Cartella, docc. numm. 6-9

Note

Sulla coperta è segnalata la mancanza del n. 5, che, in base all'Inventario della scancia, dovrebbe consistere in un processo su istanza di don Placido Scanabezzi contro Giuseppe Liccini.

Segnature precedenti:

Inventario della scancia 1730: Partimento ottavo, littera H, cartone RR, c. 72 r. e v.

Protocollo 1805: volume n. 80, n. progr. 229

Inventario Garvagni 1825: 2-64

Busta 48

Segnatura: 55

118

"Processi e scritture Malpili e Scanabezzi. Scancia prima. Partimento ottavo. Littera H"

sec. XVI- sec. XVII

Istrumenti e processi riguardanti vari esponenti delle famiglie Scanabezzi, Contughi e Malpili.

Si segnalano:

testamento di Caterina Contughi, 1555 aprile 23, pergamena;

testamento di Nicolò Rotta, 1587 settembre 3, pergamena;

testamento di Giuliano Rotta, 1606 novembre 4

Busta, fascicoli e carte sciolte

Note

Segnature precedenti:

Inventario della scancia 1730: Partimento ottavo, littera H, cartone &&, c. 73 v.

Protocollo 1805: volume n. 115, n. progr. 390

Inventario Garvagni 1825: 2-99

Busta 61

La presente documentazione non corrisponde a quanto indicato nell'Inventario della scancia alla collocazione H&& a c. 73 v.

Segnatura: 56

119

"Scritture Scanabezzi. Scancia prima. Partimento ottavo. Littera H. N. 1 usque ad n. 34"

1502 novembre 19 - 1598 aprile 3

Istrumenti e stime relativi ad immobili della famiglia Scanabezzi. Sono in pergamena i nn. 1-6, 8-12, 14, 16, 17, 22, 27, 28, 31.

Cartella, docc. numm. 1-34

Note

Nel doc. numm. 10 (Acquisto di Enrico Antonio Scanabezzi, 1562) la quarta carta è quasi interamente strappata, alcune carte successive presentano lacerazione al bordo inferiore destro ma senza perdita di testo. Presentano inoltre lacerazioni ma senza perdite significative di testo i docc. numm. 24 e 31.

Segnature precedenti:

Inventario della scancia 1730: Partimento ottavo, littera H, cartone HH, c. 74 r. - 76 r.

Protocollo 1805: volume n. 71

Inventario Garvagni 1825: 2-55

Busta 40

Segnatura: 57

120

**"Scritture Scanabezzi e Benetti. Scancia prima. Partimento ottavo. Littera H.
N. 35 usque ad n. 49 e 51"**

1599 novembre 5 - sec. XVIII

Fascicolo, docc. numm. 35-50, 4 docc. non numm.

Note

Mancano i docc. numm. 38 e 46. Sono identificabili come n. 51 i quattro documenti relativi alle disposizioni testamentarie di Matteo Benetti (nato nel 1571 e morto nel 1630).

Segnature precedenti:

Inventario della scancia 1730: Partimento ottavo, littera H, cartone XX

Protocollo 1805: volume n. 84, n. progr. 237-241

Inventario Garvagni 1825: 2-68

Busta 45

Segnatura: 58

120.1

Testamento di Matteo Benetti

sec. XVIII

Copia del testamento di Matteo Benetti rogato nel 1630, memorie relative all'adempimento delle disposizioni in esso contenute, stima dei beni.

4 documenti

Note

Segnatura precedente:

Protocollo 1805: n. progr. 237-240

Segnatura: 58.1

120.2

"Scritture Scanabuzzi"

1599 novembre 5 - 1735 dicembre

Processi ed istrumenti.

Fascicolo, docc. numm. 35-50

Note

Segnature precedenti:

Inventario della scancia 1730: Partimento ottavo, littera H, cartone XX, c. 76 r. 77

v.

Protocollo 1805: n. progr. 241

Segnatura: 58.2

121

"Processi. Scancia. Partimento nono. Littera I. N. 1 usque ad n. 9"

1610 ottobre 20 - 1682 novembre 20

N. 1: Processo ad istanza di Cesare Ferrazzi contro Ruggero Forasangui, 1610 ottobre 20 - 1611 febbraio 6, 1 vol. cc. numm. 56;

N. 2: Processo ad istanza di Antonio Maria Boselli contro Pellegrino Ferrazzi, 1634, 1 vol., cc. numm. 29;

N. 3: Processo ad istanza del monastero contro i fratelli Arienti, 1637, 1 vol. cc. numm. 96

NN. 4-9: Processi ad istanza del monastero contro Marchetti, Callegari, Ariosti, Bulgarelli, Guizzardi e Barbieri, 1675 gennaio 22 - 1682 novembre 20.

Cartella, 3 volumi e docc. numm. 4-9

Note

Segnature precedenti:

Inventario della scancia 1730: Partimento nono, littera I, cartone FL, c. 83 r. e v.

Protocollo 1805: volume n. 111, n. progr. 330

Inventario Garvagni 1825: 2-95

Busta 58

Segnatura: 59

122

Processo ad istanza di Camillo Folegati contro gli Olivetani e Giovanni Maria Fabri. Partimento nono. Littera I. N. 10
sec. XVII

Processo ad istanza di Camillo Folegati erede di Antonio Gilini Malatesta relativamente ad una casa acquistata da Alfonso e fratelli Gilini situata presso il monastero di Santa Francesca; presenti copie di istrumenti a partire dal 1563.

Volume, cc. numm. 405

Note

Segnature precedenti:

Inventario della scancia 1730: Partimento nono, littera I, c. 83 v.

Protocollo 1805: volume n. 123, n. progr. 414

Inventario Garvagni 1825: 2-107

Busta 69

Segnatura: 60

123

"Processi. Scancia. Partimento nono. Littera I. N. 11 usque ad n. 21"
1683 settembre 7 - 1703 giugno 11

Processi ad istanza del monastero di San Giorgio contro Barboni, Licini, Barberino, i massari del Ghetto, Gherardi, Tartari, Bizza, Catterazzi, e su istanza del monastero di Santa Francesca contro Francesco Marchetti e Gaetano Bareda.

Cartella, docc. numm. 1-21

Note

Manca il n. 19.

Segnature precedenti:

Inventario della scancia 1730: Partimento nono, littera I, cartone CE, c. 83 v. - 84 v.

Protocollo 1805: volume n. 110, n. progr. 329

Inventario Garvagni 1825: 2-94

Busta 58

Segnatura: 61

124

"Processi. Scancia. Partimento nono. Littera I. N. 22 usque ad 28"

1703 giugno 26 - 1751 aprile 29

Cartella, 7 fascicoli

Note

La cartella è di riutilizzo, recava infatti l'intestazione "Diverse bolle di sommi pontefici e decreti. Scancia. Partimento quarto. Littera D. N. 1 usque ad n. 11. Decreti n. 1 usque ad n. 6", cancellata con tratti di penna.

Segnature precedenti:

Inventario della scancia 1730: Partimento nono, littera I, cartone MO, c. 84 v. - 85 r.

Protocollo 1805: volume n. 112, n. progr. 331

Inventario Garvagni 1825: 2-96

Busta 59

Segnatura: 62

124.1

Processo ad istanza del monastero contro Matteo Maraldi. N. 22

1703 giugno 26 - 1705 settembre

Processo in merito all'investitura di un terreno sito in Cona.

Fascicolo legato

Segnatura: 62.1

124.2

Processo ad istanza del monastero di San Giorgio contro Antonio Feragni. N. 23

1713 maggio 27 - 1716 febbraio 17

Processo in merito al rifacimento di una fornace su richiesta del monastero.

2 Fascicoli

Segnatura: 62.2

124.3

Processo ad istanza del monastero di San Giorgio contro Giovanni Battista Reali. N. 24

1716 settembre 7 - 1736 dicembre 18

Processo riguardante l'investitura di un terreno sito in Cona.

Fascicolo legato

Segnatura: 62.3

124.4

Processo ad istanza del monastero di San Giorgio contro Filippo Businario. N. 25

1717 agosto 17 - 1717 settembre 25

Processo in merito ad un credito nei confronti del monastero.

Fascicolo

Segnatura: 62.4

124.5

Processo per il monastero di San Giorgio contro Sante Benciveni. N. 26

1718 novembre 15 - 1719

Processo in merito ad un credito nei confronti del monastero.

Fascicolo

Segnatura: 62.5

124.6

Processo per il monastero di San Giorgio contro Domenico Campioni. N. 28.

1720 febbraio 20 - 1751 aprile 29

Processo per l'espulsione del Campioni dall'uso di un canale sito in Bariano, relazioni di periti ed attestazioni di conduttori dei terreni.

Fascicolo

Segnatura: 62.6

125

"Processi. Scancia. Partimento nono. Littera I. N. 29 usque ad n. 34"

1720 giugno 21 - 1724 ottobre 27

Processi

Cartella, docc. numm. 30 - 34

Note

Segnature precedenti:

Inventario della scancia 1730: Partimento nono, littera I, cartone AC, c. 85 r.

Protocollo 1805: volume n. 108, n. progr. 323

Inventario Garvagni 1825: 2-93

Busta 56

Segnatura: 63

126

Processi. Scancia. Partimento nono. Littera I. nn. 35, 38 e 39

1731 - 1758

Busta, 1 registro, 1 volume, 6 fascicoli

Note

Segnature precedenti:

Inventario della scancia 1730: Partimento nono, littera I, cartone AC, c. 85 r.

Busta 57

Segnatura: 64

126.1

Processo ad istanza del monastero di San Giorgio contro i fratelli Chiozzi e contro il Sacro Monte di pietà. N. 35

1731 - 1758

Processo relativo ad un legato a favore di padre Dionisio Giraldi e della sacrestia di San Giorgio.

Volume, incluse varie cc. sciolte

Note

Padre Dionisio Giraldi e la sacrestia ricevevano un vitalizio dai fratelli del monaco a partire dal 1645. Successivamente tale aggravo passò alla famiglia Chiozzi, in quanto eredi di Giulia Libanori Giraldi.

La documentazione è descritta nell'Inventario della scancia a c. 85 v.

Segnatura: 64.1

126.2

**Processo per il monastero di San Giorgio contro donna Noris Negrini ed altri.
N. 38**

1731 giugno 28 - 1742 luglio 30

Processo contro Noris Negrini ed altri interessati della Contrada della Misericordia e di Aguscello per ragioni di decima.

Registro

Note

La documentazione è descritta nell'Inventario della scancia a c. 85 v.

Segnatura: 64.2

126.3

Processi riguardanti padre Luigi Graziadei. N. 39

1731 - 1737

6 fascicoli

Note

La documentazione è descritta nell'Inventario della scancia a c. 85 v.

Segnatura: 64.3

127

Processo ad istanza del monastero di San Giorgio contro Sampieri e Bevilacqua

1730 - 1748

Processo in merito al diritto di decima nei possedimenti di San Martino della Pontonara. Presente una relazione con la definizione dei confini.

Volume, varie cc. sciolte

Segnatura: 65

Processi contro Zaffarini. Atti relativi alla causa Rondinelli
sec. XVIII

Processi ad istanza del monastero di San Giorgio e dell'Ospedale di San Maurelio contro Zaffarini. Corrispondenza indirizzata al padre cellerario Vittorio Pagliarini. Atti relativi alla causa tra il conte Rondinelli ed il monastero.

Cartella, cc. sciolte

Note

La coperta della cartella è di riutilizzo, reca infatti l'intestazione "B. Sant'Agostino in Bolognese. Scancia prima. Partimento sesto. Littera F. Cartone FG" e dovrebbe contenere gli atti di un processo indicato con il n. 4 ad istanza del monastero contro Paleotti, descritto a c. 50 r. dell'Inventario della scancia. La documentazione presente pare riconducibile ai processi descritti alla c. 86 del suddetto inventario.

Signature precedenti:

Inventario della scancia 1730: c. 86 r.

Protocollo 1805: volume n. 125, n. progr: 416

Inventario Garvagni 1825: 2-19

Busta 71

Segnatura: 66

Serie: 1.4

"Filze" di contabilità (1666 – 1789, 29 filze)

Storia archivistica

La documentazione di questa serie consiste in pezze d'appoggio dei registri contabili non più presenti in archivio. Le carte erano originariamente condizionate in "filze", come risulta dal foro centrale che presentano, e nell'ambito di ogni filza erano numerate ed ordinate cronologicamente dalla più recente in alto alla più antica in basso. Nell'inventario redatto da Garvagni nel 1825 e conservato presso l'Archivio storico diocesano, questa serie è descritta come condizionata in 16 mazzi e le fu attribuita la segnatura 1.1/2. 8.2.

Nel corso di un intervento effettuato negli anni '70 le carte furono poste in cartelle con risvolti, rispettandone la successione originaria: attualmente ogni filza si trova pertanto articolata in più cartelle ordinate, a loro volta incluse in una busta. Chi effettuò il ricondizionamento più recente annotò a matita sulle cartelle i numeri delle carte che riteneva più interessanti, in particolar modo segnalò sempre la presenza di elenchi dei componenti la famiglia olivetana ferrarese. Tali elenchi riguardano le forniture di capi di vestiario e calzature che venivano erogate periodicamente ad ogni monaco.

La documentazione presenta varie lacune di uno o più anni. In alcuni casi vi sono interruzioni nella numerazione che denotano la perdita di carte, ad esempio negli anni 1735-1737, 1736-1740, 1754-1755, 1767-1770 e 1782. Non vi è documentazione per i periodi 1711-1713, 1721-1725, 1741-1745.

Contenuto

Si tratta di fatture, liste di spese, quietanze di pagamento, distinte d'incasso per innumerevoli voci d'entrata e d'uscita: lavori effettuati in edifici di proprietà del monastero, forniture di generi diversi, celebrazione di feste e solennità, accoglienza a monaci visitatori, viaggi al Capitolo generale di Monteoliveto, incarichi professionali a medici, avvocati, agrimensori od altri, mantenimento di truppe straniere aquartierate nel monastero, vendite di generi diversi, quali prodotti ortofrutticoli, paglia, carne, ecc., riscossioni di usi. Quasi tutte le carte recano il riferimento ad una pagina del libro delle entrate o delle uscite, o del giornale o delle fabbriche. Sono generalmente di carte singole, talvolta invece fascioletti che raccolgono vari documenti, quali liste di fatture /fatture emesse anche in anni precedenti rispetto al periodo di riferimento della filza.

Questa documentazione permette di seguire l'evolversi della famiglia olivetana nel corso di oltre un secolo nei suoi rapporti con la comunità ferrarese e può offrire

innumerevoli ambiti e spunti per la ricerca storica, soprattutto in virtù della sistematicità, del grado di dettaglio dei dati forniti e della successione cronologica pressochè ininterrotta (nonostante le citate lacune).

Per dare un'idea del tipo d'informazioni che si possono trarre dall'esame di queste carte, si citano a titolo di esempio alcuni documenti della serie, pur con la consapevolezza dell'estrema discrezionalità e soggettività di tale scelta.

Nella filza 2 il n. 6 elenca le spese sostenute per recarsi al Capitolo Generale: si tratta di spese per il noleggio di un'imbarcazione da Ferrara a Bologna, per le soste dei monaci nelle località sul percorso per Monte Oliveto e per il foraggiamento dei tre cavalli. Da questo ed altri atti analoghi si rileva che il percorso da Monte Oliveto a Ferrara toccava i centri di Siena, San Casciano, Firenze, Fiorenzuola, Pianoro, Bologna.

Nella filza 3 il n. 233, bilancio di Caterina Scanabuzzi, si legge che in virtù del testamento di Pietro Gentile Malpili la suddetta signora dava una cifra di denaro agli ebrei che si convertivano alla religione cattolica.

Nella filza 4 il n. 112 è una lista delle spese sostenute per la celebrazione della festa di san Giorgio, con specifica dei rinfreschi distribuiti al cardinale, a dame e cavalieri, ai tedeschi, ai soldati a cavallo, ai palafrenieri ed ai corazzieri.

Nella filza 5 il n. 167 riporta le spese sostenute per il restauro dell'organo. il n. 181 riporta le spese per la rifusione e ricollocazione della terza campana, il n. 235 è una scrittura con atto di consegna e quietanza di pagamento per la realizzazione di turiboli da parte degli argentieri Giuseppe Galletti e Alessandro Panizza.

Nella filza 7 il n. 140 riporta la lista di quadri acquistati per ornamento del monastero, il n. 141 riporta le spese sostenute per fare eseguire da don Giovanni Felicetti da Trento riproduzioni di quadri di famosi artisti, quali Guercino, Scarsellino, Garofalo ed altri da collocare nella chiesa e nel monastero.

Nella filza 8 il n. 79 riporta i quantitativi di granoturco, avena e biada dati ai soldati tedeschi, il n. 87 contiene la documentazione relativa alla spese sostenute dal monastero per il mantenimento dei suddetti soldati che avevano occupato il monastero e per la riparazione dei danni da essi provocati.

Nella filza 10 il n. 353 è la ricevuta d'acquisto di una pala d'altare raffigurante il Beato Bernardo.

Criteria ordinamento

Attualmente le carte di ogni filza risultano, come in origine, ordinate cronologicamente e numerate a partire da 1 dalla più antica (posta in basso) alla più recente (posta in alto). Le carte, o documenti numerati comprensivi di più carte, sono complessivamente 8238. Per ragioni di migliore conservazione e per comodità di consultazione ogni filza è suddivisa in cartelle con risvolti ordinate cronologicamente, le

cartelle sono a loro volta contenute in 20 buste recenti. Nel presente riordino si è considerata ogni filza come unità e si è data la consistenza numerica delle cartelle in cui è articolato il contenuto della filza stessa.

129

Filza 1

1666 - 1669

nn. 1-191

8 cartelle con risvolti

Note

Segnatura precedente:

Busta 81

Segnatura: 1

130

Filza 2

1669 - 1670

nn. 1-173

5 cartelle con risvolti

Note

Segnatura precedente:

Busta 82

Segnatura: 2

131

Filza 3

1680 - 1683

nn. 1-308

7 cartelle con risvolti

Note

Segnatura precedente:

Busta 83

Segnatura: 3

132

Filza 4

1687 - 1689

nn. 1-434

9 cartelle con risvolti

Note

Segnatura precedente:

Busta 84

Segnatura: 4

133

Filza 5

1690 - 1693

nn. 1-265

7 cartelle con risvolti

Note

Segnatura precedente:

Busta 85

Segnatura: 5

134

Filza 6

1699 - 1700

nn. 1-205

4 cartelle con risvolti

Note

Segnatura precedente:

Busta 86

Segnatura: 6

135

Filza 7
1702 - 1704

nn. 1-191

6 cartelle con risvolti

Note
Segnatura precedente:
Busta 86

Segnatura: 7

136

Filza 8
1708 - 1710

nn. 1-195

5 cartelle con risvolti

Segnatura: 8

137

Filza 9
1714

nn. 11-71

2 cartelle con risvolti

Segnatura: 9

138

Filza 10
1717 - 1720

nn. 1-456

8 cartelle con risvolti

Segnatura: 10

139

Filza 11
1726 - 1728

nn. 110-282

5 cartelle con risvolti

Segnatura: 11

140

Filza 12
1729-1730

nn. 1-136

4 cartelle con risvolti

Note

I documenti contenuti nelle cartelle sono in ordine cronologico dal più antico al più recente ed in ordine numerico crescente.

Segnatura: 12

141

Filza 13
1732-1734

nn. 1-244

6 cartelle con risvolti

Segnatura: 13

142

Filza 14
1735-1737

nn. 1-248, 346-451

7 cartelle con risvolti

Segnatura: 14

143

Filza 15
1737-1738

nn. 412-594

5 cartelle con risvolti

Segnatura: 15

144

Filza 16
1736-1740

nn. 114-537

10 cartelle con risvolti

Segnatura: 16

145

Filza 17
1746-1758

nn. 1-485

11 cartelle con risvolti

Segnatura: 17

146

Filza 18
1749-1752

nn. 1-467

8 cartelle con risvolti

Segnatura: 18

147

Filza 19

1749-1752

nn. 1-3, 102-112, 127-128, 136, 149-200, 202-437

3 cartelle con risvolti

Note

La sequenza dai nn. 202-437 è lacunosa.

Segnatura: 19

148

Filza 20

1754-1755

nn. 289-430

4 cartelle con risvolti

Segnatura: 20

149

Filza 21

1755-1756

nn. 1-254

6 cartelle con risvolti

Note

Manca il n. 171

Segnatura: 21

150

Filza 22

1758-1760

nn. 1-490

10 cartelle con risvolti

Note

Mancano i nn. 299-399.

Segnatura: 22

151

Filza 23
1761-1764

nn. 1-489

11 cartelle con risvolti

Segnatura: 23

152

Filza 24
1764-1767

nn. 1-315

8 cartelle con risvolti

Segnatura: 24

153

Filza 25
1767-1770

nn. 1-360

6 cartelle con risvolti

Segnatura: 25

154

Filza 26
1776-1780

nn. 1-126, 221-232, 262-341, 361-425, 427-470, 512-516.

8 cartelle con risvolti

Segnatura: 26

155

Filza 27
1780-1782

nn. 315-504

4 cartelle con risvolti

Segnatura: 27

156

Filza 28
1782

nn. 407-417

Cartella con risvolti

Segnatura: 28

157

Filza 29
1788-1789

nn. 1-133

3 cartelle con risvolti

Segnatura: 29

Serie: 1.5

Amministrazione (1575 – 1805, 8 registri, 1 volume, 3 buste, 1 rubrica, 1 mazzo)

Storia archivistica

Questa serie è stata costituita in seguito al presente lavoro di riordino accorpando buste e registri contenenti documentazione di carattere amministrativo che, per mancanza di segnature, non è stato possibile ricondurre ad una collocazione precisa nell'ambito del Carteggio degli Armari primo e secondo nè al Carteggio della Scancia. Si tratta di patti d'affitto ed accordi vari con conduttori di possedimenti e lavoratori, registri di contabilità della sagrestia ed amministrazione delle possessioni di campagna.

E' possibile che già in origine alcuni di questi registri costituissero serie autonome mentre la documentazione sciolta che si trova condizionata in buste o in un mazzo potrebbe essere stata estrapolata da originarie buste di carteggio.

Criteri ordinamento

Nel presente inventario si è deciso di accorpare il registro e le due buste contenenti documentazione relativa a patti ed affitti di possessioni, orti, case, botteghe, decime nella sottoserie "Patti ed affitti", elencando le suddette unità in ordine cronologico. Si è invece costituita la sottoserie "Amministrazione della sagrestia e dei possedimenti di campagna" in cui sono stati elencati e descritti in successione cronologica i registri di sagrestia, quelli dell'amministrazione dei diversi possedimenti, unitamente ad una busta contenente atti relativi all'amministrazione dell'Ospedale di San Maurelio e ad un mazzo di atti relativi a frutti di decime.

Sottoserie: 1.5.1

Patti ed affitti (1580 – 1805, 1 registro, 2 buste)

158

"Patti"

1580 - 1780

Patti con i conduttori di possedimenti del monastero e con vari prestatori d'opera, carte sciolte;

"Liste e ricevute attinenti alla sagrestia dal 1674 sino a capitolo 1692 con patti, scritture d'affitto e stime dell'Orto del Brollo", 1 fasc.

Busta, docc. numm. 1-93 e numerosi docc. non numerati, 1 fasc.

Note

Segnatura precedente:

Protocollo 1805: Volume n. 140, n. progr. 458

Busta n. 105

.1

Segnatura: 1

159

"Affitti"

sec. XVIII

Patti con gli affittuari delle diverse proprietà del monastero.

Busta, carte sciolte, numm. 1- 283

Note

Segnature precedenti:

Protocollo 1805: Volume n. 121 n. progr. 412

Busta n. 67

.1

Segnatura: 2

160

"Affitti. C"

1778 - 1805

Registro di riscossioni degli affitti relativi a possessioni, case, orti, botteghe, decime concesse in uso ed immobili vari. Presente un indice iniziale non in ordine alfabetico.

Registro, pp. 1 - 263, presenti cc. bianche in fondo

Note

Registro con coperta in cuoio.

Segnatura precedente:

Inventario Garvagni 1825: 4-7

.1

Segnatura: 3

Sottoserie: 1.5.2

Amministrazione sagrestia e possedimenti di campagna (1660-1794, 7 registri, 1 volume, 1 busta, 1 rubrica, 1 mazzo)

161

"Entrata e uscita della sacrestia di San Giorgio"

1660 - 1693

Contabilità suddivisa nelle seguenti voci: entrate dagli affittuari dell'Orto del Brollo, della Vallisella e dai signori Giraldi, uscite della sacrestia.

Registro, pp. 1-176, presenti 6 cc. bianche in fondo

Note

Segnature precedenti:

Protocollo 1805: Volume n. 181, n. progr. 449

Inventario Garvagni 1825: 4-2

Busta 77

.2

Segnatura: 1

162

"Monasterio di San Giorgio. Libretto di droghe, cera et altro havutosi dalla bottega d'Antonio Milesi"

1689 - 1692

Distinta di forniture di cera e di generi vari. Sul rovescio, recante l'intestazione "Sagrestia di San Giorgio", è registrata la fornitura di cera ed incenso. Per tutte le forniture il saldo fu effettuato il 25 agosto 1692.

Registro, molte cc. bianche

.2

Segnatura: 2

163

"Obbligazioni diverse dell'interessati in causa di frutti precetti di decime"

1728 - 1739

Mazzo, docc. numm. 1-25

Note

Segnatura precedente:

Protocollo 1805: Volume n. 142, n. progr. 462

Busta n. 80

.2

Segnatura: 3

164

"Recapiti per l'Ospedale di San Maurelio"

1728 - 1768

Istrumenti, ricevute di banca rilasciate all'Opera pia mendicanti e conti relativi all'Ospedale di San Maurelio; mappa policroma dei terreni di ragione dell'ospedale realizzata dal perito Bonaccioli, 1729.

Busta, docc. numm. 1-71

Note

L'Ospedale di San Maurelio, risalente al sec. XV, era situato vicino al monastero di San Giorgio ed era amministrato dall'abate. Originariamente era un alloggio per pellegrini, cui offriva gratuitamente ospitalità per due giorni, poi divenne un centro di assistenza ai bisognosi.

Segnatura precedente:

Protocollo 1805: n. progr. 461

Busta n. 80

.2

Segnatura: 4

165

"Libro mastro della celleraria di San Giorgio di Ferrara incominciato il primo maggio 1785"

1785 - 1786

Mastro con allegato repertorio alfabetico.

Registro, pp. 1 - 140

Note

Dal frontespizio si apprende che il registro fu redatto dal padre cellerario Oroboni, sotto la reggenza dell'abate Camillo Sacrati che contestualmente iniziava il suo mandato. Si dichiara inoltre che il registro è di carte 300, in realtà consta di 140 pagine scritte cui seguono 4 carte che presentano fincatura tracciata a matita ma che sono bianche. La legatura è molto deteriorata e vi è parziale distacco di carte, non sembra tuttavia che sia stato compilato oltre anche perchè le ultime carte non sono numerate.

Registro con coperta in cuoio.

Segnatura precedente:

Inventario Garvagni 1825: 4-8

.2

Segnatura: 5

166

"Villa o sia campagna dall'anno 1740 fino a tutto l'anno 1742. A"

1740 - 1742

Raccolti dalle possessioni di Gambulaga, Prati , Belvedere, Palazzo, Torello, Castalderia del pero, Castalderia delle Beverne, Castalderia di Cona, Casino, Cavechie, Giare, Cattena, e dei seguenti prodotti: legna, fieno, orzo, farro, frumento, rittrati, rusco, avena, fave, granturco, fagioli e droghetto, ceci e lenticchie, lino, canapa, vino in graspe.

Registro, pp. 686, varie pp. Bianche all'interno ed in fondo

Note

Il registro è conservato presso l'Archivio storico diocesano di Ferrara.

Segnatura precedente:

Protocollo 1805: Volume n. 134 n. progr. 452

.2

Segnatura: 6

167

"Villa o sia entrata di campagna delli anni 1746-1750. C"

1746 - 1750

Raccolti dalle possessioni di Gambulaga, Prati , Belvedere, Palazzo, Torello, Castalderia del pero, Castalderia delle Beverne, Castalderia di Cona, Casino, Cavechie, Giare, Cattena, e dei seguenti prodotti: legna, fieno, orzo, farro, frumento, rittrati, rusco, avena, fave, granturco, fagioli e droghetto, ceci e lenticchie, lino, canapa, vino in graspe.

Registro, pp. 190

Note

Il registro è conservato presso l'Archivio storico diocesano di Ferrara.

Segnatura precedente:

Protocollo 1805: Volume n. 135 n. progr. 453

.2

Segnatura: 7

168

"Villa"

1749-1750

Raccolti dei possedimenti siti a Gambulaga, Prati , Belvedere, Palazzo, Torello, Cona, Castalderia del pero, Castalderia delle Beverne, Monti.

Rubrica

Note

Il registro è conservato presso l'Archivio storico diocesano di Ferrara.

Segnatura precedente:

Protocollo 1805: volume n.132 n. progr. 450

.2

Segnatura: 8

169

"Cascina, biolcheria, carrette e socede. E"

1785 - 1790

Elenchi degli animali, bovini ed equini, consegnati ai lavoratori ed agli affittuari delle diverse possessioni.

Registro, pp. 154, le pp. 136-154 sono bianche, seguono cc. bianche non numerate

Note

Da una nota del frontespizio si apprende che nella tenuta di Masi nel 1785 vi erano circa 2600 equini, nel 1787 erano invece 5650.

Registro con coperta in cuoio.

Segnatura precedente:

Inventario Garvagni 1825: 4-9

.2

Segnatura: 9

170

"A. Libro del fattore Giacomo Volpari per la tenuta de reverendi monaci di San Giorgio in società col signor Filippo Maffei"

1790- 1792

Contabilità. Sono allegati un repertorio alfabetico, resoconti mensili dell'amministrazione delle tenute di Porotto e Boschi ed atti relativi ad una vertenza sulle decime da pagarsi anche su terre lasciate a pascolo da parte dei possidenti del territorio di Bondeno.

Registro, cc. numm. 89, varie cc. bianche in fondo, incluse numerose carte

Note

Segnatura precedente:

Inventario Garvagni 1825: 4-10

Busta n. 63

.2

Segnatura: 10

171

"Libro Villa. 1790"

1790 - 1794

Raccolti dei possedimenti siti a Gambulaga, Prati, Belvedere, Cucca, Palazzo, Torello, Castalderia del pero.

Volume

Note

Il registro è conservato presso l'Archivio storico diocesano di Ferrara.

Segnatura precedente:

Protocollo 1805: Volume n. 133 n. progr. 451

.2

Segnatura: 11

Serie: 1.6

Mappe e disegni (1673 - sec. XVIII, 1 cassa)

Questa serie comprende mappe di possessioni del monastero che non recano alcuna segnatura antica e che pertanto non è stato possibile ascrivere al carteggio degli armari primo e secondo o della scansia. La cassa contiene in realtà altre mappe, disegni, ed istrumenti in pergamena che vi sono stati collocati al fine di una migliore conservazione, in quanto già restaurati e di grandi dimensioni: questi ultimi atti recano però le segnature relative al carteggio e sono stati descritti nelle serie/unità di pertinenza.

172

Mappe e disegni

1 cassa

1673 - sec. XVIII

Mappe di possedimenti del monastero:

possessioni di Cona, s.d. e 1688, due mappe;

possessioni di Gambulaga, 1688 e 1745, due mappe;

monastero di Santa Caterina di Fermo, s. d., 1 mappa;

porzione del territorio di Fermo, s.d, 1 mappa;

villa di Calto, 1673, 1 mappa;

possessione del Cuminale, con riferimento al Catastro B c. 92, 1685, 1 mappa;

possessione della San Martina, 1685, 1 mappa;

possessione Palazzo a Masi Torello, 1688, 1 mappa;

possessione Ca' nova a Masi Torello, 1688, 1 mappa;

possessione Belvedere, 1688, 1 mappa;

territorio di Sant'Agostino in bolognese, s.d, 1 mappa;

tenuta Savarna, 1737, 1 mappa;

chiesa e monastero di San Giorgio, s.d, 3 mappe.

Sono inoltre presenti un disegno di un candeliere ed uno di un pozzo.

Cassa, 17 mappe, due disegni

Segnatura: 1

Serie: 1.7

Cronache (1732 – 1796, 1 registro)

Questa serie è rappresentata da un unico registro di memorie nel quale sono riportati eventi riguardanti il monastero e la composizione della famiglia olivetana nei diversi anni. Sul frontespizio s'informa che il registro fu iniziato sotto la reggenza dell'abate Ignazio Antonioli. Il monaco padre Giulio Fiori ne effettuò la trascrizione e ne diede pubblicazione nell'articolo "Monastero di S. Giorgio in Ferrara. Annali: 1732-1772" del Centro storico olivetano per l'Emilia Romagna, V 1984.

173

"Memoriale di cose diverse"

1732 - 1796

Registro, pp. 1 - 347, varie pp. mancanti dopo la p. 96 e cc. bianche in fondo

Note

Il registro, con coperta in cuoio, presenta le ultime pagine staccate.

Segnatura precedente:

Inventario Garvagni 1825: 4-5

Segnatura: 1

Serie: 1.8

Inventari (1685 – 1805, 4 registri, 1 rubrica)

Storia archivistica

Questa serie comprende gli strumenti di corredo antichi, tuttora validi per parte o per tutto il fondo. Il primo è l'Indice degli armari primo e secondo in archivio", del 1685, che fu redatto in occasione del primo riordino dell'archivio di cui si ha notizia e che fu aggiornato sino alla metà del sec. XVIII. In esso è descritta, in base all'attribuzione a voci ordinate alfabeticamente, la documentazione conservata negli originari "armari primo e secondo" a partire da quella più antica, risalente al sec. XII.

Ad esso seguì l' "Inventario della scancia", redatto nel 1730, che descrive la documentazione che nel frattempo si era andata accumulando in una scancia, non essendovi più posto negli armadi. Come il precedente si basa su una serie di voci relative a nomi, toponimi od altro e comprende anche documentazione più antica del sec. XVIII che per ignoti motivi non era stata compresa nella precedente inventariazione. Di questo secondo inventario esiste una versione definitiva ed una minuta, denominata "Inventario delle scritture che sono nella scancia".

In seguito alla soppressione del monastero, fu redatto nei primi anni del sec. XIX un inventario intitolato "Protocollo de' monaci di San Giorgio": questo strumento descrive con una certa analiticità il fondo del monastero ormai soppresso, attribuendo un numero di volume ad ogni busta o volume o registro ed un numero progressivo ai fascicoli o talvolta singole unità documentarie contenuti nelle buste. Esso rispetta sostanzialmente la struttura che si era delineata nel corso del primo riordino per ciò che riguarda gli "armari primo e secondo", sono invece elencate e descritte in disordine le unità della "scancia". Vi sono elencati anche gli inventari del 1685 e del 1730.

Fa riferimento al suddetto Protocollo il "Repertorio del soppresso monastero di San Giorgio", redatto nel 1805, che consiste in una rubrica alfabetica per nomi e toponimi. Gli inventari di questa serie sono stati ordinati cronologicamente.

"Indice degli armari primo e secondo in archivio"

1685 - sec. XVIII metà

"Inventario dell'archivio del monastero di San Giorgio con indice generale et informazione al lettore" (frontespizio).

Questo indice si presume sia stato redatto attorno al 1685, in quanto in corrispondenza della voce "Processi" si fa riferimento a quell'anno definendolo corrente, tale annotazione è scritta con la stessa grafia utilizzata per tutto il registro, ad eccezione ovviamente degli atti registrati negli anni successivi, sino alla metà del sec. XVIII.

Si tratta di un inventario che descrive la documentazione contenuta negli originari "armari" primo e secondo e che riflette la strutturazione della parte più antica del carteggio del monastero, organizzata secondo un sistema di voci relative a nomi di casata, toponimi, nomi di monasteri e tipologie di documenti, voci che sono ordinate alfabeticamente nell'Indice e che rappresentano le intestazioni di altrettanti fascicoli collocati fisicamente nella stessa successione. Nell'Indice sono stati registrati senza soluzione di continuità atti riguardanti la chiesa ed i possedimenti di San Giorgio prodotti prima e durante la presenza dei monaci Olivetani. Le prime tre voci, fuori ordine alfabetico, sono "Invogli in carta pecora", "Piegati in carta pecora" e "Processi".

Relativamente agli "Invogli in carta pecora" si precisa nel registro trattarsi di scritture trovate in un sacco, alcune in cattive condizioni di conservazione e che in quell'occasione furono riposte in 12 cassette corrispondenti ai primi tre partimenti dell'armario primo. Esse vengono elencate in ordine cronologico dal 1090 al 1594 (alle cc. 1- 60). Di ognuna vengono riportati: un numero progressivo da 1 a 512, la data, un regesto, la collocazione (armario: primo, partimento: dal I al III, tirat.: da 1 a 4, campo: lettere A-&, poi lettere doppie). La voce "Piegati in carta pecora" elenca in ordine cronologico strumenti del periodo 1141-1683 (alle cc. 61-66). Di ognuno vengono riportati: un numero progressivo da 1 a 102, la data, un regesto e la collocazione (armario: primo o secondo, partimento: dal I al X, lettera: dalla A alla I). Per tutte le altre voci la collocazione consta solo dell'indicazione dell'armario e del partimento.

I documenti descritti nelle prime due voci non sono più presenti in questo archivio, andarono infatti dispersi agli inizi del sec. XIX nel corso della spedizione che doveva recapitarli all'Archivio diplomatico di Milano: i regesti presenti in quest'Indice consentono però di risalire al contenuto degli stessi. Relativamente alla voce "Invogli in carta pecora" si tratta di strumenti di varia tipologia: acquisto, assoluzione, permuta, testamenti, codicilli, convenzioni, donazioni, enfiteusi, livelli, sentenze, atti riguardanti le decime, usi, ed altro. Il più antico documento citato è il transunto redatto nel 1203 di un atto di permuta del 1090 tra don Berengario e la signora Marchesella riguardante un terreno sito in Cona (Invogli in carta pecora, n. 1, c. 1). Relativamente alla voce "Piegati in carta pecora" si tratta prevalentemente di bolle e subordinatamente di brevi, esenzioni, privilegi, atti di collazione, scomuniche. A c. 61 il più antico atto registrato è una donazione al monastero fatta dal vescovo Griffone nel 1141 della chiesa di San Giorgio, delle chiese di San Michele di Aguscello, di San Marco di Fossanova, di Santa Maria di Cocomaro, delle decime di Cocomaro e di Cona e di altri beni. Il n. 26 a c. 62 (collocazione: armario primo, partimento quarto, lettera C) è il più antico atto in cui viene citato l'ordine benedettino olivetano: si tratterebbe infatti di una bolla del pontefice Martino IV in data 4 febbraio 1283 con cui il papa "libera il monastero di San Giorgio che era in commenda e lo trasferisce sotto i padri di Monte Oliveto". Nell'interpretazione di questa bolla il redattore del regesto deve frainteso qualcosa: l'ordine benedettino olivetano ebbe infatti origine nel 1313 a partire dall'insediamento nella località di Accona, poi denominata Monteoliveto, di padre Bernardo Tolomei ed altri confratelli ed ottenne conferma ufficiale da Clemente VII nel 1344. Il n. 30 sarebbe una copia della bolla di Gregorio XI emessa ad Avignone

in data 16 giugno 1370 con cui il papa concedeva varie esenzioni alla religione di Monte Oliveto. Il doc. n. 97 a c. 65 v. è datato 1683, i successivi nn. 98-102 non sono in ordine cronologico, essendo degli anni 1507, 1568, 1419 e 1544. Il n. 101 è l'atto di invenzione e traslazione delle reliquie di San Maurelio e del beato Alberto, 1419 maggio 7. Altri documenti relativi alle suddette voci, per la maggior parte in pergamena, sono conservati presso l'archivio diocesano di Ferrara ed hanno subito un recente restauro: si tratta complessivamente di 196 atti relativi al periodo sec. XV-1600.

Registro, cc. 201, presenti all'interno varie cc. bianche

Note

Segnature precedenti:

Protocollo 1805: n. progr. 456

Segnatura: 1

175

"Inventario della scancia in archivio del monastero di San Giorgio con indice generale et istruzionc al lettore"

1730 - Sec. XVIII

Inventario delle carte del monastero prodotte successivamente al riordino del 1685 e di carte dei secoli precedenti non comprese nel riordino e nell'inventario del suddetto anno. Di ogni voce sono indicati, in apposite fincature, il numero progressivo del documento descritto, l'anno, il mese, il giorno, un breve regesto o descrizione del contenuto, la collocazione nella scancia data da partimento (da I a XIII), lettera (da A a L) e cartone (da AA a XX, spesso 2 lettere uguali, talvolta lettere diverse ma contigue, talvolta lettere triple con ultima lettera aggiunta successivamente). Contrariamente all'Inventario del 1685, questo risulta meno sistematico e la descrizione degli atti risulta spesso più sommaria. Le singole voci non sono in riportate sul registro in ordine alfabetico, nè in ordine di collocazione (ad es. non troviamo prima il partimento I e poi il II, il III ecc. oppure la lettera A, poi la B, oppure ancora il cartone AA, poi il BB, ecc.) e comprendono documentazione che risulta avere avuto nella scancia collocazione anche non contigua.

L'inventario fu aggiornato sino al 1779 (v. voce Testamenti a c. 79 v.).

Presente un indice alfabetico iniziale.

Registro, cc. numm. 90

Note

Il registro è privo di coperta. Al momento si trova conservato entro una coperta di cuoio recante l'intestazione "Libro di cassa" e sul dorso i riferimenti all'inventario Garvagni del 1825 dati dai numeri 4-13.

Segnatura: 2

176

"Inventario delle scritture che sono nella scanzia in archivio"

1730

Minuta dell'Inventario della scanzia sopra descritto

Registro, cc. numm. 73

Segnatura: 3

177

"Protocollo de' monaci di San Giorgio"

1805

Questo inventario dell'archivio del soppresso monastero di San Giorgio dovrebbe essere stato redatto nei primissimi anni del sec. XIX, non oltre il 1805, se si presta fede al "Repertorio del soppresso monastero di San Giorgio di Ferrara" che fa riferimento ad esso e che risulta datato appunto 1805. Il Protocollo elenca e descrive con vario grado di analiticità, le unità dell'archivio del monastero strutturato in 144 volumi numerati corrispondenti a buste, cartelle e registri. Molti dei volumi, se corrispondenti a buste o cartelle, contengono atti che presentano un'ulteriore numerazione progressiva da 1 a 464 riferita a fascicoli o singoli documenti. Sino al n. 32 c'è coincidenza tra numerazione progressiva e numero del volume, successivamente si hanno più numeri progressivi compresi in uno stesso volume. I numeri di volume e progressivi compaiono sulla coperta di ogni unità e di alcune sottunità.

In questo Protocollo sono riportati per primi i Catastri, seguono i Registri di amministrazione, il "Memoriale di cose diverse", poi al n. 15 l'"Indice della scanzia". Dal 16 in poi è descritto il Carteggio degli armari primo e secondo e poi il Carteggio della scanzia. L'Indice dell'armario primo e secondo è indicato col numero progressivo 456 a c. 57 v. Il volume 144 n. progressivo 464 è quello relativo alle Filze.

Spesso non è rispettato l'ordine nel quale l'archivio era originariamente strutturato, si ritrovano infatti atti con numerazione autonoma slegata da quella che doveva essere la busta o la cartella di pertinenza. Per ciò che riguarda le buste del Carteggio dell'armario primo e secondo è sostanzialmente rispettata l'originaria successione delle buste e dei fascicoli, così come risultava dall'Indice del 1685. Le cartelle della Scanzia sono invece elencate in modo apparentemente disordinato. E' probabile che chi ha redatto redasse questo inventario abbia elencato la documentazione, che aveva già subito vari trasporti, così come si presentava, senza operare delle ricollocazioni.

Le carte del registro sono numerate e recano l'intestazione "Protocollo dell'archivio del sub-economato de' beni nazionali del dipartimento del basso Po". Sino alla c. 23 compare inoltre la dicitura "Repubblica italiana".

Registro, cc. numm. 58

Altre signature:

Inventario Garvagni 1825: 6-1

Segnatura: 4

178

"Repertorio del soppresso monastero di San Giorgio di Ferrara"
1805

Rubrica alfabetica riferita al "Protocollo de monaci di San Giorgio": in essa sono riportati nomi e toponimi, numero di pagina e numero progressivo dei documenti.

Rubrica

Segnatura: 5

BIBLIOGRAFIA

BENATI A., SAMARITANI A. La chiesa di Ferrara nella storia della città e del suo territorio. Secoli IV-XIV, Ferrara 1989

CHIAPPINI L.- ANGELINI W.- BARUFFALDI A., La chiesa di Ferrara nella storia della città e del suo territorio - secoli XV - XX, Ferrara 1997

CURIA ARCIVESCOVILE DI FERRARA - COMACCHIO, Cenni storici su enti ecclesiastici parrocchie chiese non parrocchiali dell'archidiocesi Ferrara - Comacchio, Ferrara 1990

FIORI G. Documenti, in Centro storico olivetano per l'Emilia Romagna. Ferrara. Documenti I, 1982

FIORI G. Monastero di San Giorgio in Ferrara. Annali 1732-1772, in Centro storico olivetano per l'Emilia Romagna. Ferrara. Documenti V, 1984

La Basilica ed il Monastero di S. Giorgio. Oltre il Po nella Ferrara estense, Città di Castello s.d.

SAMARITANI A. Gli olivetani nella società ferrarese del '400 tra estensi e movimenti di riforma, in Studi monastici, Analecta Pomposiana, VI, Ferrara, 1981

SAMARITANI A., Una Diocesi d'Italia: Ferrara nel cinquantennio in cui sorse l'Università (1348-1399), Ferrara 1991

INDICE ANALITICO

Avvertenza per la consultazione dell'indice.

L'indice comprende nomi di località, di persone, di ordini religiosi, di chiese e monasteri e di altre istituzioni. Non sono stati indicizzati, in quanto molto ricorrenti, i seguenti lemmi: Ferrara, monastero di San Giorgio, monaci olivetani.

- Agazzotti Ercole; 41
Agolanti; 76
Agosti Antonio Maria; 131
Aguscello; 4; 5; 21; 25; 26; 27; 32; 43; 45; 46; 72;
88; 100; 106; 119; 120; 132; 133; 134; 135; 136;
137; 138; 149; 172
Alaro; 94
Alessandria; 132
Alessandro VI; 5
Alfonso I; 5; 73; 81; 106
Alfonso II; 24
Ancellotti; 4
Andreoli Carlo; 125
Antina; 88
Antonioni Ignazio; 170
Archivio diplomatico di Milano; 6; 9; 172
Archivio storico diocesano di Ferrara; 14; 16; 17;
18; 57; 70; 128; 166; 167; 168
Areosti; 122
Argenta; 53; 81
Argenti; 42
Arienti; 144
Arienti Carlo e Ferrante; 45
Ariosti; 5; 25; 73; 123; 144
Arquati Antonio; 36
Aventi Angelo; 106
Aventi Vincenzo; 106
Azzi Giacomo; 37
Azzolini don Bartolomeo; 122
Badoeri; 103
Bagio; 95
Bagio Geronimo; 73
Baglioni; 21; 54; 58
Baglioni Girolamo; 54
Baglioni Timoteo; 54
Baii Sebastiano; 105
Baioni; 36
Baioni Francesco; 33
Barberini; 74
Barberino; 145
Barbieri; 144
Barbieri Caterina; 141
Barboni; 145
Barco; 130
Bareda Gaetano; 145
Bariano; 147
Baricoco Bernardino; 40
Barnaba; 65
Bartoli; 107
Bartolotti; 103
Baruicchi Francesco; 118
Bassolati; 104
Bataglia Laura; 120
Battaleo Bartolomeo; 33
Baura; 5; 6; 21; 35; 47; 48; 50; 55; 62; 64; 65; 87;
100; 121; 132
beato Alberto Pandoni; 4; 173
Beato Bernardo; 152
Belvedere; 166; 167; 168; 169
Benciveni Sante; 147
Benedei Diana; 117
Benedetto XIII; 124
Benedetto XIV; 57
Benedidio Geronimo; 83
Benetti Clemente; 106; 143
Benetti Matteo; 143
Berengario; 172
Bernardi; 21; 56; 106
Bernazzali Giulio Cesare; 94
Bertazzoli don Claudio; 74
Bertoldi; 88
Bertolino Francesco; 36
Besi Ramiro; 106
Bettini Vincenzo Domenico; 66
Beverne; 31; 166; 167
Bevilacqua; 128; 139; 149
Bianchetti; 10; 99; 100; 128; 129
Bianconi; 100; 103
Biblioteca ariosteana; 6
Bisaccioni; 94
Bizza; 145
Boccaleone; 53
Boiardo Giacomo; 90
Bologna; 74; 86; 108; 110; 126; 127; 152
Bolognetti Andrea; 46
Bonaccioli Giovanni Battista; 18; 165
Bonacossa; 115
Bonacossi; 25
Bonaventura; 39; 88
Bondeno; 168
Bonsi; 31
Borsetti Francesco e Antonio; 37
Boschi; 168
Boschini; 100; 123; 139
Boselli Antonio Maria; 144
Bottice Alberto; 74
Bottice Gio Tomaso; 74
Bottoni Angelo; 106
Bottoni Girolamo Francesco; 102; 120
Bottoni Valeriano; 99; 102; 118

Brasone Zapaterio; 81
 Brescia; 6; 10
 Bresciani; 94
 Bulgarelli; 144
 Buselli; 35
 Businario Filippo; 147
 Callegari; 144
 Calto; 76; 100; 110; 120; 169
 Camera ducale; 35; 81
 Campagnoli Lodovico; 141
 Campana Iapelli Vittoria Camilla; 127
 Campioni Domenico; 147
 Canonici Lateranensi di San Giorgio in Alga di
 Venezia; 8
 Canonici regolari di Sant'Agostino; 8
 Cantore Giovanni; 25
 Cappa Lorenzo; 92
 cappella di San Bartolomeo; 122
 Carli Vincenzo; 45
 Carrara; 100; 103; 104
 Casanova; 5
 Caselli; 31
 Cassetti Bartolomeo e Geronimo; 33
 Castalderia del pero; 166; 167; 168
 Castalderia delle Beverne; 166
 Catabeno Galeazzo; 36
 Catani Clemente; 74
 Cattena; 166
 Catterazzi; 145
 Catti Ludovico; 26
 Cavalletti; 35
 Cavalletto Barbara; 78
 Cavalletto Ercole; 78
 Cavalletto Nicola; 78
 Cavazza; 139
 Cavechie; 166
 Cento; 108
 Cervia; 73
 Cesare d'Este; 47; 81
 Chiesa della Beatissima Vergine dell'Assunzione;
 100
 Chiesa della Misericordia; 120
 Chilo; 26; 27
 Chiozzi; 148
 Chivà; 95
 Cistercensi; 101
 Clemente VII; 172
 Clemente VIII; 6; 24; 47; 57; 69
 Clemente X; 124; 133
 Clemente XII; 10; 57; 70
 Clemente XIII; 57
 Cocomaro; 4; 10; 18; 25; 29; 32; 40; 57; 63; 64; 65;
 73; 109; 131; 137; 172
 Cocomaro di Cona; 21; 59; 100; 109; 119
 Cocomaro di Focomorto; 59; 100; 130; 131
 Codrea; 4
 collegio Gesuitico di Ferrara; 41
 Colletta Ambrogio; 89
 Compostani; 48
 Cona; 5; 37; 100; 122; 146; 147; 166; 167; 169;
 172
 confraternita della Beata Vergine di San Francesco;
 37
 confraternite del Santissimo Sacramento e del
 Rosario; 121
 Contrada della Misericordia; 5; 25; 26; 33; 81; 88;
 132; 133; 134; 135; 136; 137; 138; 149
 Contrada di Santo Stefano; 105
 Contrada San Pietro; 33
 Contrapò; 4
 Contughi; 40; 81; 134; 142
 Contughi Moratti Cecilia; 40
 Corradi; 100; 103
 Correggio; 5
 Cortiggiani Pio; 8
 Costabili Camillo; 28
 Costabili Ippolito; 55
 Costabili Paolo e Rinaldo; 139
 Cottignola; 117
 Cremona; 21; 22; 61
 Crispi Ambrogio; 116; 117
 Crispi Giovanni; 116
 Crispi Girolamo; 132
 Crispi Vittorio; 107; 116; 117
 Cuminale; 5; 100; 109; 123; 139; 140; 169
 da Corlo Raffaele; 105
 da Galiano don Andrea; 85
 da Ponte Nicolò; 72
 da Sacrato Geronimo; 33
 dalla Penna Giacomina; 125
 dalla Valle Ercole; 81
 dalle Donne Bartolomeo; 44
 dalle Mule Alessandro; 30
 Dall'olio Giacomo; 85
 Dall'oro Giulio; 65
 dall'Orto Giovanni Antonio; 113
 dall'Orto Timoteo; 112; 113; 114
 Danzi; 130
 de Chechino Nicola; 27
 de' Cosogno; 111
 de Fredis Ruggero; 36
 de' Pasti don Giacomo; 34
 de' Viti Vito; 114
 della Pellegrina; 33
 Denti Vincenzo Maria; 112
 Deserto; 21; 22; 61
 di Agostini Ludovico; 63
 di Novello Romano; 25
 di Puglia don Andrea; 85
 Diola Francesco; 120
 Dipartimento del Basso Po; 58
 Dogato detta la Francesa (possedimento); 140
 Dosso; 128
 Dozza; 55
 Ercole d'Este; 130
 Ercole II; 5; 48; 64; 139
 Estense Ippolito; 28; 29
 Estense Musto; 31
 Estense Nicolò; 64
 Eugenio IV; 120; 131
 Evangelisto; 74
 Fabri Giovanni Maria; 145

Faenza; 74
 Fallato don Christofaro; 29; 30
 Fano; 37
 Fantoni; 116
 Felicetti Giovanni; 152
 Felici don Idelfonso; 6
 Feragni Antonio; 146
 Ferraiola; 4
 Ferrari Gaspare; 105
 Ferrazzi Cesare; 144
 Ferrazzi Pellegrino; 144
 Ferretti don Ludovico; 6; 7; 8
 Ferriati Michele Arcangelo; 141
 Ferrini don Ercole; 37
 Finale; 21; 22
 Fiorani fra Placido; 6
 Fiorenzuola; 152
 Fiori padre Giulio; 8; 170
 Firenze; 152
 Flanci; 43
 Folegati Camillo; 145
 Foligno; 6
 Forasangui Ruggero; 144
 Formentina Giulia; 106
 Fossanova San Marco; 4; 64; 172
 Franceschi don Isidoro; 6
 Frescobaldo; 38
 Furlani; 21; 67
 Gaibana; 4
 Gaibanella; 100; 120
 Galletti Giuseppe; 152
 Galliera; 126; 127
 Gambalunga; 10; 99; 100; 128; 129
 Gambulaga; 5; 166; 167; 169
 Garofalo; 152
 Garsentino; 4; 5
 Garvagni; 12
 Genova; 6; 77
 Gentili Varano; 36
 Gesuiti; 74
 Gherardi; 145
 Ghetto; 145
 Ghillini; 105
 Giara; 100; 124; 125
 Giare; 166
 Gilini Alfonso; 145
 Gilini Malatesta; 145
 Gillino; 34
 Giovanni XXIII; 4
 Giraldi; 164
 Giraldi Dionisio; 148
 Giuliani; 21; 39; 68
 Graziadei Luigi; 149
 Gregori Paolo; 107
 Gregorio XI; 172
 Gregorio XIII; 56
 Griffone; 35; 48; 172
 Grifone; 4; 132
 Gualenghi; 100
 Gualengui; 130
 Guaraldi Ludovico; 64
 Guercino; 152
 Guitto Pietro; 42
 Guizzardi; 144
 Innocenzo VIII; 5
 Ippocrati; 25
 Ippolito (don); 74
 Isenghard Giulio; 6
 La Resanata; 81
 Lanconi; 26
 Laziosi; 55
 Laziosi Giulio; 53
 Laziosi Lazzaro; 53
 Laziosi Sigismondo; 53
 Lemni Nicolò; 74
 Lezioli; 27
 Leziosi Fabbri Eleonora; 53
 Leziosi Ippolito; 53
 Lezzulo; 26
 Libanorio; 46
 Liccini Giuseppe; 141
 Licini; 145
 Lolli Benedetto; 106
 Lorenzo; 106
 Lotti Gaspare; 78
 Lucciaschi Lucciasco; 37
 Lugo; 108
 Luigi d'Este; 5; 139
 Macchiavelli; 46
 Madoni Ignazio; 131
 Madonna del popolo; 112
 Madonna del salice (o della Schiappa); 6; 21
 Madonna della Schiappa. Vedi Madonna del salice
 Maffei Filippo; 168
 Maggi Antonia; 40
 Malefare; 117
 Malpili; 100; 140; 141; 142; 152
 Malvezzi Benedetto; 133
 Manfredini Giovanni; 141
 Manzollo Alfonso; 36
 Maraldi Matteo; 146
 Marchesella; 172
 Marchetti; 144
 Marchetti Francesco; 145
 Marengo; 6
 Marri; 28
 Martino IV; 172
 Marzio Orazio; 44
 Marzoli; 126
 Masi; 5; 21; 25; 31; 78; 121; 167
 Masi San Giacomo; 5; 78
 Masi Torello; 100; 110; 169
 Masiera di Bagnacavallo; 111
 Massa; 100
 Massafiscaglia; 95
 Massari; 7; 134
 Mastellari; 81
 Mensa abbaziale di San Vitale di Ravenna; 31
 Mensa episcopale di Imola; 107
 Merlino Orazio; 87
 Milano; 6; 9
 Milesi Antonio; 164

Modena; 42; 44; 81; 139
 monastero agostiniano di San Vito; 32
 monastero benedettino di Santa Giustina; 101
 monastero di San Bartolo; 23; 88; 106
 monastero di San Bartolomeo di Rovigo; 83
 monastero di San Lorenzo di Cremona; 61
 monastero di San Vitale di Ravenna; 31; 55
 monastero di Santa Caterina da Siena; 109; 139
 monastero di Santa Caterina di Fermo; 169
 monastero di Santa Maria in Gradara di Mantova;
 112
 monastero di Sant'Anna; 95
 monastero di Sant'Antonio; 137
 monastero di Santo Spirito di Palermo; 112
 Monestirolo; 100; 123
 Montachiesi don Checchino; 72
 Monte di Genoa; 21; 77
 Monte di piet ; 148
 Monte di Piet  di Ferrara; 41
 Montecuccoli Emilio; 46
 Monteoliveto; 5; 6; 16; 22; 151; 172
 Montino Paolo; 46
 Morandi Ercole; 106
 Morandi Giovanni Francesco; 126
 Morbido Girolamo; 5; 21; 36; 79; 96; 139
 Morellino; 44
 Mosti; 31
 Mosto Vincenzo; 73
 Mucchiati; 100
 Munari Alessandro; 58
 Musto; 31
 Muzzanega Antonio; 92
 Muzzarelli Ippolito; 106
 Napoleone Bonaparte; 6
 Napoli; 73
 Naselli Francesco; 87
 Natali; 8; 10
 Natali.; 8
 Negrini Noris; 149
 Nerviano; 21
 Niccol  d'Este; 4
 Nicoletti Bonaventura; 39
 Nicol  d'Este; 81
 Nigrisoli; 25; 35; 89; 90
 Novari Filippo; 25
 Nuti don Pio; 73
 Oroboni Serafino; 106; 165
 Orsini; 109
 Orto del Brolo; 162; 164
 Ospedale di San Aurelio; 5; 150; 161; 165
 Pacchieni; 110
 Padova; 101
 Padri Minori osservanti di Santo Spirito; 6
 Padri Teatini; 9
 Pagliarini Vittorio; 150
 Palazzo; 6; 9; 166; 167; 168; 169
 Palazzo Schifanoia; 6
 Paleotti; 127; 150
 Panizati; 26
 Panizza Alessandro; 152
 Panizza Giacomina; 43
 Panizza Maurizio; 58; 123; 127
 Panizzati; 26
 Paolo III; 23; 24
 Paolo V; 56; 57
 Pasqualetti Giannotto; 35
 Passo degli annegati; 127
 Pavia; 95
 Pelegrina Girolamo; 133
 Pelicino Giovanni Battista; 90
 Pelicione Andrea; 87
 Pelicioni Rodolfo; 48
 Pellegrina Aurelio; 136
 Pendasio; 26; 30
 Perugia; 21; 73; 80
 Pianoro; 152
 Piatelli Cesare; 39
 Pini Evangelista; 94
 Pio (abate); 114
 Pio V; 56; 57
 Pio VI; 10; 70
 Pioli Agostino; 122
 Pizzoli Pietro; 25
 Placido; 6; 63; 73; 140
 P  roto. Vedi Porotto
 Polastri; 104
 Polesine di San Giorgio; 4; 5
 Polesine di Sant'Antonio; 141
 Pomposa; 6; 9
 Porotto; 5; 103; 104; 115; 123; 139; 168
 Porto; 55
 Prati; 166; 167; 168
 Precipiano; 21
 Priolo Girolamo; 72
 Pulsena; 26
 Quacchio; 100; 112; 113; 130; 131
 Quartesana; 4
 Quarto San Girolamo; 21
 Quirini; 33
 Quirini Geronimo; 33
 Raffanelli; 36
 Raimondi Lodovico; 122
 Reali Giovanni Battista; 147
 Repubblica Cisalpina; 6
 Ricci Giulio Cesare; 117
 Rigoletti; 105
 Rimini; 6; 127
 Rizzardi Pellegrina; 106
 Rizzi Giulio Cesare; 116
 Roda; 21; 83
 Rolli; 100
 Romandiola; 5
 Ronconi Gio Batta; 73
 Rondinelli; 115; 150
 Rondinelli Luigi; 115
 Rossetti Biagio; 5
 Rota; 114
 Rotta Giuliano; 142
 Rotta Nicol ; 142
 Roverella (cardinale); 83
 Roverella Girolamo; 73
 Roverella Nicol ; 83

Rovigo; 22; 71; 83
 Ruffo Pio; 107
 Ruina; 100; 103
 Sabbioncello; 141
 Sacco Giovanni; 36
 Sacra Rota; 128
 Sacrati don Camillo; 6; 106; 165
 Salvatico; 39
 Salviano; 115
 Sampieri; 126; 139; 149
 Sampieri Alfonso; 84
 San Bartolo; 90; 100; 104
 San Bartolomeo di Rovigo; 22. *Vedi* monastero di
 San Bartolomeo di Rovigo
 San Biaggio; 100; 130
 San Biagio d'Argenta; 130
 San Casciano; 152
 San Giorgino; 69
 San Giorgio di Piano; 5; 95
 San Giovanni Battista di Cona; 106
 San Lorenzo; 61
 San Lorenzo in Scornio; 31
 San Luca; 22; 85; 120
 San Martina; 5; 22; 35; 64; 79; 86; 100; 123; 139;
 140; 169
 San Martino; 34; 100; 109; 139; 140
 San Martino della Pontonara; 34; 139; 149
 San Maurelio; 4; 173
 San Michele Arcangelo; 100
 San Michele in Bosco di Bologna; 4; 87
 San Nicola di Focomorto; 59
 San Nicolò; 100; 130; 131
 San Nicolò di Cocomaro; 69
 San Pietro in Maone; 83
 San Romano; 58
 San Tommaso di Gualdo; 111
 San Venanzio; 126; 127
 San Vincenzo di Galliera; 95
 San Vittore di Milano; 95
 Sandolo; 130
 Santa Francesca Romana; 5; 45; 46; 47; 48; 65; 76;
 100; 104; 107; 121; 122; 126; 132; 145
 Santa Maria de' Guidoberti; 64
 Santa Maria dei Sabioni; 83
 Santa Maria di Baura; 31
 Santa Maria di Cocomaro; 25; 59; 63; 69; 88; 172
 Santa Maria di Monte Martino di Perugia; 80
 Santa Maria in Vado; 85
 Santa Maria Maddalena; 107; 109
 Santa Monica; 107; 109
 Sant'Agostino; 4; 5; 10; 84; 100; 110; 126; 127;
 128; 129; 169
 Sant'Agostino; 22; 58; 84; 99; 100; 126; 150
 Sant'Alessio; 4; 33; 59
 Sant'Andrea; 32
 Sant'Angelo (cardinale); 77
 santi Simone e Giuda; 108
 Santo Stefano di Genova; 95
 Saraceni Ippolito; 37
 Saragosi; 134
 Savarna; 169
 Sbughi Agnese; 86
 Sbughi Cristoforo; 86
 Sbugo; 22; 86
 Scanabezzi; 100; 140; 141; 142; 143; 144; 152
 Scarsellino; 152
 Sculino; 36; 39
 Siena; 73; 74; 139; 152
 Silvestri Benedetto; 30
 Simoni; 22; 89
 Sinibaldi Flaminio; 42
 Sisto; 74
 Sogari; 94
 Soranzo; 103
 Sorboli Alessandro; 29
 Sorianati; 22; 90
 Squarzoni; 53; 54
 Squarzoni Alessandro; 53
 Succi Giuseppe. *Vedi* Suzzi
 Suzzi; 22; 90; 125
 Tambellini Faustino; 141
 Tartari; 145
 Tassini; 100; 130
 Tassoni Valeriano; 106
 Tedeschi Angela; 122
 Tedeschi don Giuseppe; 6
 Teggia Geminiano; 41
 Tellarini; 116
 Testi Pietro Sante; 107
 Toggi; 105
 Tolomei Bernardo; 172
 Torello; 121; 166; 167; 168
 Toretto; 100
 Toselli Biagio; 126
 Tristano; 26
 Tura Cosmè; 92
 Turazzi; 57; 70
 Turchi Zilio; 64
 Uguccioni Antonio; 137
 Uguccioni Ippolito e Cecilia; 107
 Urbano VIII; 122; 124
 Urbino; 118
 Vallisella; 88; 164
 Venezia; 72; 73
 Verrato; 114
 via de' Sabbioni; 105
 Via Grande; 100; 104; 105
 via Pellosa; 123
 Viboldone; 95
 Vicenzi don Giustino; 120
 Villanova; 95
 Voghenza; 4
 Volpari Giacomo; 115; 168
 Zaffarini; 150
 Zamboni Domenico Maria; 49
 Zambotti Zaccaria; 26
 Zarabino; 39